



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"
Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100
Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C
Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it
email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it



Documento del Consiglio di Classe
Classe 5 CA
Esami di Stato a. s. 2022/2023



Sommario

1. Descrizione del contesto generale	3
1.1 Breve presentazione del Liceo	
1.2 Presentazione del percorso di studi	
2. Informazioni sul curriculum	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	
2.2 Quadro orario annuale settimanale	
3. Descrizione e storia della classe e del Consiglio di classe	6
3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'anno scolastico 2022/23	
3.2 Continuità dei docenti nel corso del triennio liceale	
3.3 Composizione e storia della classe	
3.4 Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti dagli studenti	
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	8
5. Indicazioni generali in merito all'attività didattica	9
5.1 Metodologie e strategie didattiche	
5.2 CLIL	
5.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare	
5.4 Iniziative ed esperienze extrascolastiche	
5.5 Attività di orientamento	
6. Valutazione	12
6.1 Criteri di valutazione	
7. Indicazioni relative ai materiali per il colloquio	13
7.1 Esperienze e attività di educazione civica	
7.2 Attività triennali di Alternanza Scuola Lavoro e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	
8. Griglie di valutazione delle prove scritte e orali	14
9. Simulazioni Prove Esame di Stato	14
10. Percorsi disciplinari	15
11. Il Consiglio di Classe	76
12. Allegati	

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve presentazione del Liceo

Il Liceo Classico e Scientifico “Alessandro Volta” è situato in Como, via C. Cantù 57, presso l'antica Porta Torre, prospiciente Piazza Vittoria e Via Milano. Informazioni sull'Istituto sono reperibili consultando il sito Web del Liceo all'indirizzo: www.liceovoltacomo.edu.it.

Il Liceo Classico Statale “Alessandro Volta” ha una grande tradizione storica nel territorio lariano: infatti nacque nel 1773 quando, soppressa la Compagnia di Gesù, il Collegio da essa diretto sin dal 1561 nel centro della città di Como divenne il Real Ginnasio di Como. L'istituto, che fu diretto da Alessandro Volta dal 1774 al 1778 (reggente degli studi, quindi insegnante di fisica), fu poi intitolato al suo illustre docente nel 1865. Anche la sua sede è storica: il Liceo occupa infatti gli spazi che per secoli ospitarono il Monastero delle Agostiniane (risalente alla metà del XIII secolo). Il progetto di adattamento alle nuove esigenze educative e culturali dell'edificio — scelto per la sua ubicazione prestigiosa, appena dentro le mura, superata la grandiosa Porta Torre romanica (fine XII sec.) —, fu affidato (1804-1818) all'architetto ticinese Simone Cantoni, e, alla sua morte, proseguito da un altro architetto ticinese, Biagio Magistretti.

1.2 Presentazione del percorso di studi

Il percorso del Liceo Classico è finalizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le interazioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

La proposta educativa del nostro Liceo si iscrive nella cornice normativa comune alle istituzioni liceali (Regolamenti di riordino dei licei): nel loro complesso Indicazioni Nazionali e Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP) descrivono i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale e quelli peculiari di ogni percorso, definendo gli obiettivi fondamentali che il Liceo è chiamato a raggiungere e ad arricchire — come recita il testo della “Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali” — «in base alla propria storia, al collegamento col territorio, alle proprie eccellenze e alle professionalità presenti nel corpo docente». I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. (*DPR 15 marzo 2010, n. 89, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei; art. 2 comma 2*).

Alla fine degli studi, gli studenti e le studentesse dovranno:

1. padroneggiare diverse di metodologie di apprendimento;
2. argomentare in maniera efficace e motivata per iscritto, in forma orale e dialogica;
3. comunicare efficacemente e correttamente in lingua italiana e a un discreto livello anche in una lingua straniera europea;
4. conoscere i principali capisaldi della tradizione culturale della nostra civiltà;
5. orientarsi all'interno dei fondamenti delle matematiche e delle discipline che indagano il mondo naturale.

In particolare, il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (DPR 15 marzo 2010, n. 89, art. 5 comma 1)

Nel percorso educativo del Liceo classico sono individuati tre pilastri:

1. lo «studio della civiltà classica e della cultura umanistica»
2. la «formazione letteraria, storica e filosofica»
3. l' «attenzione (anche) per le scienze matematiche, fisiche e naturali»

A essi si collegano tre fondamentali obiettivi formativi:

1. la comprensione del ruolo della civiltà classica e della cultura umanistica «nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale»;
2. «l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici»;
3. la capacità di «cogliere le intersezioni fra i saperi».

L'insieme di questi obiettivi si può riassumere nella formula «elaborare una visione critica della realtà», intendendo con “realtà” sia la dimensione naturale, sia quella storica.

I risultati di apprendimento in uscita dal percorso liceale classico risultano, nelle Indicazioni Nazionali, molto impegnativi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
2. avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

3. aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
4. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. (PTOF 2022-2025, pp. 17-18)

2.2 Quadro orario annuale settimanale

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

Quadro orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica e scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

Quadro orario annuale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Inglese	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali (biologia, chimica e scienze della Terra)	66	66	66	66	66

Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	1023	1023	1023

3. Descrizione e storia della classe e del Consiglio di classe

3.1 Composizione del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2022/2023

Disciplina	Docente
LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	CLAUDIA GANDINI
LINGUA E CULTURA LATINA	CINZIA RONCORONI
LINGUA E CULTURA GRECA	CINZIA RONCORONI
INGLESE	CRISTINA FIGINI
STORIA	ROBERTA BRANDIMARTE
FILOSOFIA	ROBERTA BRANDIMARTE
EDUCAZIONE CIVICA (Referente)	ROBERTA BRANDIMARTE
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	HORACIO ROSARIO SCIROCCO
MATEMATICA	GIUSEPPINA CARDILE (sostituita da: FILIPPO GORLERO)
FISICA	GIUSEPPINA CARDILE (sostituita da: FILIPPO GORLERO)
STORIA DELL'ARTE	CHIARA FRIGERIO
I.R.C.	CATERINA OSTINELLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIUSEPPE CAPORASO

3.2 Continuità dei docenti nel corso del triennio liceale

La composizione del Consiglio di Classe ha subito qualche cambiamento nel corso del triennio. In particolare, si rilevano i seguenti avvicendamenti: si è verificato un cambio di docente al secondo anno in Storia e Filosofia, tre al terzo anno nelle discipline di Matematica e Fisica, Storia dell'Arte e Scienze Motorie e Sportive. Alla fine dell'anno in corso la docente di matematica per problemi di salute è stata sostituita da un supplente. Le altre discipline, invece, hanno goduto della continuità didattica per tutto il triennio.

3.3 Composizione e storia della classe

La classe è attualmente composta da 18 alunni (12 studentesse e 6 studenti). All'inizio del percorso scolastico (a.s. 2018/2019) contava 23 iscritti, divenuti 22 nel corso del secondo anno del biennio in seguito al trasferimento di uno studente ad altro Istituto. Nel corso del primo anno del triennio si trasferiscono in un altro Istituto tre allieve, mentre l'ultimo trasferimento di una studentessa avviene nel corso del secondo anno del triennio.

Nella classe è presente uno studente con BES, per il quale è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato (allegato in busta chiusa per il Presidente della Commissione).

3.4 Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti dagli studenti

Gli obiettivi del Consiglio di classe si inscrivono all'interno del quadro generale di obiettivi trasversali definiti dal Collegio dei Docenti ed enunciati nel PTOF.

In particolare, sulla scorta delle finalità del Liceo, in vista dell'ultimo anno, il consiglio di classe ha definito i seguenti obiettivi educativi e didattici trasversali:

Obiettivi educativi

- Consolidamento del senso di responsabilità nei confronti della vita scolastica (frequenza assidua delle lezioni, rispetto dell'orario di entrata e di uscita, della puntualità nelle consegne, delle scadenze didattiche, atteggiamento rispettoso e corretto nei rapporti interpersonali
- Sviluppo della capacità di partecipare attivamente al dialogo didattico-educativo attraverso interventi consapevoli e costruttivi
- Piena consapevolezza dell'importanza dello sfruttamento ottimale del tempo e dell'impegno individuale nel raggiungimento degli obiettivi scolastici

Obiettivi didattici

- Potenziamento delle capacità di comprensione, analisi, sintesi, confronto e rielaborazione
- Consolidamento delle abilità espressive e della conoscenza dei linguaggi specifici delle singole discipline
- Consolidamento dell'applicazione e dei procedimenti, sempre più ampi e articolati
- Rafforzamento delle capacità critiche e della capacità di giustificare le proprie scelte
- Rafforzamento della capacità di collegamento concettuale, di approfondimento e di astrazione
- Sviluppo della capacità di argomentazione in un contesto pluridisciplinare
- Consolidamento della capacità di autovalutazione
- Potenziamento della capacità di giungere ad un apprendimento che garantisca una acquisizione a lungo termine delle conoscenze e una progressiva autonomia nell'approccio agli argomenti proposti
- Potenziamento delle capacità di ricerca e di progettazione autonoma e di équipe

Gli argomenti di seguito elencati costituiscono spunti interdisciplinari individuati come comuni ai contenuti affrontati nelle singole discipline nel corso dell'anno:

La guerra

Il Totalitarismo
La malattia
Psicologia / Psicoanalisi
Tecnologia e progresso
Natura e ambiente
Donne / Diritti delle donne
L'infanzia
Tempo e memoria
Il doppio
Il ritratto
Il rapporto intellettuale-potere
Città e campagna
La poetica
Il realismo
La follia
Il rapporto generazionale
Il linguaggio

La classe ha progressivamente maturato nel corso del triennio un atteggiamento responsabile nei confronti della vita scolastica nel riconoscimento e rispetto dei ruoli dei protagonisti del rapporto educativo.

Gli studenti in generale hanno manifestato una discreta curiosità e una spontanea partecipazione alle lezioni. Tuttavia, le potenzialità non sempre si sono tradotte in solide competenze o hanno favorito il conseguimento di un rendimento pienamente positivo in tutte le aree disciplinari, anche se non si esclude che tali capacità possano comunque garantire un risultato finale soddisfacente.

Durante il triennio le difficoltà più diffuse sono emerse in latino e greco, discipline in cui si sono evidenziate più volte sospensioni del giudizio, e durante l'ultimo anno in matematica e fisica.

Senza dubbio l'emergenza sanitaria ha condizionato in modo significativo lo svolgimento delle attività didattiche e gli aspetti relazionali a partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2019-2020 e per tutto il corso dell'anno successivo con la ripresa della didattica in presenza, ma a gruppi alterni in classe. Gli studenti più fragili, dunque, hanno fatto fatica a raggiungere completamente tutti gli obiettivi, soprattutto quelli didattici e metodologici.

Si può affermare, quindi, che i risultati relativi al conseguimento degli obiettivi didattico-disciplinari sono nell'insieme soddisfacenti, con qualche punta di buon livello e una di eccellenza, un'ampia fascia di esiti discreti e alcuni casi di fragilità, imputabili soprattutto a criticità metodologiche e a difficoltà di applicazione.

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Il Consiglio di Classe ha percorso tutti i passi previsti dalla normativa sia per la classe nella sua totalità sia per gli studenti con BES e rintracciabili nella documentazione agli atti.

Il consiglio di classe predispose la relazione finale per ciascuno studente con PDP, per fornire tutti gli elementi conoscitivi al Presidente della Commissione e alla Sottocommissione, al fine di individuare le modalità di svolgimento delle prove d'Esame. Per rispetto del diritto alla privacy, si rimanda ai fascicoli riservati depositati presso la Segreteria del Liceo.

L'attenzione nei confronti dei singoli studenti caratterizza comunque l'approccio didattico e formativo del Liceo Volta. Nel momento dell'emergenza sanitaria, ad esempio, e a fronte dell'impossibilità di una presenza degli studenti al 100% con la garanzia delle adeguate misure di sicurezza si è deciso di dotare tutte le aule, già attrezzate con PC e LIM, di una videocamera angolare con microfono integrato, per creare uno spazio virtuale, in cui gli studenti in DAD o DDI potessero interagire con i docenti e con i compagni presenti in aula. Questa dotazione è stata preziosa anche dopo il ritorno in classe in quanto ha consentito agli studenti positivi al Covid, e quindi impossibilitati a seguire in presenza, di potersi connettere da remoto.

Nel 2021, inoltre, nell'ambito delle iniziative di sostegno didattico il Liceo ha organizzato alcuni corsi di alfabetizzazione sull'uso degli strumenti digitali per la didattica e sull'elaborazione di mappe, aperto a tutte le studentesse e gli studenti, in particolare nei casi di difficoltà nello studio. Si ricorda, infine, l'attivazione dello Sportello metodologico didattico, uno spazio dedicato agli studenti che desiderano avere una consulenza mirata in alcune materie da parte di docenti della scuola, e dello Sportello di Ascolto.

Ulteriori indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione sono presenti sul sito del Liceo, in particolare nell'Area inclusione.

5. Indicazioni generali in merito all'attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel corso del triennio sono state applicate le diverse metodologie e strategie didattiche previste nel PTO, indicate nei percorsi disciplinari dei singoli docenti. Le tipologie di insegnamento prevalentemente adottate dagli insegnanti sono state le seguenti:

- lezione frontale (propedeutica, di esposizione, di sintesi/sistematizzazione)
- lezione interattiva
- laboratorio di analisi, traduzione, scientifici, informatici
- lettura e analisi di testi e documenti
- proiezione film, filmati e diapositive
- presentazioni multimediali
- lavori di gruppo/ricerche guidate

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria la difficile situazione ha spinto i docenti a diversificare le strategie di insegnamento (approfondimenti individuali, lavori di gruppo, attività di didattica rovesciata...), peraltro già presenti nella didattica ordinaria e a potenziare la dimensione laboratoriale e interattiva delle lezioni.

La condivisione del materiale didattico e di numerose attività attraverso il Registro Elettronico e Classroom è rimasta una prassi abituale per tutti i docenti.

5.2 CLIL

L'attività CLIL è stata svolta nell'ambito della disciplina Educazione civica dai docenti di Italiano e di Scienze motorie sulle tematiche "Il lavoro" (docente di italiano) e "Educazione alla salute. Primo soccorso" (docente di Scienze motorie) per un numero complessivo di sedici ore.

5.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare

La classe ha partecipato nella sua totalità alle seguenti attività:

Anno scolastico 2020-2021:

- Conferenza "I Mondi di Dante" dell'Università degli Studi di Milano
- Conferenza "La bibbia nella selva" del Centro Asteria
- Conferenza "Il ruolo del Chimico nell'ambito delle Scienze Ambientali" dell'Università degli Studi dell'Insubria
- Notte del Liceo classico: realizzazione video "*Di molti uomini vide le città e conobbe i pensieri*".
Odissea: memorie di un viaggio
- Progetto curricolare con madrelingua inglese per il potenziamento del lessico e delle skills orali a livello B1/B2

Anno scolastico 2021-2022

- Incontri progetto *Educazione alla salute*: 1) conferenza "Neuroscienze e pronto soccorso" 2) conferenza "Educazione sessuale e pronto soccorso" a cura della Consulta (ASST Lariana, Ospedale Valduce, Croce Rossa e AAT 118)
- Conferenza "Scienza e tecnologia: in che direzione?" del Centro Asteria
- Conferenze di Educazione alla legalità "Il Mediterraneo, campo di confronti, di incontri e di conflitti" a cura di N. Scavo, A. Dachan e S. Mascheroni
- Progetto curricolare con madrelingua inglese in preparazione alla parte di Speaking della Certificazione First

Anno scolastico 2022-2023

- *Progetto Buzzati* (lettura del romanzo "Il grande ritratto"; *Reading* di testi di Buzzati; incontro con il critico letterario Lorenzo Viganò; partecipazione alla stesura di un articolo per la rivista "Studi buzzatiani")
- Conferenza "Giustizia e riconciliazione negli anni *di piombo*" del Centro Asteria
- Incontro con la Polizia di Stato – Giornata sulla violenza alle donne
- Mostra sul Giudice Livatino
- Uscita didattica al sentiero geologico di Canzo (23.11.2022)
- Viaggio di istruzione in Provenza, Francia (Arles, Avignon, Nîmes) dal 27.02 al 02.03.2023
- Spettacoli teatrali: "La tempesta" al Piccolo Teatro Strehler di Milano (17 studenti), Uno, nessuno, centomila" al Teatro Menotti di Milano (16 studenti), "Carbonio" al Teatro Studio Melato di Milano (16 studenti), "Overload" al Teatro Sociale di Como (15 studenti)
- Conferenza prof. Montanari "La figura di Clitemnestra da Omero a Eschilo"

10/76

La classe ha partecipato con alcuni studenti, su base volontaria, alle seguenti attività:

Anno scolastico 2020-2021:

- Certificazione Lingua Latina (quattro studenti livello A2 e una studentessa livello B1)
- Corso scrittura drammaturgica
- Realizzazione video dei grandi classici
- Percorso di Potenziamento-Orientamento "Biologia con Curvatura Biomedica" (tre studenti)
- PET (certificazione linguistica livello B1, uno studente)
- Certificazione Cambridge IGCSE: English as a Second Language, History, Mathematics B2 (2 studenti)
- Concorso LATINE VIDEO dell'AICC in occasione della Giornata mondiale della Lingua Latina

Anno scolastico 2021-2022

- Corso preparazione test universitari (probabilità e statistica)
- Corso preparazione test universitari (logica)
- Corso preparazione test universitari (biologia)
- Agone di greco "Pinin Tajana Molinelli" (quattro studenti, una studentessa si è classificata al terzo posto)
- Conferenza "Nescio quid maius nascitur Iliade. Uno sguardo sull'Eneide" a cura di Massimo Gioseffi, Università degli Studi di Milano
- Concorso LATINE VIDEO dell'AICC in occasione della Giornata mondiale della Lingua Latina
- Concorso " *KineHellenika*". Parole greche in movimento" in occasione della Giornata mondiale della Lingua Greca
- Corso di drammaturgia
- Certificazione Lingua Latina (1 studentessa livello B1)
- Corso di Tedesco (27 ore)
- FCE (Certificazione linguistica, sette studenti livello B2, tre studenti livello C1,)
- CAE (Certificazione linguistica, una studentessa livello C1)
- Progetto "Europa in versi"
- Cineforum del Liceo Volta
- Percorso di Potenziamento-Orientamento "Biologia con Curvatura Biomedica" (due studenti)
- Notte del classico
- Corso Sportello "Scuola-Volontariato"

Anno scolastico 2022-2023

- Redazione del giornalino della scuola "La coda del Diavolo"
- Notte del Liceo Classico
- *Agòn politikós* (Frattamaggiore, Napoli) (una studentessa)
- Agone di greco "Pinin Tajana Molinelli" (tre studenti)

- Corso preparazione test universitari (logica)
- Corso preparazione test universitari (test solving)
- Open day
- Percorso di Potenziamento-Orientamento "Biologia con Curvatura Biomedica" (due studenti)
- Redazione del Cineforum
- Corso Sportello "Scuola-Volontariato"

5.4 Iniziative ed esperienze extrascolastiche

- Attività sportive a livello agonistico
- Attività di volontariato presso vari Enti
- Schola Aestiva MMXXII presso Pinacoteca Ambrosiana
- Progetto "ImPossibile, il futuro è in gioco"
- Certificazione di lingua Russa (B2)
- Corso di pianoforte presso la Nuova Scuola di Musica di Cantù
- Partecipazione come scrutatori alle elezioni regionali del 12-13 febbraio
- Corso Alpha Test per la preparazione alle prove di ingresso universitarie
- Corso di musica presso scuola diocesana "L. Picchi"

5.5 Attività di orientamento

L'attività di orientamento, come contemplato dal PTOF del Liceo, e compresa nelle attività PCTO, si è articolata in:

- partecipazione a Erba Young, Salone dell'Orientamento
- Progetto 1stGEN@UNI! Bocconi
- partecipazione agli Open Day organizzati dalle Università
- partecipazione a test di selezione per ammissione a corsi universitari
- partecipazione a Stage di chimica organizzato dall'Università dell'Insubria (1 studente)

6. Valutazione

6.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe riconosce e fa proprio quanto presente nel PTOF del Liceo:

"La misurazione delle prove utilizza valori numerici da 1 a 10 cui corrispondono specifici livelli di conoscenze e competenze di esposizione, di comprensione e applicazione, esplicitati nella tabella di Istituto. Si adottano solo voti pieni e mezzi voti. I criteri forniscono al singolo docente, nelle valutazioni disciplinari, e al Consiglio di classe, in occasione delle valutazioni di profitto intermedie, una base di riferimento per l'attribuzione dei punteggi. Docenti e consigli di classe assumono la responsabilità di riconoscere eventualmente, nelle loro valutazioni, maggiore o minore peso agli elementi indicati nella tabella di misurazione".

Si precisa inoltre che durante l'emergenza pandemica, che ha costretto inizialmente alla totale sospensione della didattica in presenza (DAD) e poi all'introduzione di una forma mista di didattica (DDI), è emersa l'esigenza di dare spazio non solo alla valutazione sommativa ma anche a una valutazione formativa che

tenesse in considerazione alcuni indicatori quali l'assiduità, la partecipazione, l'interesse, gli approfondimenti e la capacità di relazione a distanza.

La valutazione degli studenti con BES è stata, nel corso degli anni, di volta in volta effettuata a partire dalle griglie di Istituto adattate alla tipologia della prova e al funzionamento dello studente.

Per le griglie di valutazione si rimanda al punto 8 del presente Documento.

7. Indicazioni relative ai materiali per il colloquio

7.1 Esperienze e attività di Educazione civica

Per i criteri di programmazione, gli obiettivi, le tipologie di verifica e i risultati raggiunti si rimanda allo specifico Percorso disciplinare contenuto nel presente Documento.

7.2 Attività triennali di Alternanza Scuola Lavoro e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Esperienze effettuate

Anno scolastico 2020-2021

- Corso sicurezza anti Covid
- *Cittadinanza economica, pillole formative* - Camera di Commercio di Como e Lecco1° modulo "La definizione e l'inquadramento delle soft skills" a cura di Walter Algarotti – area "Orientamento, Formazione e Capitale Umano"
- *Cittadinanza economica, pillole formative* - Camera di Commercio di Como e Lecco2° modulo "Il mismatch delle competenze" a cura di Carlo Guidotti e Daniele Rusconi – u.o. "Studi e Statistica"

Anno scolastico 2021-2022

- Incontro prof. Nembrini Camera Commercio
- Corso formazione Salute e Sicurezza
- Progetto "Leggere per davvero"
- Progetto "Museo Volta"
- Stage estivo Uninsubria Dipartimento Scienza e Alte Tecnologie
- Orientamento e/o test di accesso universitario

Anno scolastico 2022-2023

- X STUDENT - CONTESTO E REALTA' progetto a cura di Confindustria Como
- CHIPS POWERING THE FUTURE. Microelettronica: Intelligenza e Potenza fanno funzionare il mondo.
- Orientamento e/o test di accesso universitario.

Valutazione dei PCTO

La valutazione delle esperienze di PCTO è avvenuta attraverso il riscontro delle relazioni finali richieste agli studenti a conclusione delle attività più significative di ciascuna esperienza e della relazione conclusiva del triennio, come da normativa ministeriale del nuovo Esame di Stato.

Per l'impostazione della relazione scritta conclusiva del triennio, è stata fornita agli studenti una traccia comune di riferimento, elaborata dalla docente referente PCTO d'Istituto ed è stato loro chiesto di elaborare anche una PPT riassuntiva delle principali esperienze e skills acquisite, come supporto all'esposizione dei PCTO al colloquio d'Esame.

8. Griglie di valutazione delle prove scritte e orali

Si allegano le seguenti griglie di valutazione:

- Griglia generale di Istituto (Allegato 1)
- Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano e della Prima Prova dell'Esame di Stato (Allegato 2)
- Griglia per la valutazione delle prove scritte di latino e greco e della Seconda Prova dell'Esame di Stato (Allegato 3)
- Griglia per la valutazione del Colloquio (Allegato 4)

9. Simulazioni Prove Esame di Stato

Nel corso dell'anno sono state organizzate una Simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato (18 aprile 2023) e una Simulazione della Seconda Prova (4 maggio 2023).

Si allegano i testi delle suddette Simulazioni:

- Simulazione Prima Prova dell'Esame di Stato (Allegato 5)
- Simulazione Prima Prova dell'Esame di Stato DSA (Allegato 6)
- Simulazione Seconda Prova dell'Esame di Stato (Allegato 7)

10. Percorsi disciplinari

Lingua e Letteratura italiana

Prof.ssa Claudia Gandini

Criteri di programmazione

Sul piano delle conoscenze si è cercato di fornire alla classe il quadro più solido possibile, in previsione dell'Esame di Stato, sulla storia letteraria dall'Unità d'Italia ai nostri giorni, il cui studio è stato affrontato fin dalla fine di ottobre, dopo una breve ripresa di alcuni spunti in merito ai *Promessi Sposi* e alla *Storia della colonna infame* lasciati alla riflessione degli studenti durante le vacanze estive e dopo una più ampia trattazione di Leopardi in quanto "primo dei moderni", dato il rilievo della sua eredità presso autori successivi. Non è stata possibile una trattazione approfondita del secondo Novecento, data la sua complessità e i tempi ristretti, ma si è cercato di aprire alla letteratura dell'epoca contemporanea attraverso spunti e confronti, anche a partire da autori attivi nel secondo Ottocento o in prevalenza nella prima metà del secolo successivo. Il riferimento è eminentemente a Sciascia (letture pregresse e confronto con il Manzoni della *Colonna infame*), Buzzati (adesione a un progetto d'istituto sulla figura dell'autore e *Il grande ritratto*), Fenoglio (a partire da Verga), Caproni (a partire da Montale). Maggiore spazio si è dato a Calvino, in occasione del centenario della nascita. La più significativa scelta di testi da leggere e commentare ha riguardato i "canonici" tra gli autori del periodo in esame, ma qualche proposta dai "minori" (Scapigliatura, avanguardie) ha avuto lo scopo di far comprendere l'origine di temi e stilemi o la portata di correnti culturali.

Anche nell'incertezza in merito alla possibilità di continuità didattica nel triennio, si è scelto di non affrontare il programma per percorsi tematici, tuttavia insistendo nel corso dell'ultimo anno (e non solo) sul ricorrere di temi di fondo trasversali quali, ad esempio, il rapporto uomo-natura e tra scienza e letteratura, il senso di estraneità o inettitudine, il conflitto con la figura paterna. In questo quadro poco spazio si è potuto dare alla *lectura Dantis*, che aveva seguito negli anni precedenti un andamento tradizionale per cantiche: la scelta è stata quella di concentrarsi su estratti dei canti iniziali (I-III) e finali (XXX-XXXIII) del Paradiso, così da fornire alla classe un quadro delle novità e della struttura della terza cantica e riflettere sul tentativo di narrare l'ineffabile e sul ruolo della donna-angelo, con ricadute in termini di confronto con la letteratura del Novecento.

Per quanto riguarda le competenze, si è data particolare attenzione all'analisi, il più possibile autonoma, di testi sul piano del contenuto e delle scelte formali, al loro inquadramento nel contesto culturale e nella produzione dell'autore, al confronto con altri testi dello stesso o di altri autori. Nello scritto, alla chiarezza espositiva e al saper sviluppare argomentazioni personali.

Metodologia di lavoro

Nell'ambito del percorso didattico scelto, si è cercato di presentare i singoli autori all'interno del contesto culturale e sociale nel quale hanno operato, nonché di proporre agganci e confronti con snodi tematici disciplinari essenziali e con altri autori e a stimolare gli studenti a proporre di propri, anche interdisciplinari. Come tipologia di insegnamento si è fatto ampio uso della lezione frontale, alternata a un coinvolgimento attivo della classe nell'analisi e interpretazione dei testi, mediante domande proposte al momento o esercizi e riflessioni assegnati come compito a casa. Quando il commento è stato svolto dal docente, doveva servire

come esempio del punto d'arrivo richiesto. La pratica nello scritto, su cui già si era lavorato negli anni precedenti, è stata meramente affidata a esercitazioni domestiche, talvolta consegnate digitalmente su Classroom nella prima parte dell'anno. Il libro di testo in dotazione alla classe (C. Giunta, *Cuori Intelligenti*, voll. 2B, 3A, 3B, DEA scuola) è stato talora integrato con la lettura integrale di opere significative e con altri materiali proposti dall'insegnante e condivisi alla classe tramite registro elettronico o Google Classroom.

Tipologia di verifiche

Il numero e la tipologia delle verifiche, scritte e orali, si è attenuto alle disposizioni prese in sede di Dipartimento. Le prove scritte presentavano tracce in linea con i modelli ministeriali A, B e C, mentre le interrogazioni orali e scritte, sotto forma di commento a testi noti e non, miravano a verificare la conoscenza dei contenuti previsti e le competenze critiche acquisite su di essi. Nel mese di aprile è stata svolta una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato.

Risultati raggiunti

Nel complesso la classe ha seguito, nel corso dell'anno scolastico, con profitto gli argomenti proposti, pur mostrando a tratti più senso del dovere che reale interesse e dovendo talora essere sollecitata a un lavoro costante e consapevole. Nello scritto, un numero non esiguo di studenti è capace di produrre testi ben strutturati e corretti, con tratti di originalità, e di mostrare una buona rielaborazione personale pur nell'attinenza alla traccia. Gli altri con pochissime eccezioni, si attestano su un livello discreto o buono, nella forma e nella capacità di affrontare le tipologie testuali previste. Nell'orale la maggior parte della classe ha un buon grado di autonomia nell'operare confronti e collegamenti e nell'analizzare testi afferenti ad autori e contesti noti, con alcune punte di eccellenza; pochi mostrano difficoltà nell'andare oltre i contenuti fondamentali e nel rapportare tali linee essenziali a singoli testi e circostanze specifiche.

Contenuti disciplinari

Letteratura

L'OTTOCENTO

Manzoni: ripresa e completamento dopo il lavoro estivo.

- *I promessi sposi*: struttura del romanzo ed episodi significativi (la monaca di Monza dal *Fermo e Lucia* alla Quarantana, la vigna di Renzo e il *giardino d'ospedale* dello *Zibaldone* leopardiano, la madre di Cecilia, la conclusione del romanzo).
- *Storia della colonna infame*. Riflessioni sul Manzoni illuminista e il tema della giustizia, in parallelo alla lettura de *Il giorno della civetta* e *La strega e il capitano* di Sciascia.

Leopardi

- La vita e la formazione
- il "sistema" filosofico
- la poetica

- struttura dei *Canti*
- le *Operette morali*: caratteri e temi
- Lo *Zibaldone*

Testi:

- *Ultimo canto di Saffo* (e confronto con *Dialogo di Tristano e di un amico* e *Dialogo di Plotino e di Porfirio* sul tema del suicidio)
- *La sera del dì di festa*
- *A Silvia*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *A se stesso*
- *Il pensiero dominante*
- *La quiete dopo la tempesta* e *Il sabato del villaggio* (analisi autonoma, a gruppi)
- *La ginestra o il fiore del deserto*
- Dalle *Operette morali*: lettura obbligatoria del *Dialogo della Natura e di un Islandese* e di un'operetta a scelta tra: *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*, *La scommessa di Prometeo*, *Dialogo della Moda e della Morte*, *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, *Cantico del gallo silvestre*.
- Dallo *Zibaldone di pensieri*: 1559-62, 4175-7 (testo fornito dall'insegnante)

La scapigliatura milanese

- Gli autori e le idee (cenni)
- E. Praga, *Preludio*
- Lettura di brani dalla premessa e dal primo capitolo del romanzo *L'altriieri* di C. Dossi (dalla versione ad accesso libero su *liberliber.it*)

Nievo

- Le *Confessioni di un italiano*: genere letterario e aspetti di modernità
- I personaggi di Carlo e Pisana: lettura di un brano dal capitolo III (testo fornito dall'insegnante)

Naturalismo e Verismo:

- Principi teorici del Naturalismo francese.
- Tratti distintivi e radici culturali del Verismo italiano.
- Naturalismo e Verismo a confronto.

Testi:

- Prefazione a *Germinie Lacerteux*
- Brano da *l'ammazzatoio*
- Lettera di Verga a S. Farina

Verga

- La vita e la formazione
- Verga da scrittore romantico a scrittore verista: le fasi della produzione

- Le tecniche stilistiche del narratore verista.

Testi:

- *Rosso Malpelo*
- *Fantasticheria*
- *La lupa*
- *I Malavoglia*: lettura integrale del romanzo. Ripresi in classe, in particolare, la prefazione e brani dai capp. 1, 3, 5, 15 (l'affare dei lupini e la partenza della *Provvidenza*, la tempesta, Alfio e Mena e il "linguaggio negato", le due partenze di 'Ntoni e le posizioni della critica sulla conclusione del romanzo)
- *Libertà*
- *Da Mastro don Gesualdo*: brani da parte I cap. 4 e 5.

Il Simbolismo

- La poetica di Baudelaire e la sua influenza sulla letteratura successiva
- Caratteri del Simbolismo francese

Testi:

- Baudelaire, *Corrèpondences, à une passante, L'albatros, Spleen IV*
- A. Rimbaud, *Les voyelles*
- P. Verlaine, *Art poétique*
- S. Mallarmée, *Brise marine*

Cenni alla poetica di Carducci, come ispiratore di Pascoli, e alla "metrica barbara"

Pascoli

- Biografia e poetica
- Fonosimbolismo e onomatopea
- La poetica del Fanciullino
- Caratteri delle principali raccolte poetiche
- Pascoli poeta-professore: cenni a *Lyra ed Epos*
- Cenni al Pascoli latino

Testi:

- *Lavandare*
- *X agosto*
- *L'assiuolo*
- *Il lampo*
- *La cavalla storna*
- *Il bolide*
- *Il gelsomino notturno*
- *Il fringuello cieco*
- *La digitale purpurea*
- *L'aquilone*
- *Solon*

- *Thallusa* (brani, con traduzione a fronte)

D'Annunzio:

- Biografia e visione del mondo e della letteratura
- L'opera: generi praticati e poetica
- L'influenza nel panorama culturale italiano

Testi:

- "Consolazione" da *Poema paradisiaco* (a confronto con *Casa mia* di Pascoli).
- *La sera fiesolana*
- *La poggia nel pineto*
- *L'onda*
- *Nella belletta*
- Brano da *Le vergini delle rocce* (il personaggio del superuomo a confronto con l'inetto sveviano)
- Brano dall'*incipit* de *Il piacere*. Inquadramento, struttura e tematiche del romanzo

Grazia Deledda

- Cenni, nel panorama del Decadentismo italiano
- La poetica: lettura di un brano esemplificativo da *Canne al vento*.

IL PRIMO NOVECENTO

Il romanzo modernista nel quadro della narrativa europea

Svevo:

- biografia e contesto culturale
- I primi romanzi
- La *Coscienza di Zeno*: spazio e tempo, struttura del romanzo, temi.

Testi:

- Lettera alla madre da *Una vita* capitolo 1
- Brano da *Senilità* capitolo 1
- *La coscienza di Zeno*: lettura integrale del romanzo (lettura estiva); ripresi in classe la prefazione e brani dai capitoli 2, 4, 7, 8.

Pirandello

- Biografia, visione del mondo e della letteratura
- Pirandello romanziere e autore di novelle
- Pirandello autore per il teatro
- La poetica dell'Umorismo

Testi:

- Da *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato"
- *Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale del romanzo (lettura estiva)
- Da *Uno nessuno e centomila*: lettura di brani dai capitoli iniziali e conclusivi del romanzo; partecipazione allo spettacolo teatrale tratto dal romanzo, Milano Teatro Menotti.

- Dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: brano dal capitolo sesto
- Dalle opere teatrali: atto terzo scene 6-9 di *Così è se vi pare* e parte dell'atto II di *Enrico IV*
- Brano da *L'umorismo*

La nuova poesia italiana:

- Crepuscolari
- Vociani
- Il movimento futurista

Testi:

- G. Gozzano, *Invernale*
- G. Gozzano, *La signorina Felicità, ovvero la Felicità*
- C. Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere*
- D. Campana, *L'invetriata*
- C. Rebora, *Viatico*
- Un esempio di poesia religiosa nell'orrore della guerra: Rebora e Dante (*L'Immacolata* e la preghiera alla Vergine – e a Beatrice – nel *Paradiso*)
- F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

La poesia tra le due guerre

Ungaretti

- Biografia e formazione
- Caratteri della poetica
- Genesi e struttura dell'*Allegria*
- Differenze tra l'*Allegria* e le raccolte successive

Testi:

- *I fiumi*
- *In memoria*
- *Mattina*
- *Soldati*
- *Fratelli*
- *San Martino del Carso*
- *Il porto sepolto*
- *L'isola*

Montale

- Biografia, opera, formazione
- Caratteri della poetica: elementi di continuità e di differenza tra le raccolte principali
- Il silenzio poetico, le sue ragioni e il suo superamento

Testi:

- *In limine*
- *I limoni*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Non chiederci la parola*
- *Non recidere, forbice, quel volto e Cigola la carrucola del pozzo: confronto*
- *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*
- *La casa dei doganieri*
- *La bufera*
- *La primavera hitleriana (e confronto con Il passaggio d'Enea di Caproni)*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
- *Piove*
- *Piccolo testamento (e confronto con Il congedo del viaggiatore cerimonioso di Caproni)*

Saba

- La vita e le idee
- La poesia come autoanalisi e la peculiarità di Saba nel panorama letterario contemporaneo

Testi:

- *La capra*
- *Città vecchia*
- *Trieste*
- *A mia moglie*
- *Ulisse*

IL SECONDO NOVECENTO

Buzzati (progetto interclasse per meglio avvicinare l'autore e l'opera)

- Partecipazione a un *reading* a cura del gruppo di lettura ad alta voce del Liceo
- Lettura integrale de *Il grande ritratto*
- Lettura integrale de *Il deserto dei tartari* (assegnata in precedenza come lettura estiva)
- Incontro con il critico Lorenzo Viganò, esperto della produzione buzzatiana
- Contributo alla stesura di un articolo per *Studi Buzzatiani* con riflessioni in merito a *Il grande ritratto*

Il romanzo dopo la seconda guerra mondiale: dal neorealismo all'avanguardia

Calvino

- La biografia e l'opera in relazione alle correnti letterarie del Novecento (con riferimento al romanzo)

Testi:

- *Il cavaliere inesistente*: lettura integrale
- *Il sentiero dei nidi di ragno* oppure *La giornata di uno scrutatore*: lettura integrale
- *La strada di san Giovanni*

- Brano da *La speculazione edilizia*
- Brano da *La giornata di uno scrutatore*
- Brano da *Le città invisibili*
- Brano da *Se una notte d'inverno un viaggiatore* cap. 2

Altri narratori del secondo dopoguerra:

- Primo Levi e la scrittura come necessità
- Fenoglio erede del Verismo

Sciascia:

- *Il giorno della civetta*: lettura integrale
- *La strega e il capitano*: lettura integrale e confronto con il Manzoni illuminista della *Storia della colonna infame*, in merito al tema della giustizia

LECTURA DANTIS

Introduzione al Paradiso: la terza cantica tra umano e divino

<https://www.youtube.com/watch?v=eAnbQJmt4Lg&list=PLW5kU--3bfh1idakl7hpG3ejFStclT378&index=4>

- Canto I
- Canto III
- Canti XXXI-XXXIII (riassunto, descrizione delle schiere angeliche, apparizione di S. Bernardo, glorificazione di Beatrice, preghiera alla Vergine)

Lingua e cultura latina e Lingua e cultura greca

Prof.ssa Cinzia Roncoroni

Criteri di programmazione

L'attenzione durante tutto il triennio si è focalizzata sui testi, in base al presupposto che proprio l'ermeneutica del testo costituisce il punto di arrivo e nel contempo il momento culturale costitutivo di un percorso di studi umanistici.

Sin dall'inizio, quindi, l'obiettivo fondamentale è stato quello di esplicitare le operazioni di interpretazione di brani in lingua provenienti da un mondo culturale e antropologico lontano dalla modernità e, dunque, "altro" per eccellenza e di insegnare allo studente a ricostruirle autonomamente.

Considerata la difficoltà manifestata in generale dalla classe all'inizio del percorso triennale nel riconoscere e decodificare molte strutture morfosintattiche, soprattutto nell'ambito della lingua greca, si è cercato di lavorare sin dal primo anno sul progressivo consolidamento delle abilità traduttive attraverso una continua e sistematica ripresa delle conoscenze grammaticali, senza naturalmente trascurare la riflessione specifica sui caratteri letterari e stilistici dei testi.

Parallelamente è stato affrontato lo studio della letteratura latina e di quella greca attraverso una scelta di autori, opere, tematiche e generi letterari che cogliesse in modo significativo, nell'ambito di un quadro il più possibile unitario, il carattere esemplare e archetipico della classicità.

Si riassumono di seguito gli obiettivi considerati fondamentali sin dal primo anno del triennio:

- acquisire conoscenze linguistiche e strumenti di decodifica per l'accesso diretto ai testi originali e per padroneggiare con consapevolezza la lingua italiana a livello sia etimologico-lessicale sia sintattico
- riconoscere le possibilità espressive delle lingue classiche applicate al profilo retorico, stilistico e metrico
- riconoscere i caratteri generali di un documento in lingua inserendolo nel sistema letterario e nel contesto storico-culturale a cui appartiene e approfondendone le implicazioni a livello inter-testuale ed extra-testuale
- saper utilizzare le conoscenze delle lingue antiche per ritrovare le loro possibili significazioni culturali e artistiche nelle lingue moderne
- saper giustificare i raffronti tra l'antico e il moderno, soprattutto in relazione alla fortuna di autori, generi e *topoi* delle letterature classiche
- acquisire strumenti critici di giudizio

È importante, però, sottolineare che il passaggio alla didattica a distanza a partire da febbraio 2020 e la ripresa della didattica in presenza, ma a gruppi alterni nella primavera del 2021 hanno comportato durante il primo anno del triennio una rimodulazione della programmazione definita a inizio anno e, soprattutto, un adattamento di metodi, strumenti, contenuti e obiettivi alle nuove esigenze. In particolare, alla classe sono mancati i momenti delle attività laboratoriali di traduzione e le sistematiche verifiche della capacità di volgere un testo dal latino o dal greco, essenziali per l'apprendimento delle lingue classiche. Per questo motivo negli ultimi due anni del triennio si è dato molto spazio all'analisi e alla traduzione in classe degli autori al fine di sviluppare le abilità di decodifica e ricodifica e di comprensione dei testi nelle loro diverse componenti.

Metodologia di lavoro

Per quanto riguarda l'aspetto metodologico, il lavoro didattico si è svolto secondo i criteri della gradualità, della contestualizzazione (storica, letteraria, antropologica) dei testi proposti, della unitarietà dei percorsi, ma anche della molteplicità degli itinerari.

Si è inoltre tenuto costantemente conto dell'imprescindibile collegamento tra lo studio del panorama letterario greco e latino, l'analisi dei testi e la riflessione sulla lingua.

Sono stati affrontati momenti di analisi letteraria e stilistica sia di testi d'autore in lingua sia di testi d'autore in traduzione italiana o attraverso l'analisi contrastiva. A questi spazi si sono affiancati anche laboratori di

traduzione finalizzati a puntualizzare i processi di base della comprensione testuale, nell'ambito dei quali sono stati proposti alla classe brani, contestualizzati e non, attraverso fasi di lavoro autonomo degli allievi e momenti di controllo del docente. L'esercizio della traduzione è sempre stato affrontato non solo con l'obiettivo di sviluppare competenze di analisi e di *problem solving*, ma anche con la finalità di riflettere sui valori lessicali all'interno dell'organizzazione semantica del testo. La lezione frontale (propedeutica, di esposizione, di sintesi/sistematizzazione), affiancata spesso da presentazioni multimediali, è stata utilizzata soprattutto per inquadrare e contestualizzare i fenomeni letterari e per approfondire i nuclei tematici più complessi. Le lezioni interattive, sia nell'ambito dell'attività laboratoriale di traduzione sia nell'ambito dei momenti di riflessione e di confronto con la realtà contemporanea, si sono realizzate attraverso la sollecitazione alla partecipazione costruttiva della classe al dialogo educativo.

Durante il periodo della interruzione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza sanitaria per continuare il percorso di apprendimento, ma anche per contrastare l'isolamento e la demotivazione degli studenti, è stato fondamentale coinvolgerli con nuovi strumenti quali l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, le videolezioni, la trasmissione e la condivisione di materiale didattico (testi, presentazioni PPT, video, schemi, mappe...) attraverso l'uso della piattaforma digitale Google Suite for Education e delle relative applicazioni (Classroom, Meet, Google Drive...). L'utilizzo del Registro elettronico e di Classroom per lo scambio di materiale didattico e per lo svolgimento di alcune attività, comunque, è stato fondamentale durante tutto il triennio.

Tipologia di verifiche

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti tipologie di verifiche:

- prove scritte di traduzione
- prove in base alla tipologia della Seconda Prova dell'Esame di Stato
- verifiche orali e colloqui con un'impostazione, quando possibile, interdisciplinare
- prove strutturate (verifica della traduzione e della comprensione, dell'analisi linguistica e stilistica, della contestualizzazione di testi noti, verifica delle conoscenze letterarie)
- simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato

Per la valutazione dello scritto sono stati proposti brani di autori che gli studenti hanno conosciuto attraverso lo studio della letteratura e spesso anche attraverso la lettura diretta di testi. Le verifiche orali si sono svolte secondo le seguenti modalità: traduzione e analisi dei passi, contestualizzazione, collegamenti tra autori, testi e tematiche e, quando possibile, tra argomenti di discipline diverse, sviluppo di riflessioni sulle implicazioni storico-culturali dei fenomeni letterari.

Risultati raggiunti

È indispensabile valutare i risultati raggiunti, relativamente alle conoscenze e alle competenze, in rapporto alla situazione di partenza della classe all'inizio del triennio, che evidenziava una certa difficoltà sia in ambito

linguistico, soprattutto in greco, in cui emergevano conoscenze fragili, talvolta lacunose, sia nell'approccio allo studio, ancora poco autonomo, in alcuni casi superficiale e non costante.

Rispetto al primo anno del percorso triennale, quindi, quasi tutti gli studenti hanno conseguito dei miglioramenti sia nei processi della comprensione testuale sia nell'organizzazione dello studio individuale. La classe, infatti, in generale, non si è mai sottratta al lavoro proposto, mostrando nel corso del triennio un interesse e un'attenzione crescenti rispetto ai fenomeni culturali e letterari, anche se non sempre criticamente approfonditi. Le fragilità permangono soprattutto nella decodifica dei testi e, in alcuni casi, emergono lacune pregresse. L'approccio guidato al brano in lingua è risultato sempre piuttosto agevole per la maggior parte della classe e solo pochi studenti hanno incontrato qualche difficoltà a ricostruire testi già noti; nella traduzione autonoma di brani non noti, invece, le competenze sono diversificate e solo un gruppo di allievi ha affrontato sempre in modo pienamente soddisfacente le varie tipologie di testo proposte, giungendo a una resa stilistica nella lingua di arrivo fluida e appropriata. In alcuni casi le difficoltà di carattere linguistico sono state compensate da un maggior impegno nell'ambito della storia della letteratura

Anche per quanto riguarda l'assimilazione delle conoscenze letterarie, sono evidenti livelli differenziati di apprendimento, ma complessivamente tutti gli studenti hanno recepito i dati fondamentali dei percorsi affrontati e alcuni si muovono con una certa autonomia nel presentare autori, testi e tematiche. Un gruppo molto più ristretto mostra di aver acquisito una metodologia di lavoro precisa e tale da consentire lo sviluppo di conoscenze più articolate e approfondite. Uno studente, invece, fino a questo momento non è riuscito a compiere significativi progressi, continuando a manifestare notevoli difficoltà sia nell'approccio ai testi sia nella rielaborazione dei contenuti a causa di lacune morfosintattiche pregresse mai colmate e di un impegno molto superficiale.

Contenuti

Lingua e cultura latina

A. Lineamenti di storia letteraria: aspetti della cultura letteraria e testi

- **Ovidio: la poesia come *lusus***
 - Profilo dell'autore
 - Gli *Amores*
 - Le *Heroides*
 - l'*Ars amatoria*
 - I *Fasti*
 - Le *Metamorfosi*
 - Le elegie dall'esilio
 - Analisi di testi dalle opere elegiache e dal poema epico-mitologico:
 - *Amores*, II, 4 (T 2 "Don Giovanni *ante litteram*")
 - *Heroides*, XVI, vv. 281-340; XVII, vv. 75-108; 175-188 (T 3-4 "Lettere di Paride ed Elena")
 - *Ars amatoria*, I, vv. 611-614; 631-646 (T 5 "L'arte di ingannare")

- *Metamorfosi*, I, vv. 1-20; vv. 1-4 in latino (T 9 “Tutto può trasformarsi in nuove forme”)
 - *Metamorfosi*, X, vv. 243-294 (T 13 “La magia dell’arte: Pigmalione”)
- **Livio: la storia come celebrazione di Roma e come *exemplum***
 - Profilo dell’autore
 - Gli *Ab urbe condita libri*: struttura, contenuti, fonti e scopo dell’opera
 - Il metodo e lo stile di Livio
 - Analisi di testi:
 - *Ab urbe condita, praefatio* (T 1 “La prefazione dell’opera”)
 - *Ab urbe condita*, I, 58 (T 9 “La violenza di Tarquinio e il suicidio di Lucrezia”): testo in latino
 - *Ab urbe condita*, XXI, 4 (T 15 “Il ritratto di Annibale”): testo in latino con testi a confronto (C. Nepote, *Hannibal*, 1-2; Polibio, *Storie*, III, 11 e IX, 22, 7; 24,11)
 - *Ab urbe condita*, XXX, 30 (T 16 “Prima di Zama: il discorso di Annibale”)
 - *Ab urbe condita*, XXX, 31 (T 17 “Prima di Zama: il discorso di Scipione”)
 - Lettura critica: A. La Penna, “La storia di Roma tra *fatum* e *virtus*” da *La storiografia latina fra repubblica e principato*, in AA.VV., *La prosa latina*, Roma 2002, pp. 50-51
- Modulo di sintesi sul contesto storico-culturale: ***La difficile eredità di Augusto: la dinastia giulio-claudia***
 - Gli ultimi anni del principato di Augusto
 - La dinastia giulio-claudia
 - Vita culturale e attività letteraria nell’età giulio-claudia
- **Seneca** [cfr anche percorso sull’autore]
 - Profilo dell’autore
 - I *Dialogi*, i trattati, le *Epistulae morales ad Lucilium*, le tragedie
 - Lo stile della prosa senecana
 - Il valore del tempo e il significato dell’esistenza (analisi di passi scelti):
 - *De brevitae vitae*, 1; 2, 1-4 (T 1 “È davvero breve il tempo della vita?”): testo in latino
 - *Epistulae ad Lucilium*, 1 (T 2 “Solo il tempo ci appartiene”): testo in latino
 - La ricerca della saggezza (analisi di passi scelti):
 - *De tranquillitate animi*, 1, 1-2; 16-18; 2, 1-4 (T 6 “Malato e paziente: sintomi e diagnosi”)
 - *De tranquillitate animi*, 4 (T 8 “La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere alle armi?”)
 - *De tranquillitate animi*, 17, 5-7 (Testo su versionario *Allos- Idem*, T 12 pp. 690-691, “L’importanza del riposo”): testo in latino
 - *De providentia*, 2, 1-4: (T 16 “Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?”)
 - *Epistulae ad Lucilium*, 70, 4-5; 8-16 (T 17 “Libertà e suicidio”)
 - *Consolatio ad Helviam matrem*, 7, 3-5 (T 18 “La patria è il mondo”)
 - Il sapiente e gli altri uomini (analisi di passi scelti):

- *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13 (T 19 “Uno sguardo nuovo sulla schiavitù”): testo in latino
- *De otio*, 6, 4-5 (T 22 “Il filosofo giova all’umanità”)
- Il rapporto con il potere: vivere (e morire) con i potenti (analisi di passi scelti)
 - *De clementia*, I, 1-4 (T 15 “La clemenza”)
- Le passioni in azione: *Phaedra*
 - *Phaedra*, vv. 589-684; 698-718 (T 23 “Un amore proibito”)

Lecture critiche: G. Lotito, *Introduzione a La tranquillità dell’animo*, Milano 2009, pp. 16-19 *passim*; A. Traina, “Il linguaggio dell’interiorità e della predicazione” e “La sentenza, chiave di volta dello stile senecano” tratte da *Lo stile “drammatico” del filosofo Seneca*, Bologna 1995 (la seconda è inserita in Classroom)

- **Lucano**

- Profilo dell’autore
- Fonti, contenuto, caratteristiche dell’*épos* di Lucano
- Ideologia e rapporti con l’*épos* virgiliano
- I personaggi del *Bellum civile*
- Il linguaggio poetico di Lucano
- Analisi di passi scelti:
 - *Bellum civile*, I, vv. 1-32; vv. 1-12 in latino (T 29 “L’argomento del poema e l’apostrofe ai cittadini romani”)
 - *Bellum civile*, VI, vv. 719-735; 750-808 (T 2 “Una scena di necromanzia”)
 - *Bellum civile*, I, vv. 129-157 (T 3 “I ritratti di Pompeo e di Cesare”)
 - *Bellum civile*, II, vv. 380-391 (T 5 “Il ritratto di Catone”)

Lettura critica: E. Narducci, voce *Lucano*, in *Enciclopedia virgiliana*, vol. III, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 1987, pp. 257-260 *passim*

- **La satira sotto il principato: Persio**

- La satira tra tradizione e innovazione
- La poetica della satira e i contenuti
- Forma e stile delle satire
- Analisi di testi:
 - *Satira* III, vv. 1-30; 58-72; 77-118 (T 8 “L’importanza dell’educazione”)

- **Petronio e il mondo del *Satyricon***

- Il contenuto dell’opera
- La questione dell’autore del *Satyricon*
- La questione del genere letterario
- Il realismo petroniano
- Analisi di passi scelti:
 - *Satyricon*, 32-34 (T 1 “L’ingresso di Trimalchione”)
 - *Satyricon*, 37, 1 - 38,5 (T 2 “Presentazione dei padroni di casa”)
 - *Satyricon*, 75, 8-11; 76; 77, 2-6 (T 4 “Da schiavo a ricco imprenditore”)
 - *Satyricon*, 1-4 (T 5 “L’inizio del romanzo: la decadenza dell’eloquenza”)

- *Satyricon*, 111–112, 8 (T 8 “La matrona di Efeso”)

Lettura critica: E. Auerbach, “Limiti del realismo petroniano” da *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, vol. I, Torino 2000¹⁰, pp. 36-38

- Modulo di sintesi sul contesto storico-culturale: ***l’affermazione della dinastia flavia***
 - Vita culturale e attività letteraria nell’età dei Flavi
- ***Marziale e l’epigramma***
 - Profilo dell’autore
 - Gli *Epigrammata*: precedenti letterari, tecnica compositiva, temi, forma e lingua
 - Dichiarazione di poetica. Analisi di testi:
 - *Epigrammata*, IX, 81 (T 1 “Obiettivo primario: piacere al lettore!”): testo in latino
 - *Epigrammata*, I, 61 (T 2 “Un augurio di fama”)
 - *Epigrammata*, X, 1 (T 3 “Libro o libretto”)
 - *Epigrammata*, X, 4 (T 4 “La scelta dell’epigramma”)
 - La rappresentazione comica della realtà. Analisi di testi:
 - *Epigrammata*, I, 10 (T 5 “Matrimonio di interesse”)
 - *Epigrammata*, VIII, 79 (T 7 “Fabulla”)
 - Il mondo personale e degli affetti. Analisi di testi:
 - *Epigrammata*, XII, 18 (T 10 “La bellezza di Bilbili”)
 - *Epigrammata*, V, 34 (T 13 “Erotion”) con traduzioni a confronto

Lettura critica: M. Citroni, voce *Marziale*, in *Dizionario degli scrittori greci e latini*, vol. II, Milano 1987, pp. 1302-1304 *passim*

- ***Quintiliano e l’educazione del perfetto oratore***
 - Profilo dell’autore
 - *L’Institutio oratoria*
 - La decadenza dell’oratoria secondo Quintiliano
 - Il percorso formativo dell’oratore
 - *Institutio oratoria, proemium*, 9-12 (T 2 “Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore”)
 - *Institutio oratoria*, I, 2, 11-13; 18-22 in latino (T 4 “I vantaggi dell’insegnamento collettivo”).
 - *Institutio oratoria*, I, 3, 14-17 (T 6 “Le punizioni”)
 - La critica letteraria. Analisi di passi scelti:
 - *Institutio oratoria*, X, 1, 101-102; 105-109; 112 (T 10 “Un *excursus* di storia letteraria: storiografia e oratoria”)
 - *Institutio oratoria*, X, 1, 125-131 (T 11 “Severo giudizio su Seneca”)
- Modulo di sintesi sul contesto storico-culturale: ***L’età di Traiano e di Adriano: il principato adottivo e il ritorno della libertà***
 - Vita culturale e attività letteraria nell’età di Traiano e di Adriano

- **Giovenale e un nuovo tipo di satira**
 - Profilo dell'autore
 - La poetica
 - Le satire dell'*indignatio*. Analisi di testi:
 - Satira* VI, vv. 231-241; 246-267; 434-456 (T 4 "L'invettiva contro le donne")
 - Il secondo Giovenale
 - Forma e stile delle Satire

- **Plinio il Giovane, il letterato che dialoga con il potere**
 - Profilo dell'autore
 - Il *Panegirico di Traiano* e l'epistolario
 - Plinio e Traiano
 - Analisi di testi
 - *Epistulae*, VI, 16 (T 7 "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio")
 - *Epistulae*, X, 96 e X, 97 (T 9-10 "Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani")

- **Tacito** [cfr anche percorso sull'autore]
 - Profilo dell'autore
 - La concezione storiografica e la prassi storiografica
 - L'*Agricola*, ovvero la lode di un uomo "perbene".
 - Analisi di passi scelti:
 - *Agricola*, 1 (T 1 "Un'epoca senza virtù"): testo in latino
 - *Agricola*, 30 (T 2 "Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro") confronto con *Historiae*, IV, 73-74 ("Il discorso di Petilio Ceriale")
 - La *Germania*: descrivere i barbari e pensare a Roma
 - *Germania*, 18-19 (T 7 "Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio")
 - La "grande storia" di Tacito: *Historiae* e *Annales*.
 - Analisi di passi scelti:
 - *Historiae*, I, 1 (T 8 "L'inizio delle *Historiae*"): testo in latino
 - *Annales*, I, 1 (T 9 "Il proemio degli *Annales*: *sine ira et studio*"): testo in latino
 - *Annales*, IV, 32-33 (T 10 "La riflessione dello storico")
 - *Annales*, XIII, 15-16 (T 15 "L'uccisione di Britannico")
 - *Annales*, XIV, 4 ("Nerone tenta di uccidere Agrippina", brano su Classroom), in latino
 - *Annales*, XIV, 5-7 (T 16a "Scene da un matricidio")
 - *Annales*, XV, 38 (T 17 "L'incendio di Roma")
 - *Annales*, XV, 44 (T 20, "La persecuzione contro i cristiani")
 - Il *Dialogus de oratoribus*: oratoria e libertà
 - La lingua e lo stile

Lecture critiche: L. Storoni Mazzolani, "Tacito come storico e politico" da *Introduzione a Tacito*, in *Storici latini*, Roma 2011; A. Michel, "Temi e motivi tragici nel racconto del principato neroniano" da *Tacito e il destino dell'impero*, Torino 1974, pp. 170-177, *passim*.

- Modulo di sintesi sul contesto storico-culturale: **Cultura e letteratura nell'età degli Antonini**

- **Apuleio e il tema della trasformazione**

- Profilo dell'autore
- Le *Metamorfosi*
- Le sezioni narrative
- Caratteristiche e intenti dell'opera
- La lingua e lo stile
- Analisi di passi scelti:
 - *Metamorfosi*, I, 1-3 (T 3 "Il proemio e l'inizio della narrazione")
 - *Metamorfosi*, III, 24-25 (T 5 "Lucio diventa asino")
 - *Metamorfosi*, XI, 13-15 (T 7 "Il significato delle vicende di Lucio")

B. Percorsi di tipo modulare sugli autori

- **Lucrezio, il trionfo della ragione attraverso la creazione di un nuovo linguaggio poetico**

- Profilo dell'autore
- Il "Giardino di Epicuro": la fisica e l'etica epicurea
- Lucrezio e l'epicureismo romano
- La poetica e i precedenti letterari
- Contenuto e struttura compositiva dell'opera
- Il linguaggio lucreziano: la creazione del lessico filosofico latino
- Lettura, analisi e commento di passi tratti dal *De rerum natura*:

I, vv. 136-148 (T 5 "La difficoltà del compito di Lucrezio"): testo in latino; I, vv. 921-950 ("La funzione della poesia"): testo in latino; II, vv. 342-370 (T 9 "Varietà delle forme degli atomi. La giovenca che ha perduto il figlio"); III, vv. 830-869 (T 10 "Non bisogna aver paura della morte"); IV, vv. 962-1029 (T 12 "L'origine dei sogni"); IV, vv. 1058-1140 (T 13 "La follia d'amore"); V, vv. 195-234 (T15 "Il mondo non è stato creato per l'uomo"); V, vv. 925-1010 (T 16 "La vita degli uomini primitivi"): testo in latino; VI, vv. 1230-1246 e 1272-1286 (T 17 "La peste")

- **Seneca e il saggio nella società del suo tempo**

Lettura, analisi, traduzione e commento di una selezione di passi tratti dalle opere di Seneca:

- *De brevitate vitae*, 1; 2, 1-4 (T 1 "È davvero breve il tempo della vita?"): testo in latino
- *Epistulae ad Lucilium*, 1 (T 2 "Solo il tempo ci appartiene")
- *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13 (T 19 "Uno sguardo nuovo sulla schiavitù")
- *De tranquillitate animi*, 17, 5-7 (Testo su versionario *Allos- Idem*, T 12 pp. 690-691, "L'importanza del riposo"): testo in latino

- **Tacito storiografo: il "mestiere dello storico" e la riflessione sul potere**

Lettura, analisi, traduzione e commento di una selezione di passi tratti dagli *Annales* di Tacito:

- *Agricola*, 1 (T 1 "Un'epoca senza virtù")

- *Historiae*, I, 1 (T 8 “L’inizio delle *Historiae*”)
- *Annales*, I, 1 (T 9 “Il proemio degli *Annales: sine ira et studio*”)
- *Annales*, XIV, 4 (“Nerone tenta di uccidere Agrippina”, brano su Classroom)

Libri di testo utilizzati

G. GARBARINO, *Luminis orae*, vol. 1 B (L’età di Cesare), Paravia

G. GARBARINO, *Luminis orae*, vol. 2 (L’età di Augusto), Paravia

G. GARBARINO, *Luminis orae*, vol. 3 (Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici), Paravia

G. TURAZZA – M. REALI – L. FLORIDI, *Allos -Idem*, Versionario bilingue per il triennio, Loescher Editore

Lingua e cultura greca

A. Lineamenti di storia letteraria: aspetti della cultura letteraria e testi

- **La seconda stagione dell’oratoria**

- La politica, nuovo tema oratorio
- Il ruolo del retore
- Isocrate: una nuova concezione didattica e retorica. Il progetto politico, l’attività retorico-pedagogica. L’avversione ai sofisti. Le orazioni del periodo ateniese. Le orazioni del periodo filomacedone e *Sullo scambio dei beni*. Il *Panatenaico*.
- Demostene: un modello per l’oratoria politica. Gli esordi all’assemblea. Le prime orazioni antimacedoni. Gli anni della lotta contro Eschine e Filippo. Dopo Cheronea.
- Eschine: l’eterno rivale di Demostene
- Lettura e analisi di testi:
 - Isocrate, *Contro i sofisti*, 1-10 (“I sofisti, venditori di promesse a basso costo”)
 - Isocrate, *Contro i sofisti*, 16-21 (“Contro i ciarlatani dell’eloquenza politica: come formare un buon oratore”)
 - Isocrate, *Sullo scambio dei beni*, 261-271 (“La filosofia, ginnastica dell’intelletto”)
 - Isocrate, *Sullo scambio dei beni*, 283-290 (“I veri corruttori della gioventù”)
 - Isocrate, *Panatenaico*, 7-13 (“Testamento spirituale e ideale di Isocrate”)
 - Isocrate, *Panatenaico* 130-134 (“Per il governo dei migliori”): testo in lingua (brano su Classroom)
 - Isocrate, *Areopagitico*, 16-18 (T81 su versionario *Allos-Idem*, “Bisogna restaurare la democrazia”): testo in lingua
 - Isocrate, *Areopagitico* 60-70 (“Democrazie “buone” e democrazie “cattive”, brano su Classroom)
 - Demostene, *Seconda Olintiaca*, 3-6 (“La forza di Filippo è negli Ateniesi”)

- Demostene, *Seconda Olintiaca*, 17-20 (“Filippo non è affatto invincibile: me l’ha detto un mio amico...”)
- Demostene, *Terza Olintiaca*, 10-11; 19-22 (“Un’audace proposta di legge”)
- Demostene, *Sulla corona*, 126-130 (“Eschine non ha nulla a che fare con la virtù”)
- Demostene, *Sulla corona*, 192-194; 196; 199; 208 (“L’esito della battaglia era nelle mani del dio, non nelle mie”)
- Eschine, *Sulla corrotta ambasceria*, 34-36; 37; 38-39 (“Vergognosa prova oratoria di Demostene di fronte a Filippo”)

- **Aristofane e l’invenzione del comico**

- Le origini e i caratteri della commedia (ripasso)
- Profilo dell’autore
- Aristofane e Atene
- Aree tematiche delle commedie
- Le forme della comicità; gli spazi del comico e i suoi bersagli
- La realtà cittadina e l’orizzonte fantastico
- La tecnica drammaturgica di Aristofane
- La riflessione metateatrale
- Il *trickster*
- Lettura e analisi di passi scelti tratti dalle commedie:
 - *Acarnesi*, vv. 496-540 (“Monologo di Diceopoli: le vere cause della guerra”)
 - *Cavalieri*, vv. 146-194; 213-233 (“Il Salsicciaio”)
 - *Nuvole*, vv. 1-18; 41-52; 60-164 (“Strepsiade al Pensatoio”)
 - *Nuvole*, vv. 518-562 (“Una dichiarazione di poetica”)
 - *Nuvole*, vv. 957-1074 (“La contesa fra i due Discorsi”)
 - Lettura integrale di *Rane*, in particolare analisi dei vv. 180-268 (“Dioniso e il coro delle rane”), vv. 460-502 (“Eaco aggredisce Dioniso/Eracle”), vv. 503-533 (“Entusiasmo per l’arrivo di Xantia/Eracle”), vv. 1426-1481 e 1500-1523 (“La vittoria di Eschilo”)

Visione di alcune scene da *Le rane*, regia di G. Barberio Corsetti e da *Le rane*, regia di L. Ronconi
 Lettura critica R. Cantarella, “Femminismo e comunismo nelle *Donne in assemblea*” da Aristofane, *Commedie*, vol V, Milano 1982, pp. 231-234

- **L’ellenismo**

- Quadro storico-politico: i regni ellenistici
- Storia del termine “Ellenismo”
- Caratteri della civiltà ellenistica
- I nuovi centri di elaborazione del sapere, in particolare Alessandria e la sua biblioteca
- Filologia ed erudizione letteraria
- Il greco, lingua comune

- **Menandro e la commedia nuova**

- Dalla commedia antica alla commedia nuova
- Le caratteristiche della commedia nuova
- Profilo dell'autore
- La tecnica teatrale
- Lo studio dei caratteri
- La società nel teatro di Menandro
- Il realismo dell'opera menandrea
- L'umanesimo menandro
- Il personaggio del misantropo: fra avarizia e asocialità
- Lingua e stile
- Lettura integrale del *Misanthropo*
- Lettura e analisi dettagliata dei brani seguenti:
 - vv. 1-179 ("Il monologo di Pan")
 - vv. 50-144 ("Un servo in fuga")
 - vv. 145-179 ("Un caratteraccio")
 - vv. 620-690 ("Una disavventura provvidenziale")
 - Atto vv. 797-812 ("Caducità della ricchezza")
 - Atto vv. 711-747 ("La conversione di Cnemone")

Lettura critica: "Il realismo di Menandro" da E. Ehrenberg, *L'Atene di Aristofane*, Firenze 1957, pp. 57-58.

- **Callimaco: una poetica innovativa e quasi moderna**

- Profilo dell'autore
- La produzione in versi
- La "rivoluzione" callimachea
- La poesia, la poetica e la polemica letteraria
- Lettura e analisi di testi:
 - *Aitia*, fr. I, 1-38 Pfeiffer ("Prologo contro i Telchini")
 - *Aitia*, fr. 75, 1-49 Pfeiffer ("La storia di Acontio e Cidippe")
 - *Aitia*, fr. 110, 1-78 Pfeiffer ("La chioma di Berenice")
 - *Inno ad Artemide*, 1-86 ("Artemide bambina")
 - *Epigrammi*: XXVIII ("Vita e arte"), XXXV ("Epitafio del poeta"), LI ("La quarta Grazia")

Lettura critica "Callimaco fanciullo" da B. Snell, *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, Torino 1963³, p. 376 e ss.

- **Apollonio Rodio e un'epica nuova**

- Profilo dell'autore
- Il poema degli Argonauti: fra tradizione e modernità
- Personaggi e ideologia
- Le tecniche narrative (il ritmo del racconto, lo spazio, il tempo)

-Violazioni del “codice” epico

-Lettura e analisi di testi:

- *Argonautiche*, I, vv. 1-22 (“Il proemio”)
- *Argonautiche*, I, vv. 1207-1272 (“Il rapimento di Ila”)
- *Argonautiche*, III, vv. 616-664 (“Il sogno di Medea”)
- *Argonautiche*, III, vv. 744-769, 802-824 (“Tormento notturno”)

Lettura critica: “Ida: un Don Chisciotte fra gli Argonauti” da H. Fränkel, *Museum Helveticum*, 1960 pp.5-8

- **Teocrito e la “nuova poesia”**

-Profilo dell’autore

-Il *corpus* teocriteo

-Gli *Idilli* bucolici

-I mimi urbani e la tradizione mimetica

-Caratteri e motivi della poesia di Teocrito

-Lettura e analisi di testi:

- *Idilli*, VII, vv. 1-48 (“Le Talisie”)
- *Idilli*, XI (“Il Ciclope”)
- *Idilli*, XV (“Le Siracusane”)

- **La poesia in età ellenistica: sperimentare e reinterpretare. L’epigramma**

-Il gioco intellettuale della riflessione letteraria

-Origine di una forma poetica: l’epigramma

-Caratteristiche e sviluppo dell’epigramma letterario

-Le raccolte antologiche e le “scuole”

-Lettura e analisi di testi:

- Leonida, *A.P.* VII, 715 (“Scritto per il proprio sepolcro”)
- Leonida, *A.P.* VI, 302 (“Appello ai topi”)
- Leonida, *A.P.* VII, 472 (“Misericordia umana”)
- Asclepiade, *A.P.* XII, 46 (“Il male di vivere”)
- Asclepiade, *A.P.* XII, 50 (“Breve il giorno”)
- Meleagro, *A.P.* V, 417 (“Cronaca di una vita”)
- Meleagro, *A.P.* VII, 476 (“In morte di Eliodora”)
- Meleagro, *A.P.* V, 151 (“Contro le zanzare”)
- Meleagro, *A.P.* V, 152 (“Ancora sulle zanzare”)

- **La storiografia ellenistica**

-Un nuovo contesto socio-culturale

-Le tendenze storiografiche

- **Polibio e la nuova riflessione sulla storia**

- Profilo dell'autore
- Genesi, contenuto e struttura delle *Storie*
- Il metodo storiografico
- Le ragioni dello storico: la polemica con i predecessori, il modello nascosto di Tucidide
- L'analisi delle costituzioni: le forme di governo, l'andamento ciclico delle costituzioni, la costituzione "mista" di Roma
- *Tyche* e *religio*
- Lettura e analisi di testi:
 - *Storie*, I, 1-2 ("Tutti vorranno conoscere il miracolo di Roma")
 - *Storie*, I, 4 ("Tutto sembra tendere a un unico fine: il dominio di Roma")
 - *Storie*, XII, 25b-25e ("Il compito specifico dello storiografo")
 - *Storie*, VI, 2-5 ("Limiti dei precedenti scrittori di storia sull'argomento")
 - *Storie*, VI, 7-10 ("La naturale rotazione delle forme di governo")

- Modulo di sintesi sul contesto storico-culturale: *Roma imperiale e il mondo greco*

- **La retorica in epoca ellenistica**

- Il predominio della retorica
- Asianesimo e atticismo
- Le polemiche retoriche: apollodorei e teodorei
- Il trattato *Sul sublime*: l'opera e il suo autore
- Lettura e analisi di testi:
 - Anonimo del *Sublime*, 1-2 ("Il sublime trascina gli ascoltatori all'estasi")
 - Anonimo del *Sublime*, 33; 35, 2-5 ("È preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente")
 - Anonimo del *Sublime*, 44 ("Le cause della corrotta eloquenza")

- **Plutarco: un testimone e un interprete della cultura classica**

- Profilo dell'autore
- Le *Vite parallele*: gli aspetti innovativi e la struttura della biografia plutarchea
- Il valore etico del passato
- I *Moralia*: tra filosofia e antiquaria
- Lettura e analisi di testi:
 - *Vita di Alessandro*, 1, 1-3 ("Storia e biografia")
 - *Vita di Teseo*, 1, 1-5 ("Verità storica e mito")
 - *Vita di Demostene e Cicerone* 50-51; 53-54 ("Confronto fra Demostene e Cicerone")

- **La Seconda sofistica e Luciano**

- La *Seconda sofistica*: la parola e il potere
- Strumenti e fini dell' "intellettuale-divo"
- Il profilo letterario di Luciano
- Luciano tra ironia, fantasia e deludente realtà
- Lettura e analisi di testi:
 - *Due volte accusato*, 11 ("I filosofi? Gente con la barba e che parla sempre...")
 - *Dialoghi dei morti, Menippo ed Ermete* 18, 5 ("Fugacità della bellezza umana")
 - *Morte di Peregrino*, 32-40 ("Com'è facile per un filosofo ingannare la gente!")

- **Il "romanzo"**

- La questione delle origini
- Struttura e caratteri del genere "romanzo"
- Lettura e analisi di testi:
 - Senofonte Efesio, *Racconti efesii*, 1, 8-10 ("Le nozze di Anzia e Abrocome")
 - Achille Tazio, *Le avventure di Leucippe e Clitofonte*, 1, 3-4; ("Gli inizi della vicenda")
 - Longo Sofista, *Vicende pastorali di Dafni e Cloe*, 1, 9-10 ("Era l'inizio della primavera...")
 - Longo Sofista, *Vicende pastorali di Dafni e Cloe*, 1, 16, 17, 1-2 ("Il *boukoliasmòs* fra Dorcone e Dafni")

B. Percorsi di tipo modulare sugli autori

- **Il dominio della parola: l'oratoria** (cfr anche modulo di letteratura *La seconda stagione dell'oratoria* e modulo svolto nell'ambito di Educazione civica)
 - Lettura, analisi e traduzione dei seguenti passi:
 - Isocrate, *Areopagitico*, 16-18 (T81 su versionario *Allos- Idem*, "Bisogna restaurare la democrazia"): testo in lingua
 - Isocrate, *Panatenaico* 130-134 ("Per il governo dei migliori"): testo in lingua (brano su Classroom)
 - Isocrate, *Areopagitico* 60-70 ("Democrazie "buone" e democrazie "cattive", brano su Classroom)
- **Tucidide e la storiografia politica** (cfr anche modulo svolto nell'ambito di Educazione civica)
 - Tucidide e le *Storie*. Contenuto e struttura dell'opera
 - La definizione del ruolo dello storico
 - Tucidide ed Erodoto
 - Il metodo storiografico
 - Il ruolo dei "discorsi"
 - Tucidide e la Sofistica

- Tucidide e la democrazia ateniese
- Lettura e analisi *Storie* 1, 1 (“Proemio”); 1, 21-22 (“IL metodo”); 2, 47-53 (La peste e le sue conseguenze ad Atene”); 5, 89; 5, 91, 2; 5, 92-103 (“Il dialogo fra Ateniesi e Meli: la spietata logica della forza”)
- “Atene scuola dell’*Ellade*”: lettura, analisi e analisi di *Storie* II, 34, 8; 36 (in traduzione); II, 37; II, 38-39; II 40, 1-2; 41, 1-3 (in lingua); II, 43; II, 45, 1-2 (in traduzione)

Testi di riferimento: articolo di U. Eco, *Pericle*, Repubblica 14/01/2012; L. Canfora, *Un principe in democrazia. L’Atene di Pericle senza miti*, Corriere della sera 26/08/2015; D. Musti, *Demokratia. Origini di un’idea*, Roma-Bari 1995, pp. 3-19.

- **Le *Baccanti* di Euripide e il dionisismo**

- Lettura integrale della tragedia in traduzione, in particolare analisi guidata dei seguenti brani: vv. 215-247 (“L’ostilità di Penteo”) – vv. 677-694 e vv. 748-770 (“La furia delle Baccanti”) - vv. 912-976 (“La follia di Penteo”) - vv. 1043-1152 (“Il racconto dello *sparagmòs*”)
- Lettura metrica, analisi, traduzione, analisi testuale e contestuale dei seguenti passi: vv. 1-63 (Prologo) – vv. 695-747 (Terzo episodio: il racconto del pastore)

Testi di riferimento: E.R. Dodds, *Bacchae*, Oxford 1960² dall’Introduzione, pp. XI-XVI, XX-XXV; J.P. Vernant, *Figure, idoli, maschere*, pp. 185-187, 187-193, 196-198; H. Jeanmaire, *Dionysos, Histoire du culte de Bacchus*, Torino 1972, cap. IV, pp. 104-109 e pp. 155-157, cap. V, pp. 188-190.

Libri di testo utilizzati

M. CASERTANO – G. NUZZO, *Ktesis. Letteratura e civiltà dei Greci*, vol. 2 e vol. 3, Palumbo Editore
 G. TURAZZA – M. REALI – L. FLORIDI, *Allos-Idem*, Versionario bilingue per il triennio, Loescher Editore

Lingua e Letteratura inglese

Prof.ssa Cristina Figni

Criteri di programmazione:

La programmazione si è basata sugli obiettivi esplicitati nel Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto, riguardanti l’insegnamento della lingua e della letteratura inglese.

Essi sono i seguenti:

Conoscenze

37/76

- perfezionamento delle conoscenze linguistiche fino a ottenere un corredo adatto al proseguimento degli studi post-liceali
- acquisizione della conoscenza di contenuti della Storia della Letteratura Inglese del 19° e 20° secolo, attraverso l'analisi dei testi di alcuni autori rappresentativi, come si può evincere dai contenuti elencati in seguito.

Competenze

- essere in grado di comprendere vari testi in lingua originale, di diversa complessità, e di saperne riconoscere il significato implicito
- sapersi esprimere in modo autonomo in inglese, usando il registro adeguato
- saper produrre testi chiari, ben costruiti, mostrando un buon controllo delle strutture testuali, dei connettori e degli elementi di coesione
- sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, attraverso lo studio di argomenti di carattere culturale e letterario, fino al raggiungimento di un livello di autonomia tale da permettere al singolo alunno di operare collegamenti interni ed esterni alla disciplina

Obiettivi minimi richiesti

- saper comprendere le idee principali in testi anche complessi e saperne cogliere le inferenze
- sapersi esprimere in modo autonomo producendo testi scritti e orali utilizzando registri adeguati e sufficiente correttezza
- essere in grado di comprendere, analizzare e sintetizzare gli argomenti a carattere culturale e letterario proposti

Metodologie:

LINGUA

Il metodo adottato, per quanto riguarda l'insegnamento linguistico, è il metodo comunicativo-induttivo, secondo le indicazioni sull'insegnamento delle lingue straniere moderne degli ultimi 50 anni e i suggerimenti contenuti nei documenti del Consiglio d'Europa. Gli obiettivi sono sviluppare le abilità linguistiche, curare l'accuratezza formale e ampliare il lessico.

L'esercitazione linguistica è stata svolta con l'ausilio di materiale autentico – video, film, testi, documenti anche on-line - e su manuali finalizzati ad accelerare e facilitare l'apprendimento in modo naturale.

Centro dell'attività didattica è l'allievo: grazie a un appropriato e proficuo metodo di lavoro, l'insegnante cerca perciò di aiutarlo ad imparare, rendendolo progressivamente indipendente e in grado di apprendere attraverso i suoi processi di osservazione, memorizzazione, analisi e sintesi.

Gli allievi sono stati guidati al potenziamento linguistico progressivo nelle quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), in vari ambiti della vita quotidiana, seguendo, di volta in volta, argomenti proposti dai libri di testo, o scelti dall'insegnante.

LETTERATURA

Per lo studio della letteratura, il metodo adottato è stato quello suggerito dal libro di testo: obiettivo principale è l'approccio al testo letterario, sapendolo analizzare e contestualizzare.

Gli studenti sono stati inizialmente guidati alla conoscenza dei tratti essenziali storico-culturali di ciascun periodo, si è passati poi all'analisi di estratti di prosa, di testi poetici o teatrali, con l'obiettivo di delineare le caratteristiche generali dell'opera e le tecniche narrative e poetiche, dell'autore e del genere letterario, evidenziando i dovuti collegamenti al contesto storico-culturale in cui l'opera è nata. Si è privilegiata l'analisi delle tematiche suggerite dai testi e delle modalità espressive di ciascun autore, piuttosto che lo studio di dettagli della vita degli autori non rilevanti per la comprensione del testo, o la conoscenza di altre loro opere oltre a quelle studiate.

Gli allievi, pertanto, conoscono gli aspetti essenziali del contesto storico, sociale e culturale dell'ottocento e del novecento fino ad arrivare agli anni '50. Sono stati scelti alcuni periodi storico-letterari, e questi sono stati approfonditi attraverso lo studio analitico di testi di vari autori appartenenti alla letteratura inglese del periodo. L'obiettivo raggiunto è dunque la conoscenza degli aspetti più significativi di alcuni autori: dello stile, delle tecniche narrative e poetiche e della loro interpretazione personale e critica di alcuni aspetti della loro realtà storica, sociale e/o esistenziale.

Tipologia di verifiche:

Le prove alle quali gli allievi sono stati sottoposti sono di vario tipo, sia per testare le abilità scritte e orali, sia per le conoscenze dei contenuti letterari.

Le prove orali di tipo **linguistico**, sostenute fino all'anno scorso, sono state di accertamento dell'acquisizione del lessico specifico, riguardo gli argomenti trattati nelle lezioni, attraverso test di comprensione e produzione orali e simulazioni di dialoghi o di altre situazioni realistiche.

In questo caso la valutazione si è basata sia sulle competenze comunicative (intonazione, pronuncia, variazione di registro linguistico), sia sulle conoscenze lessicali e grammaticali.

Per quanto riguarda lo studio della **letteratura**, gli allievi sono stati sottoposti talvolta a prove scritte su argomenti letterari e generalmente ad interrogazioni orali partendo da una parte introduttiva su uno o più autori, arrivando ai testi. Gli allievi sono stati inoltre incoraggiati ad individuare eventuali collegamenti all'interno della disciplina (letteratura e storia inglesi) e, dove possibile, interdisciplinari.

La valutazione degli allievi in questi ambiti si è basata anche su verifiche costanti durante la lezione, ogniqualvolta lo studente sia stato interpellato con semplici domande da parte dell'insegnante.

Risultati raggiunti:

La classe è stata seguita dalla stessa insegnante per gli ultimi quattro anni e questo elemento è stato importante per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Una buona parte della classe, 11 studenti su 18, ha conseguito la certificazione First o superiore (CAE).

La parte restante ha comunque superato il livello B1, raggiungendo completamente il livello B2 (come nel First), altri non del tutto ma hanno dimostrato un forte impegno nello studio della letteratura, il che ha loro permesso il raggiungimento della sufficienza e oltre.

Dal punto di vista della letteratura, la maggior parte dei ragazzi ha raggiunto una buona, a volte ottima, autonomia nell'esposizione dei temi studiati mentre alcuni incontrano ancora alcune difficoltà a livello espressivo.

Per quanto riguarda le abilità scritte, pur avendo tutti raggiunto una certa autonomia nella lettura, alcuni alunni mostrano ancora imprecisioni nella produzione scritta.

Contenuti di letteratura inglese

Si elencano qui i periodi, le problematiche individuate al loro interno ed i testi, con i loro autori, attraverso i quali si sono svolti i percorsi tematici.

Solo le opere i cui titoli sono contrassegnati da asterisco * sono state lette/analizzate in versione integrale. Tra parentesi si fa riferimento alle schede allegate al materiale di studio per altri brani non presenti nel libro di testo.

Volume 1

1. Il Romanticismo

- Industrializzazione: ideali della Rivoluzione Francese e disillusione degli intellettuali; il ruolo dell'immaginazione, dell'infanzia e della memoria; l'eroe byroniano
- Prima e seconda generazione di poeti romantici – cenni su J. Keats (rivisitazione del classico come canone di bellezza e arte come strumento di eternizzazione), P. B. Shelley e Lord G. G. Byron

Testi

- **W. Wordsworth**

Da Preface to *Lyrical Ballads*

I Wandered Lonely as a Cloud * (altrimenti intitolato "Daffodils")

The Solitary Reaper * (vedi scheda)

Il ruolo del poeta romantico; nuovi linguaggi dove l'ordinario diventa straordinario; celebrazione della vita semplice e rapporto uomo-natura;

- **S.T. Coleridge**

Da *The Rime of the Ancient Mariner* (vedi scheda)

L'uso dell'immaginazione secondaria; elementi gotici; rivisitazione della ballata medievale;

Volume 2

2. L'Età Vittoriana

- Introduzione
- Contesto storico, sociale e culturale: riforme parlamentari elettorali e sociali (v. scheda)
- Contesto culturale: il compromesso vittoriano
- Il romanzo vittoriano
- Il tema del doppio nella tarda età vittoriana: conflitto tra aspirazioni individuali e convenzioni sociali (v. Stevenson e Wilde)
- Il movimento estetico e decadente

Testi

- **C. Dickens**

Da *Oliver Twist*

Il doppio ruolo dell'ironia nel romanzo: dall'intrattenimento all'insegnamento; le workhouses

Da *Hard Times*

Conseguenze dell'industrializzazione, alienazione dell'uomo nel paesaggio urbano industriale; l'utilitarismo e le scuole vittoriane.

- **E. Brontë**

Da *Wuthering Heights*

Un caso di romanzo romantico in epoca vittoriana.

- **O. Wilde**

Da *The Picture of Dorian Gray*

L'estetismo: la figura del dandy.

Da *The Importance of Being Earnest*

Umorismo paradossale; il 'pun' come espediente stilistico nella commedia di fine secolo.

3. Dall'inizio del secolo fino agli anni '20

- Introduzione
- L'età dell'ansia: nuovi atteggiamenti nei confronti della realtà dopo l'esperienza della Prima Guerra Mondiale; William James e Henri Bergson: il flusso di coscienza e il concetto di tempo soggettivo.
- Il modernismo.
- La poesia moderna e la frammentarietà della realtà rappresentata.
- Il romanzo moderno e il monologo interiore.

Testi

- **J. Conrad**

Da Heart of Darkness

La critica all'imperialismo a cavallo tra i due secoli; il viaggio della coscienza verso l'ignoto.

- **W. Owen**

*Dulce et decorum est**

La visione disincantata della Prima Guerra Mondiale da parte di un poeta.

- **V. Woolf**

Mrs Dalloway

L'uso dell'indiretto libero (indirect interior monologue) ed esempio di personaggio affetto da sindrome post-traumatica; giustapposizione di tempo oggettivo e tempo soggettivo.

- **J. Joyce**

Eveline * da *Dubliners*

La paralisi nell'Irlanda all'inizio del Novecento. Monologo interiore indiretto e interazione tra tempo oggettivo e tempo soggettivo.

Da *Ulysses*

Estratto dal cap.6, '*Hades*' (vedi scheda)

Estratto dal cap.18, '*Penelope*' ("Molly's monologue") (vedi scheda)

Sperimentazione narrativa: il modernismo e la frammentazione, il monologo interiore come 'flusso di coscienza', alternato alla narrazione in terza persona, e monologo interiore assoluto.

- **T.S.Eliot**

Da *The Waste Land*:

Da 'The Burial of the Dead'

da 'What the Thunder said'

Il correlativo oggettivo come strumento di comunicazione nel mondo moderno; frammentarietà e aridità del primo dopoguerra; il mito come strumento di lettura della realtà contemporanea.

4. Il secondo dopoguerra

- Distopia e reazione ai regimi totalitari della prima metà del Novecento.
- Cenni sul genere distopico (A. Huxley, *Brave New World* e R. Bradbury, *Fahrenheit 451*)

Testi

- **G. Orwell**

Da *1984*

L'uso del linguaggio e della propaganda come strumento di controllo e di potere.

Storia

Prof.ssa Roberta Brandimarte

L'interesse per la disciplina storica è stato costante. Coinvolgente, per gli studenti, si è rivelato il dibattito in aula che ha potenziato l'interazione e le competenze critiche.

Attuazione della programmazione didattica

L'azione didattica è sempre stata tesa al potenziamento delle capacità e delle competenze chiave, in linea con il PECUP, il PTOF e le competenze chiave del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Gli studenti hanno mostrato un buon grado di rielaborazione personale e spirito critico. Sebbene gli esiti raggiunti non siano stati identici per tutti, il target prefissato, in termini di obiettivi minimi, è stato raggiunto da tutti.

Particolarmente gradito è stato il raffronto con il presente. Ciò ha motivato lo studio della disciplina storica, incentivando la curiosità e rafforzando le competenze individuali. La metodologia didattica si è basata non solo sulla lezione frontale, ma soprattutto sulla lezione interattiva, dialogata, partecipata e strutturata.

Frequente è stato il 'debate' su alcune tematiche approfondite sui testi storiografici o tramite documentari e/o film. Costante è stato lo sforzo proteso alla puntualizzazione e alla rielaborazione di quanto appreso. Nessuno studente ha mostrato difficoltà. Il rapporto, in termini di efficacia, tra obiettivi conseguiti e risultati attesi, è stato positivo.

CONOSCENZE

Eventi e processi storici dalla fine del XIX sec ad oggi

Guerre mondiali

Totalitarismi

Guerra fredda

COMPETENZE:

Comprendere le relazioni tra eventi e processi storici

Usare con disinvoltura il lessico disciplinare

Saper leggere e discernere le fonti

CAPACITÀ:

Saper contestualizzare una fonte storica

Saper interpretare criticamente

Saper utilizzare il metodo di ricerca

Saper cogliere elementi di affinità e diversità fra gli eventi e i processi dei periodi storici trattati

Metodologie

Lezione frontale

Discussione in classe

Uso di strumenti audiovisivi

Analisi di testi

Tipologia di verifiche

Orali

Risultati raggiunti

Gli studenti sono in grado di:

OBIETTIVI GENERALI

1. tenere in considerazione la dimensione spazio/temporale
2. utilizzare il lessico specifico
3. cogliere i rapporti di continuità/discontinuità
4. orientarsi nelle tematiche di carattere politico
5. dare uno spazio adeguato al tema della cittadinanza e della solidarietà

OBIETTIVI SPECIFICI

1. avere un metodo di ricerca
2. utilizzare la terminologia specifica

3. conoscere le principali problematiche socio-economiche
4. cogliere criticamente la successione degli eventi

Contenuti

PRIMO CONFLITTO MONDIALE

Principali potenze nel periodo che precede il conflitto

Cause occasionali e reali

Schieramenti

Situazione dell'Italia all'inizio del conflitto

1915

Patto di Londra

Ingresso dell'Italia in guerra

Situazione bellica sul fronte orientale e su quello occidentale

Blocco navale inglese ai danni della Germania

Affondamento del transatlantico Lusitania

1916

questione dell'Italia e delle terre irredente

1917

Ingresso degli Stati Uniti in guerra

Disfatta di Caporetto

Uscita della Russia dalla guerra

Governo dei commissari del popolo

Situazione sociale e politica della Russia prima del conflitto

1918-1919

Vittoria dell'Intesa

Conferenza di Parigi e 14 punti di Winston

Nascita del Partito comunista russo

Trattati (Trattato di Versailles)

Questione della città di Fiume, storia della città di Fiume fino all'annessione alla Croazia

Rivoluzione russa

Politiche economiche di Lenin (comunismo di guerra e NEP)

Ascesa al potere di Stalin

Piani quinquennali

Creazione di kolchoz e Sovchoz

Le Tre Internazionali

Situazione negli Stati Uniti dopo la guerra

Situazione della Germania dopo la guerra

Rapporto tra Germania e Francia dopo la guerra

Repubblica di Weimar

Nascita del Partito comunista tedesco

Piano Dawes

BIENNIO ROSSO

Situazione dell'Italia dopo la guerra

Nascita del Partito comunista italiano

FASCISMO

Nascita dei Fasci

Marcia su Roma e ascesa di Mussolini

Politica economica di Mussolini

Delitto Matteotti

Leggi fascistissime

Teoria del consenso e riforme di Mussolini

Patti Lateranensi del 1929

Politica estera di Mussolini: accordi di Locarno e accordi di Stresa

Guerra d'Etiopia

Asse Roma-Berlino

NAZISMO

Putsch di Monaco

Ascesa di Hitler

Leggi di Norimberga di Hitler del 1935

Leggi razziali di Mussolini del 1938

Espansionismo di Hitler

Politica dell'appeasement

SECONDO CONFLITTO MONDIALE

Patto Molotov-Ribbentrop

Occupazione della Polonia

Scoppio della guerra e prime invasioni

Invasione di Hitler della Francia nel 1940

Operazione Leone Marino
Spedizione italiana in Africa
Operazione Barbarossa
Ingresso degli Stati Uniti in guerra
Organizzazione della “soluzione finale” di Hitler
Seconda offensiva tedesca contro i sovietici
Operazione Torch
Conferenza di Casablanca e sbarco in Sicilia
Sfiducia a Mussolini
Repubblica di Salò
Liberazione dell'Italia dal nazifascismo
Ruolo dei partigiani
Cattura e uccisione di Mussolini
Situazione giapponese e fine dell'Impero
Conferenza di Teheran
Attentato a Hitler
Conferenza di Mosca
Conferenza di Yalta
Sperimentazione e concretizzazione della bomba atomica
Trattati di pace
Dissapori tra Unione Sovietica e Stati Uniti
Inizio della guerra fredda
Organizzazioni terroristiche
Patto atlantico e nascita della NATO

APPROFONDIMENTI

Genocidio degli armeni
Anni di piombo
Foibe
Gulag e Lager

SPAZI

Aula fisica

STRUMENTI

Libro di testo in adozione
Documenti storiografici, internet, documentari, film
LIM/ tablet/ smartphone, pc

MODALITÀ DI VERIFICA

Interrogazione orale

Lavori di ricerca e di approfondimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è dato valore alla rielaborazione personale dei contenuti e ai progressi raggiunti di volta in volta.

Nella produzione orale si è tenuto conto della chiarezza espositiva, della correttezza espressiva, della conoscenza e della completezza dei contenuti, delle abilità logiche e delle competenze critiche.

Giudizio sintetico globale

Il livello complessivo raggiunto dalla classe è più che soddisfacente.

Filosofia

Prof.ssa Roberta Brandimarte

Criteri di programmazione

L'attività di pianificazione ha inteso:

- provvedere alla maturazione della personalità dello studente attraverso la consapevolezza della complessità dei rapporti umani, della necessità di riflettere costantemente sui valori culturali presenti nella vita civile, al fine di assumere nuove responsabilità verso se stessi e gli altri;
- stimolare l'attitudine alla riflessione critica attraverso lo studio dell'origine e lo sviluppo del pensiero filosofico
- sviluppare una personale riflessione sul pensiero dei filosofi attraverso la corretta individuazione del contesto storico in cui operano;
- educare alla comunicazione, potenziando le capacità logiche e argomentative;
- valorizzare il momento dell'ascolto, del confronto, della discussione nel rispetto del pluralismo degli orientamenti ideologici

Il lavoro didattico è stato improntato sulle seguenti conoscenze, competenze e capacità

CONOSCENZE

Acquisire i dati fondamentali degli argomenti trattati

Assimilare il linguaggio dei diversi autori e del lessico di base

COMPETENZE

Saper individuare le modalità d'approccio negli ambiti specifici del pensiero filosofico

Ricondurre una tesi enunciata al linguaggio specifico di un autore

Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle stesse problematiche

Esporre in forma sia orale sia scritta le conoscenze acquisite

Analizzare un procedimento argomentativo

Analizzare un testo filosofico

Confrontarsi in modo dialettico e critico con gli altri (autori, compagni e insegnanti)

CAPACITÀ

Comprensione

Analisi

Sintesi

Valutazione (interpretazione)

Comunicazione

Metodologie

Lezione frontale

Discussione in classe

Uso di strumenti audiovisivi

Tipologia di verifiche

Orali

Risultati raggiunti

Gli studenti sono in grado di:

OBIETTIVI GENERALI

1. assumere, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale
2. considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità
3. riflettere sul senso dell'esistenza come esigenza fondamentale e ineludibile per la formazione
4. dialogare e confrontarsi
5. individuare le problematiche e argomentare in modo circostanziato e coerente

OBIETTIVI SPECIFICI

1. mettere in atto un metodo di studio e di ricerca personale
2. utilizzare e approfondire i termini del linguaggio disciplinare
3. conoscere i principali problemi filosofici, comprendere il loro significato e la portata storica e teoretica
4. conoscere il pensiero dei filosofi più significativi
5. cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri saperi
6. discutere le teorie filosofiche, esprimendo proprie valutazioni motivate

CONTENUTI

1. Hegel: la dialettica e la Fenomenologia dello Spirito
2. Schopenhauer
3. Kierkegaard
4. La sinistra hegeliana: Feuerbach
5. Marx
6. Positivismo: Comte – Darwin
7. Spiritualismo: Bergson
8. Freud
9. Nietzsche
10. Esistenzialismo: il primo Heidegger
11. Hannah Arendt
12. Lukacs e Adorno (teoria sull'arte e problematiche sociali)
13. Epistemologia: Popper
14. Ermeneutica: Gadamer

SPAZI

Aula fisica

STRUMENTI

Libro di testo e altri manuali a scelta.

MODALITÀ DI VERIFICA

Interrogazione orale

Lavori di ricerca e approfondimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Fermo restando quanto evidenziato nel PTOF circa la valutazione, si è data importanza alla rielaborazione personale e critica.

La chiarezza espositiva, la proprietà di linguaggio e l'eshaustività dei contenuti, sono stati i pilastri dell'autovalutazione da parte degli studenti.

Giudizio sintetico globale

Il livello complessivo raggiunto dalla classe è più che buono.

Criteri metodologici

L'attività didattica, incentrata sui nuclei tematici previsti dalle Linee Guida (cfr DM 35/2020), ha privilegiato l'attività laboratoriale in gruppi, specie durante le lezioni di Primo Soccorso.

Ampio spazio è stato dato allo sviluppo delle competenze in un dato contesto, dando rilievo al problem solving degli studenti, al consolidamento del 'saper fare'.

Anche la lezione frontale, sebbene tradizionale, è stata sempre seguita dall'analisi dei testi e dalla riflessione critica.

Tipologie di verifica

Interrogazioni orali

Prove scritte

Prove pratiche

Risultati raggiunti

Gli studenti, sebbene con livelli differenziati di apprendimento, sono in grado di:

1. analizzare in termini essenziali i principi fondamentali della Costituzione;
2. analizzare i documenti giuridici, enucleando le idee centrali
3. riconoscere gli Istituti fondamentali dell'Ordinamento giurisdizionale europeo e internazionale
4. individuare i problemi legati alla sostenibilità
5. riconoscere le problematiche connesse al diritto al lavoro, al diritto alla salute, al diritto alla libertà personale.

Obiettivi trasversali

1. Conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale, che deve diventare parte del patrimonio culturale degli alunni
2. Conoscenza del contesto sociale nel quale gli studenti si muovono e agiscono
3. Conoscenza storica, che dà spessore al presente, alle storie individuali, a quella collettiva, consentendo di orientarsi in una dimensione futura (analisi di fatti storici e loro ripercussioni nel mondo come: Shoah - Resistenza, Foibe, Gulag, etc...)

4. Potenziamento dei “saperi della legalità”: educazione alla democrazia e alla cittadinanza attiva

Obiettivi specifici

1. Acquisire un’alfabetizzazione politica (conoscenza delle istituzioni socio-politiche, dei diritti umani, della costituzione nazionale, dei diritti e doveri dei cittadini sui temi sociali, dei fatti storici nazionali/ europei/ mondiali fondamentali)
2. Potenziare il pensiero critico e le capacità analitiche (analizzare e valutare le notizie sulle questioni sociali e politiche)
3. Implementare lo “sviluppo di valori, atteggiamenti e comportamenti” (il rispetto e la comprensione reciproca, la responsabilità sociale e morale, lo spirito di solidarietà)
4. Potenziare la partecipazione attiva e l’impegno nella comunità scolastica (mettendo in pratica le conoscenze e le competenze acquisite: senso del rispetto, tolleranza, solidarietà).

Attività – Tematica: i diritti violati

1. Conferenza su *Giustizia e Riparazione* (Testimonianza di un Terrorista degli Anni di piombo)
2. Incontro con la Polizia di Stato – Giornata sulla *violenza alle donne*
3. Mostra sul *Giudice Livatino*
4. Film sul *Giudice Livatino*

Contenuti

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia/Filosofia/Inglese/Religione/Greco

STORIA/FILOSOFIA

Riepilogo dei principi fondamentali

I Patti Lateranensi

Come si fa una legge

Procedura di revisione costituzionale

Votazione a maggioranza assoluta, relativa, qualificata

Unione Europea e principali Istituzioni

Corte di Giustizia

Corte Europea dei diritti dell'Uomo

ONU

NATO

La giustizia retributiva e riparativa

Codice Rosso

INGLESE

Giustizia e responsabilità - Presa di coscienza

- Le Workhouses nell'Inghilterra Vittoriana; sfruttamento delle categorie deboli (donne e bambini)
- Le riforme politiche e sociali vittoriane; responsabilità nei confronti dei più deboli
- Il colonialismo, l'imperialismo e lo sfruttamento degli schiavi nel Congo belga nel romanzo di Conrad, "Heart of Darkness"; responsabilità nei confronti di popoli sfruttati
- La prima guerra mondiale vista dai poeti; ripudio della guerra.
- Presa di coscienza nei confronti delle possibili conseguenze di un regime totalitario: il romanzo distopico (vedi Orwell, "1984" e altri romanzi distopici); responsabilità civile e politica dell'uomo del XX° secolo

RELIGIONE

Giustizia riparativa

Partecipazione on-line all'incontro/testimonianza promosso dal Centro Asteria con Franco Bonisoli, Giorgio Bazzega e Manlio Milani su "Giustizia e riconciliazione".

Presentazione delle attività formative di volontariato organizzate dallo Sportello Scuola & volontariato e simili

Il diritto all'obiezione di coscienza: memoria di persone che hanno pagato con la vita (vedi Franz Jaegerstaetter) Visione film

Il concetto di giustizia retributiva e giustizia riparativa a confronto e la forza di quest'ultima nella costruzione della società.

GRECO

Splendore e fragilità della democrazia

Sono stati analizzati in parte in lingua, in parte in traduzione alcuni capitoli dell'Epitafio di Pericle riportato da Tucidide, definiti da D. Musti il primo "manifesto del pensiero democratico". Pericle utilizza la parola "democrazia" con accezione positiva definendo i principi di base su cui essa si fonda, ossia la sovranità della maggioranza, l'uguaglianza dei cittadini intesa come parità di fronte alla legge, la meritocrazia, la libertà pubblica e privata. Dal discorso del leader ateniese trapela l'immagine di una città paradigmatica non solo per l'ordinamento politico, ma anche per il modus vivendi dei cittadini, abituati all'edonismo, alla serenità dello

spirito, al godimento della bellezza. Tuttavia Tucidide crede in una democrazia "guidata", la democrazia "dell'uomo migliore" (Storie, II, 65, 9: "c'era di nome una democrazia, ma di fatto un governo del cittadino migliore"), ben lontana dalle espressioni più radicali e avanzate del sistema democratico (cfr analisi di Canfora, articolo di Eco). Isocrate, invece, nel Panatenaico elogia Atene presentandola come superiore a Sparta ed esaltando la costituzione della città dei tempi arcaici. Il percorso si è concluso con l'analisi di un passo tratto dall'Areopagitico in cui Isocrate distingue le democrazie "buone", che si rifanno all'ideale della *πάτριος πολιτεία*, da quelle "cattive", che possono degenerare in demagogie.

Tucidide, Storie, II, 34, 8; II, 36: testo in traduzione

Tucidide, Storie II, 37; II, 38-39; II 40, 1-2; 41, 1-3: testo in lingua

Tucidide, Storie II, 43; II, 45, 1-2: testo in traduzione

Testi di riferimento: articolo di U. Eco, Pericle, Repubblica 14/01/2012; L. Canfora, Un principe in democrazia. L'Atene di Pericle senza miti, Corriere della sera 26/08/2015; D. Musti, Demokratia. Origini di un'idea, Roma-Bari 1995, pp. 3-19.

Isocrate, Panatenaico 130-134 ("Per il governo dei migliori"): testo in lingua

Isocrate, Areopagitico 60-70 ("Democrazie "buone" e democrazie "cattive"): testo in traduzione

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia/Scienze Motorie/Scienze/Italiano/Religione

STORIA

L' Agenda 2030 e i principali goals (Storia).

SCIENZE MOTORIE

Educazione alla salute - Primo Soccorso (CLIL n. 10 ore)

Ruolo e responsabilità del soccorritore, valutazione di un incidente, infortunato privo di sensi, gestione dell'infortunato privo di sensi, gestione delle vie aeree superiori, posizioni di recupero, gestione delle convulsioni, catena della sopravvivenza, arresto cardiaco, massaggio cardiaco e uso defibrillatore.

Gestione e intervento in caso di soffocamento, medicazioni e bendaggi, gestione di un ferito con sanguinamento esterno, gestione in caso di oggetto conficcato, amputazione, epistassi, sincope (shock)

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di esercitarsi su diverse abilità, tra cui l'esecuzione corretta del massaggio cardiaco, il posizionamento di un soggetto infortunato nella posizione di recupero e la somministrazione di "scenari" in cui i gruppi di allievi dovevano valutare l'emergenza, identificare le possibili

cause e organizzare un primo intervento adeguato ad affrontare la situazione. In sintesi, questa lezione ha offerto agli studenti un'esperienza pratica per acquisire le competenze necessarie per affrontare situazioni di emergenza. Gli esercizi di gruppo e la risoluzione dei problemi hanno permesso loro di lavorare in modo collaborativo, valutare la situazione con attenzione e agire in modo efficace per fornire il primo soccorso necessario.

I gruppi di studenti precedentemente formati sono stati assegnati ad un argomento specifico, e ognuno di essi ha eseguito una presentazione di 15 minuti davanti alla classe, seguita da 5 minuti di domande del docente. Durante questa attività, si è valutata la competenza dei contenuti presentati, le capacità linguistiche dei partecipanti, nonché la loro capacità di collaborare e organizzarsi all'interno del gruppo. In sintesi, questa lezione ha rappresentato una prima occasione per valutare l'apprendimento degli studenti e le loro abilità di comunicazione, collaborazione e organizzazione.

Esecuzione del massaggio cardiaco, del massaggio cardiaco in coppia, nel posizionare un potenziale infortunato in posizione di recupero, nonché nella risoluzione di "scenari" in cui gli allievi dovevano pianificare ed eseguire un intervento di primo soccorso. Inoltre, è stata effettuata una breve ripetizione degli argomenti della lezione precedente attraverso una interrogazione su temi differenti da quelli assegnati. Infine, si è proceduto con una discussione dell'attività svolta.

SCIENZE

Sostenibilità economica, sociale ed ecologica: amianto e salute :

Casale Monferrato - situazione in Lombardia; Quei «PARADISI» - INFERNO D'AFRICA

Sostenibilità economica, sociale ed ecologica: discussione guidata su alcuni libri letti durante il periodo estivo.

Interazioni tra Geosfere: forme di degrado ecologico, economico e sociale (tratta delle donne, turismo sessuale...) dalla scala locale alla scala mondiale.

Sviluppo Sostenibile

ITALIANO

Il lavoro (con ore CLIL n. 6 ore)

CHILD LABOUR

Lettura dell'obiettivo 8 dell'agenda 2030

<https://www.un.org/sustainabledevelopment/economic-growth/>

Lessico: differenza tra work, job e labour rispetto al latino labor e all'italiano lavoro. Cosa può essere definito child labour e hazardous c.l.; statistiche interattive per capire la situazione attuale.

<https://www.ilo.org/ipecc/facts/lang--en/index.htm>

<https://www.alliance87.org/interactive/child-labour-stats/>

CHILD LABOUR, EXPLOITMENT AND VICTORIAN AGE

Lettura di fonti documentarie dal sito della British Library.

Commento di una fonte a scelta (lavoro di gruppo).

<https://www.bl.uk/romantics-and-victorians/articles/child-labour>

WORK AND ALIENATION (XX CENTURY AND NOWADAYS)

Lettura di fonti in rete, per ricavarne il lessico utile a una discussione in sede di colloquio di questi temi. Riflessione aperta anche ai pro e ai contro della tecnologia nel mondo del lavoro oggi, a cosa i ragazzi si aspettano dal mondo del lavoro e cosa considererebbero "stimolante" o "alienante", a nuove forme di intelligenza artificiale come chat gpt (anche perché è il tema del romanzo di Buzzati che abbiamo letto col progetto curricolare e a cui si collegano due spettacoli teatrali).

<https://www.britannica.com/topic/Fordism>

<https://midnightmediamusings.wordpress.com/2015/07/11/alienation-in-the-21st-century-the-relationship-between-work-and-technology/>

<https://www.businessnewsdaily.com/4782-how-to-motivate-workers.html>

RELIGIONE

Il concetto di ecologia integrale nell'Enciclica "Laudato si" di papa Francesco.
Il concetto di "fraternità umana e amicizia sociale" nell'enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco.

3. CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia, Matematica, Italiano/Scienze

STORIA

Reato di diffamazione

MATEMATICA

Utilizzo dei social

SCIENZE

Sistema nervoso : neuroscienze – memoria – nuove tecnologie e circuiti neuronali

ITALIANO

Riflessione sul progresso tecnologico e il rapporto uomo-macchina

(a partire dal romanzo *Il grande ritratto* di Buzzati e dallo spettacolo teatrale *Overload*).

Scienze naturali

Prof. Horacio Rosario Scirocco

Metodo di lavoro

L'itinerario di apprendimento si è basato sulla partecipazione dei discenti attraverso lezioni frontali seguite da esempi applicativi, lavori individuali e di gruppo, discussioni in classe stimolate e coordinate dal docente.

Mezzi e strumenti utilizzati

Libro di testo; materiale fornito dall'insegnante; quaderno di scienze; presentazioni multimediali, ricerche in rete, filmati, conferenze, sentiero geologico di Canzo (uscita sul territorio) .

Strumenti di valutazione adottati

I criteri adottati per la valutazione sono quelli approvati dal Collegio Docenti. Durante l'anno scolastico la valutazione è stata effettuata adottando le seguenti tipologie di verifiche:

- Interrogazione lunga;
- Interrogazione breve;
- Prove strutturate;
- Prove semi-strutturate;

Risultati Raggiunti

Durante l'anno scolastico si è cercato di motivare e valorizzare tutta la classe.

Il metodo attivo è quello che ha permesso alle allieve e agli allievi di costruire il proprio sapere e di applicare le proprie conoscenze, stabilendo le relazioni causali che integrano la materia in una prospettiva non solo scientifica. Le varie discipline della materia, infatti, concorrono a una formazione della personalità dello studente, al fine di renderlo in grado di orientarsi in una società complessa, di pensare e agire in modo critico e di praticare scelte operative più responsabili nei confronti della società e dell'ambiente in cui vive. La preoccupazione è sempre stata quella di assolvere all'impegno formativo, promuovendo l'elaborazione

57/76

mentale di concetti e ipotesi che venissero analizzati nel quadro di attività di ricerca e non rimanessero su un piano puramente descrittivo e astratto dalla realtà.

La funzione del docente è stata quella di guida nella scelta delle tematiche, nei collegamenti pluridisciplinari e nell'interpretazione dei dati.

La partecipazione della classe, anche se diversificata, è stata più che accettabile.

La scolaresca risulta costituita da un gruppo di allieve/i, di cui due si sono distinte per un atteggiamento personale e/o per autentici interessi culturali, che con un impegno costante hanno raggiunto risultati mediamente quasi buoni. Ci sono, poi, alunni che si sono impegnati pur presentando alcune difficoltà di base, ed altri che si sono attestati solo su risultati minimi.

I risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sono stati nel complesso discreti.

Contenuti

CHIMICA ORGANICA

Composti organici: generalità, chimica del carbonio, classificazione, formule dei composti organici. Idrocarburi saturi e insaturi: classificazione, nomenclatura dei principali composti. Derivati degli idrocarburi: generalità; il modello a orbitale del benzene. **Approfondimenti:** cicli biogeochimici; carbon fossile; petrolio e gas naturali.

BIOCHIMICA

Basi della vita: chimica degli esseri viventi. Biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine; acidi nucleici.

Biotechnologia e genomica

Cellule staminali e germinali, biotecnologie antiche e recenti; enzimi di restrizione; DNA Ligasi; OGM (clonazione-organismi cis genici e transgenici); clonazione; tecniche per manipolare il DNA: rDNA e reazione a catena della polimerasi (PCR); micro iniezione. Biotecnologie: ingegneria genetica e tecnica del DNA ricombinante; piante transgeniche, animali transgenici; esempi di prodotti GM: vantaggi e inconvenienti; terapia genica umana. **Approfondimenti:** elettroforesi su gel; la tecnica CRISPER Cas ; descrizione di una biotecnologia (ogni studente ha approfondito qualche tematica).

Sistema Nervoso

Generalità; struttura e funzioni dei neuroni; meccanismi dell'attività nervosa. Struttura e funzioni del sistema nervoso umano: sistema nervoso centrale e periferico. **Approfondimenti:** più neuroni per meno ricordi; apprendimento e memoria; effetti delle droghe; malattie che colpiscono i neuroni; neurotrasmettitori e malattie; patologie neurologiche; effetti delle nuove tecnologie sul sistema nervoso. Neuroscienze: definizione e ambiti di applicazione; plasticità del cervello; circuiti neurali neuroni a specchio ed empatia, disumanizzazione ed effetti della propaganda; Hikikomori .

Minerali e Rocce

Generalità; minerali: proprietà, classificazione e importanza; rocce; ciclo litogenetico; giacitura e deformazione delle rocce con esempi a scala locale; ciclo geologico di Hutton. **Approfondimenti:** Coltan; amianto; quei "paradisi" inferno d'Africa.

Fenomeni Vulcanici e Sismici

Generalità. Vulcani: prodotti delle eruzioni; classificazione; attività effusiva ed esplosiva; vulcanesimo secondario; distribuzione dei vulcani con esempi a livello regionale. Terremoti: generalità; cause dei terremoti; tre tipi di onde sismiche; sismografi e sismogrammi; intensità di un terremoto; distribuzione dell'attività sismica e vulcanica con esempi a livello regionale e locale. Approfondimenti: rischio vulcanico e sismico in Italia; comportamento delle onde sismiche e struttura interna della Terra.

Dinamica della Litosfera: Tettonica Globale

Generalità: Struttura della Terra; flusso termico; paleomagnetismo; crosta terrestre. Tettonica a placche con esempi a scala locale: margini divergenti; margini Trasformi; margini Convergenti.

Approfondimenti: teoria di Wegener; storia della Terra: la Tettonica globale una teoria unitaria; assetto futuro delle PLACCHE.

PROGRAMMA da svolgere

La TERRA come sistema: Riscaldamento Globale e Sviluppo Sostenibile

Generalità: la Terra un geosistema dinamico complesso; impatto umano sull'ambiente; impronta ecologica e biocapacità portante. Riscaldamento globale: cause e conseguenze; cambiamenti climatici e meccanismi di feedback. Sviluppo sostenibile. **Approfondimenti:** la conferenza di Rio e l'agenda 21; agenda 2030 dell'ONU e gli obiettivi di sviluppo sostenibile; trattato di Parigi.

Libri di testo:

- IL Nuovo invito alla biologia. Blu: il corpo umano Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Alicia Massarini –Zanichelli ed
- Scienze per la Terra conoscere, capire, abitare il Pianeta: secondo biennio e quinto anno. Antonio Varaldo ed. Pearson linx

Matematica

Prof.ssa Giuseppina Cardile

Criteri di programmazione

La programmazione della disciplina ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali e degli obiettivi presenti nel PTOF. Il Dipartimento di matematica e fisica ha elaborato analisi dettagliate, riassunte in tabelle, con la declinazione degli obiettivi in termini di competenze e conoscenze.

Metodologia di lavoro

I contenuti sono stati proposti tramite lezione frontale e la condivisione di materiali in classroom.

59/76

Si è insistito molto sul linguaggio scientifico utilizzato e sulla teoria. Tutti gli argomenti sono stati correlati da numerosi esercizi in modo da consentire una continua chiarificazione dei concetti fondamentali. Ampio spazio è stato dato alla “lettura” dei grafici per verificare le proprietà delle funzioni e sono stati spesso proposti esercizi applicativi in altri ambiti: fisica, scienze, vita reale.

Tipologia di verifiche

Gli studenti sono stati valutati mediante prove scritte e orali. Oltre a ciò, sono stati valutati anche esercizi svolti a casa, caricati in piattaforma, sia come applicazione degli argomenti via via studiati sia di rielaborazione dei contenuti in vari ambiti.

Durante le prove orali sono stati richiesti approfondimenti e collegamenti interdisciplinari.

Risultati raggiunti

Durante l'anno scolastico la classe si è mostrata interessata ma poco partecipe all'attività didattica. A causa dei notevoli rallentamenti legati al cambiamento di professori, si è deciso di limitare l'estensione del programma, focalizzandoci più sul consolidare bene gli argomenti più importanti come derivate e studi di funzione. In generale la conoscenza degli argomenti è accettabile dal punto di vista teorico, anche se alcuni studenti incontrano difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico, nelle applicazioni dei dati acquisiti e nei collegamenti interdisciplinari. Alla data odierna i due terzi della classe ha ottenuto risultati da più che sufficienti a ottimi.

Contenuti

Funzioni reali di una variabile reale. Concetto di funzione reale; classificazione delle funzioni; campo di esistenza (dominio) di una funzione; estremi di una funzione; funzioni limitate, periodiche, pari o dispari, iniettive, suriettive, biettive, crescenti, decrescenti, non crescenti, non decrescenti, monotone, invertibili; la funzione inversa e grafico della funzione inversa di una funzione data.

Limiti delle funzioni di una variabile. Definizione di limite finito ed infinito di una funzione (verifica del limite

solo nei casi: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm\infty$); limite destro e limite sinistro; teoremi fondamentali sui limiti: teorema di esistenza e di unicità del limite, teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), criterio del confronto; operazioni sui limiti: limite di una somma (dimostrazione), di una differenza, di un prodotto e di un rapporto di funzioni; limite della funzione reciproca; le funzioni continue e l'algebra dei limiti; forme

d'indecisione di funzioni algebriche; forme d'indecisione delle funzioni trascendenti ($\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x}$

; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x}$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$ tutti con dimostrazione), i limiti fondamentali tutti con dimostrazione; infinitesimi, infiniti e loro ordine; confronto tra infinitesimi ed infiniti.

Funzioni continue. Definizioni e proprietà fondamentali: somma, prodotto e quoziente di funzioni continue; punti singolari e la loro classificazione; proprietà delle funzioni continue: teorema dell'esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi; asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e la loro ricerca.

Calcolo differenziale. Il problema della retta tangente; Il concetto di derivata in un punto ed il suo significato geometrico; la funzione derivata e le derivate successive; derivata destra e derivata sinistra; continuità e derivabilità (dimostrazione); derivate delle funzioni elementari: calcolo delle derivate di $y = k$, $y = x$, $y = kx$, $y = x^2$, $y = x^3$, $y = \sqrt{x}$ come limite del rapporto incrementale; applicazioni geometriche, in fisica del concetto di derivata (velocità istantanea e accelerazione istantanea); il differenziale di una funzione.

Lo studio di funzione. Schema generale per lo studio del grafico di una funzione: dominio, intersezioni assi, simmetrie, segno della funzione, asintoti.

Libro di testo: La Matematica a colori edizione azzurra - volume 5 - Sasso - Leonardo - Petrini editore

Fisica

Prof.ssa Giuseppina Cardile

Criteri di programmazione

La programmazione della disciplina ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali e degli obiettivi presenti nel PTOF. Il Dipartimento di matematica e fisica ha elaborato analisi dettagliate, riassunte in tabelle, con la declinazione degli obiettivi in termini di competenze e conoscenze.

Metodologia di lavoro

I contenuti sono stati proposti tramite lezione frontale e la condivisione di materiali in classroom.

Si è insistito molto sul linguaggio scientifico utilizzato e sulla teoria. Tutti gli argomenti sono stati correlati da numerosi esercizi in modo da consentire una continua chiarificazione

61/76

dei concetti fondamentali. In particolare si è cercato di stimolare gli studenti nella ricerca del “senso fisico” delle formule, al di là del semplice calcolo matematico.

Tipologia di verifiche

Gli studenti sono stati valutati mediante prove scritte e orali. Oltre a ciò, sono stati valutati anche esercizi svolti a casa, caricati in piattaforma, sia come applicazione degli argomenti via via studiati sia di rielaborazione dei contenuti in vari ambiti. Molto utilizzati le domande con quesiti a risposta aperta, per abituare i ragazzi all'esposizione e all'argomentazione scientifica.

Durante le prove orali, sono stati richiesti approfondimenti e collegamenti interdisciplinari.

Risultati raggiunti

Durante l'anno scolastico la classe si è mostrata interessata ma poco partecipe all'attività didattica. A causa del continuo cambiamento di insegnanti (cambiati quattro volte nell'ultimo anno) l'andamento del programma è andato a rilento, tralasciando la Fisica Moderna (Relatività e Meccanica Quantistica) in favore di un maggiore approfondimento dell'Elettromagnetismo. In generale la conoscenza degli argomenti è accettabile dal punto di vista teorico, anche se alcuni studenti incontrano difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico, nelle applicazioni dei dati acquisiti e nei collegamenti interdisciplinari. Alla data odierna, salvo due o tre insufficienze non gravi, gli alunni hanno ottenuto risultati da più che sufficienti a ottimi.

Contenuti

La carica elettrica e il campo elettrico: elettrizzazione per strofinio e per contatto; l'elettroscopio; conduttori e isolanti; la carica elettrica; il coulomb; la legge di Coulomb; confronto tra forze elettriche e forze gravitazionali; induzione elettrostatica; la costante dielettrica; la polarizzazione per deformazione dei dielettrici.

Il campo elettrico: Il concetto generale di campo; il vettore campo elettrico E ; calcolo di E generato da cariche fisse; principio di sovrapposizione di più campi; linee di forza e rappresentazione grafica di un campo elettrico; il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss; campi a simmetria sferica, campo generato da una distribuzione infinita di cariche, campo generato da un condensatore.

Il potenziale elettrico: la circuitazione del campo elettrico; potenziale elettrico e differenza di potenziale; potenziale elettrico generato da una o più cariche puntiformi; la differenza di potenziale e il moto delle cariche; superfici equipotenziali; relazione tra potenziale elettrico e campo elettrico;

Elettrostatica: la distribuzione della carica elettrica nei corpi conduttori in equilibrio; campo elettrico e potenziale generato da un conduttore sferico carico; differenze e analogie tra un conduttore sferico carico e uno uguale ma isolante; teorema di Coulomb; la capacità elettrostatica; la capacità di un condensatore;

La corrente elettrica continua e conduzione nei metalli: la corrente elettrica; l'intensità della corrente; circuiti elettrici; la prima legge di Ohm; resistori in serie e in parallelo; la trasformazione dell'energia elettrica e potenza dissipata; la forza elettromotrice; la seconda legge di Ohm; la resistività di un conduttore; la dipendenza della resistività dalla temperatura; cenni sui superconduttori;

Fenomeni magnetici: magneti naturali e artificiali; direzione, verso e linee di forza del campo magnetico; differenze fondamentali tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici;

Il campo magnetico: magneti e loro interazioni; origine del campo magnetico; forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente; l'intensità del campo magnetico; forze tra correnti;

Libri di testo utilizzati

Fisica. Idee e concetti - quinto anno - J. James Walker. Ed. Pearson

Storia dell'Arte

Prof.ssa Chiara Frigerio

Criteri di programmazione

Per la programmazione è stato necessario porre particolare attenzione all'organizzazione dei tempi, vista la necessità di recuperare parte del programma previsto per l'anno precedente che non era stato svolto. Si è perciò operata una selezione dei contenuti irrinunciabili e si è proceduto in ordine cronologico a fornire un inquadramento generale di movimenti, artisti e opere fondamentali, in modo da concludere il programma del secondo anno e poter affrontare il programma del terzo anno con i prerequisiti necessari. Nel corso del pentamestre si è reso necessario ridefinire la programmazione in conseguenza delle numerose attività che hanno coinvolto la classe.

Conoscenze

- conoscenza dell'opera d'arte come espressione di valori formali e simbolici e di specifica competenza tecnica;

- conoscenza del lessico specifico disciplinare;
- conoscenza dei contesti, dei luoghi e dei mezzi della produzione artistica, attraverso l'analisi di opere significative riferite a Ottocento, Novecento e nuovo millennio, in merito ai seguenti contenuti fondamentali:
 - la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico;
 - l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico;
 - i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura realista;
 - l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo;
 - la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche;
 - il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista;
 - l'arte tra le due guerre;
 - la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura;
 - l'arte del secondo dopoguerra;
 - le tendenze artistiche dalla seconda metà del Novecento a oggi.

Competenze

- inquadrare artisti e opere nel contesto storico-culturale;
- analizzare le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- riconoscere aspetti iconografici e simbolici, caratteri stilistici, funzioni, materiali e tecniche della produzione artistica;
- elaborare in modo personale e autonomo percorsi pluridisciplinari;
- riconoscere il valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e relazionarsi in modo consapevole e responsabile con le problematiche di tutela, restauro, conservazione e fruizione del patrimonio culturale.

Metodologie

La metodologia didattica ha sviluppato l'analisi dei contenuti mediante l'interazione fra la docente e la classe, alternando momenti di spiegazione a momenti di discussione collettiva con il contributo di tutti gli studenti.

Si è cercato di affrontare la trattazione in una prospettiva storica e di favorire l'esercizio di analisi dell'opera d'arte, guidato e autonomo, curandone le modalità espositive, in forma sia scritta che orale.

Nella presentazione dei contenuti si sono messe in luce le connessioni con altri ambiti disciplinari e si è puntato a fornire le chiavi di lettura per la comprensione dell'arte nelle diverse epoche storiche.

Si sono inoltre affrontati temi di attualità, come il mercato dell'arte, e problematiche di tutela, restauro, conservazione e fruizione del patrimonio culturale per promuovere un interesse consapevole e responsabile.

Tipologia di verifiche

Si sono utilizzate differenti modalità valutative: verifiche scritte, interrogazioni orali, momenti di valutazione informali durante le lezioni (discussione collettiva, dialogo).

Risultati raggiunti

Il gruppo classe ha dimostrato interesse verso le attività proposte e ha seguito l'insegnamento in modo costante, raggiungendo complessivamente gli obiettivi ad un livello sufficiente o più che sufficiente. Diversi studenti hanno conseguito un rendimento buono grazie all'impegno con cui si sono approcciati allo studio e si sono appassionati al discorso artistico. Il rapporto con gli studenti è stato collaborativo e il clima positivo.

Libri di testo utilizzati

S. Settis - T. Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*, volume 3, Edizione blu, Einaudi Scuola.

Programma effettivamente svolto

Recupero programma II anno:

Il Manierismo: contesto storico-culturale e caratteri generali. Manierismo fiorentino: Rosso Fiorentino, deposizione di Cristo dalla croce; Jacopo Pontormo, Trasporto di Cristo al sepolcro; Parmigianino: Madonna dal collo lungo, Autoritratto in uno specchio convesso; Firenze nell'età di Cosimo I: Agnolo Bronzino: Allegoria (Venere e Cupido), Ritratto di Eleonora di Toledo con il figlio. il Manierismo a Venezia: Paolo Veronese: Convito in casa Levi; Tintoretto: Ultima cena.

Arte e Controriforma: contesto storico-culturale e caratteri generali.

Roma all'inizio del Seicento: contesto storico-culturale. Caravaggio: cappella Contarelli, cappella Cerasi, Canestra di frutta, Bacco, Deposizione nel sepolcro, Le sette opere di misericordia, Decollazione di san Giovanni Battista. I Carracci e l'Accademia degli Incamminati; Annibale Carracci: il mangiafagioli, Bottega del macellaio, la Galleria di Palazzo Farnese.

Il Barocco: contesto storico-culturale e caratteri generali. Bernini: Ratto di Proserpina, David, Apollo e Dafne, ritratto di Scipione Borghese, Cappella Cornaro; gli interventi alla basilica di San Pietro: cattedra di San Pietro, baldacchino; gli interventi urbanistici: fontana dei quattro fiumi, colonnato di San Pietro. Borromini: Sant'Ivo alla Sapienza, San Carlo alle Quattro Fontane. L'illusionismo prospettico: Borromini, Galleria Spada; Bernini, Scala regia. La pittura di quadratura: Pietro da Cortona in Palazzo Barberini; il Baciccio alla Chiesa del Gesù; Andrea Pozzo alla Chiesa di Sant'Ignazio da Loyola. Il classicismo barocco e la pittura di paesaggio.

Il Seicento in Europa: contesto storico-culturale e caratteri generali. Olanda - Rembrandt: autoritratti, Ronda di Notte, Lezione di anatomia del dottor Tulp, confronto coi ritratti di gruppo olandesi. Vermeer: Ragazza con l'orecchino di perla, Ufficiale e ragazza che ride. Spagna - Velazquez: Las Meninas (confronto con Picasso,

Las Meninas), Ritratto di Innocenzo X (confronto con Francis Bacon, Studio dal ritratto di Innocenzo X). Francia - Georges de la Tour: Maddalena penitente. L'architettura: caratteri generali. L'esempio francese; le residenze dei sovrani: Palais du Louvre, château de Vaux Le Vicomte, reggia di Versailles. Filippo Juvarra: palazzina di caccia di Stupinigi, intervento alla cattedrale di Como. Luigi Vanvitelli: la reggia di Caserta.

Il Tardo Barocco e il Rococò: contesto storico-culturale e caratteri generali. La pittura francese - Fragonard: L'altalena, Gli amanti. Boucher: Ritratto di Madame de Pompadour. Liotard: La bella cioccolataia. La pittura inglese - Hogarth, Il contratto di matrimonio.

Il Settecento in Italia: Giambattista Tiepolo: Banchetto di Cleopatra, affreschi di Villa Valmarana. Il Vedutismo, la camera ottica e i Capricci. Caspar van Wittel, Piazza Navona. Canaletto, Veduta di Venezia: il molo verso ovest con la Zecca e la colonna di San Teodoro; Capriccio con edifici palladiani. Francesco Guardi: Veduta di Venezia; Gondole sulla laguna.

Programma III anno:

Neoclassicismo: contesto storico-culturale e caratteri generali. Winckelmann, Mengs, villa Albani e il Parnaso. Architettura neoclassica: caratteri generali; Milano napoleonica; Piermarini, teatro alla Scala. La pittura neoclassica: Jacques Louis David: Giuramento degli Orazi, Le Sabine, Napoleone valica il Gran San Bernardo, Napoleone nello studio, Incoronazione di Napoleone. Canova e la scultura neoclassica: modalità di realizzazione delle sculture; Teseo e il Minotauro, Le tre Grazie, Amore e Psiche, Palamede, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Napoleone come Marte pacificatore, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Preromanticismo: contesto storico-culturale e caratteri generali. Füssli: L'incubo; illustrazioni tratte da Macbeth. Blake: illustrazioni per la Divina Commedia e la Bibbia. Ingres: Napoleone in trono, La bagnante di Valpinçon, La grande odaliska, Apoteosi di Omero, Ritratto di Louis François Bertin, Ritratto della contessa di Haussonville, Il bagno turco. Goya: Annibale vincitore contempla l'Italia dalle Alpi, Il parasole, i capricci, Maja vestida e Maja desnuda, La famiglia di Carlo IV, le pitture nere, Saturno divorà il figlio, 3 maggio 1808.

Romanticismo: contesto storico-culturale e caratteri generali. Lettura tratta da Edmund Burke, "A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and Beautiful" (1757). Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Le bianche scogliere di Rugen, Croce in montagna, Monaco in riva al mare, Il mare di ghiaccio, Abbazia nel querceto. Constable: Il carro di fieno, La cattedrale di Salisbury, studio di nuvole. Turner: La tempesta di Neve. Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Veduta di Venezia; Light and Colour (Goethe's Theory). The morning after the deluge. Géricault: Zattera della Medusa; lettura de "Il ventre del mare" (da A. Baricco, Oceano mare), Cavaliere ferito che lascia la battaglia; Alienati; Zattera della Medusa. Delacroix: La barca di Dante, La morte di Sardanapalo, La libertà che guida il popolo. Hayez: Pietro Rossi prigioniero degli scaligeri; Ritratto di Manzoni; Ritratto di Teresa Borri; Il bacio (Brera); Il bacio (Villa Carlotta); trittico della Vendetta: Accusa segreta e Consiglio. Dante Gabriel Rossetti e la confraternita dei Preraffaelliti. Architettura romantica e restauro: Ruskin, Viollet Le Duc, Boito, Beltrami, Balestra; esempi di restauro in stile, filologico e conservativo. William Morris e il movimento Arts & Crafts.

Realismo: contesto storico-culturale e caratteri generali. La Scuola di Barbizon, Corot: La cattedrale di Chartres, La charrette, souvenir de marcoussis, Paesaggio con contadina, Paesaggio con salici. Courbet:

Uomo disperato (autoritratto), L'atelier del pittore, Un funerale a Ornans, Ragazze sulla Senna, L'origine del mondo. Daumier: Il vagone di terza classe, Il ventre legislativo, serie di sculture in terracotta "Gli esponenti dell'aurea mediocritas". Macchiaioli e Scapigliatura. Fattori: La rotonda Palmieri, Il campo italiano durante la battaglia di Magenta. Lega: La visita; Il pergolato. Signorini: La sala delle agitate del San Bonifazio. Cremona: L'edera. Ranzoni: I figli dei principi Troubetzkoy.

Impressionismo: contesto storico-culturale e caratteri generali. Manet: Le déjeuner sur l'herbe, Olympia, Ritratto di Emile Zola, Il bar delle Folies-Bergère. Monet: Impression: soleil levant, Boulevard des Capucines, La gare Saint-Lazare, Le cattedrali di Rouen (serie), I covoni (serie), Stagno delle ninfee, Musée de l'Orangerie. Renoir: Le Moulin de la Galette, Le déjeuner des canotiers, Les grandes baigneuses; Les parapluies. Confronto: La Grenouillère. Degas: La classe de danse, Ballerina di quattordici anni, Ballerine dietro le quinte, L'assenzio.

Architettura e urbanistica alla fine dell'Ottocento: caratteri generali. Parigi: Tour Eiffel, Galerie des machines. Londra: Crystal Palace. Milano: Galleria Vittorio Emanuele II. Torino: Mole antonelliana. Gli interventi urbanistici a Parigi, Vienna e Milano.

Postimpressionismo: definizione; Seurat: Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola de la Grande Jatte, Il circo. Paul Cézanne: Natura morta con mele e arance, Donna con caffettiera, La montagna Sainte-Victoire (serie). Vincent van Gogh: Il ponte sotto la pioggia (tratto da Hiroshige, Il ponte di Ohashi sotto la pioggia), I mangiatori di patate, Due girasoli, le lettere, Giapponeseria - la cortigiana; Terrazza del caffè la sera ad Arles, La camera da letto, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano, confronto fra Campo di grano con mietitore e Campo di grano con corvi. Paul Gauguin: Visione dopo il sermone, confronto con Emile Bernard (Bretoni nella prateria) e Hokusai (Lottatori di sumo), L'onda, Il Cristo giallo, la Orana Maria, Due donne tahitiane, Donna tahitiana con fiore, Cosa! sei gelosa?, Manao Tupapau, Lettera a Van Gogh, D'ou venons-nous? Que sommes-nous? Ou allons-nous?. Henri de Toulouse Lautrec e l'evoluzione del manifesto: La toilette, Il bacio a letto, Il salon del Moulin Rouge, Le Divan Japonais, confronto con Le chat noir di Pierre Bonnard. Confronto con i manifesti pubblicitari di Alphonse Mucha.

Edvard Munch: bambina malata, il "fregio della vita": Il bacio; Madonna; Vampiro; Sera sul viale Karl Johan; L'urlo; La morte nella stanza della malata. La potenza dell'immagine: L'Urlo nell'immaginario collettivo.

Simbolismo: caratteri generali; Arnold Böcklin: L'isola dei morti.

Secessioni e Art Nouveau: contesto storico-culturale e caratteri generali. La Secessione di Vienna: Joseph Maria Olbrich, Padiglione della Secessione Viennese; Klimt: Fregio di Beethoven, Giuditta I; Faggeto; Ritratto di Adele Bloch Bauer; Il bacio. Palazzo Stoclet a Bruxelles; Victor Horta e l'Art Nouveau in Belgio. Il fenomeno Art Nouveau in Europa: Victor Horta a Bruxelles: Hotel Tassel; Antoni Gaudí a Barcellona: Parc Guell; Sagrada Família; Casa Milà; Casa Batllò.

Espressionismo: contesto storico-culturale e caratteri generali. l'Espressionismo francese: il gruppo dei Fauves. Henri Matisse: Donna con cappello; confronto con Derain, Donna in camicia; La tavola imbandita e La stanza rossa; La riga verde; Joie de vivre; La danse; La musique; la tecnica dei papiers découpés: Nudo blu II. L'Espressionismo tedesco: Die Brücke. Manifesto (1906); Kirchner: Cinque donne nella strada; Marcella (1909): confronto con Munch, Pubertà (1895); Marcella (1910); Autoritratto come soldato. L'Espressionismo austriaco: Schiele: Autoritratti; Famiglia; L'abbraccio.

Cubismo: premesse, suddivisioni storiche. Pablo Picasso: Prima comunione, L'attesa, Poveri in riva al mare, La famiglia di acrobati, Ritratto di Gertrude Stein, Le demoiselles d'Avignon. Il periodo cubista e la collaborazione con Braque; la fase primitiva; Braque: Case a L'Estaque; la fase analitica; Ritratto di Ambroise Vollard (confronto Cézanne - Picasso); la fase sintetica; Natura morta con sedia impagliata. Il ritorno al classicismo: ritratto di Olga. L'impegno civile: Guernica. I d'après: Las Meninas.

L'école de Paris: caratteri generali, accenni a Modigliani e Chagall.

Futurismo: contesto storico-culturale e caratteri generali, nascita, manifesti, ruolo di Filippo Tommaso Marinetti. Umberto Boccioni: La signora Virginia, Autoritratto, Rissa in galleria, La città che sale, La strada entra nella casa, Materia, Antigrazioso, Sviluppo di una bottiglia nello spazio, Forme uniche nella continuità dello spazio, Stati d'animo, serie I: gli addii, Stati d'animo, serie II: gli addii. Balla: Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Lampada ad arco, Compenetrazioni iridescenti.

Astrattismo: premesse e caratteri generali. Piet Mondrian: la formazione olandese fra natura morta, pittura di paesaggio e simbolismo; la fase espressionista; l'astrazione a partire dall'albero (Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Composizione con linee). Verso un'arte non figurativa: Molo e oceano. Il rapporto figura - sfondo: Composizione con griglia 9. Il Neoplasticismo: Composizione con giallo, blu, nero, rosso e grigio (1921). A New York: Broadway Boogie-woogie, Victory Boogie-woogie. De Stijl fra Neoplasticismo, architettura e design: Casa Schroder, Poltrona rossa e blu. Kandinskij: Il cavaliere azzurro, Case a Murnau, Primo acquerello astratto, Composizione VIII. Klee: Strada principale e strade secondarie.

Dada: contesto storico-culturale e caratteri generali. Il manifesto teorico di Tristan Tzara e le esperienze dei gruppi di Zurigo, Berlino e New York. Dada e le nuove tecniche artistiche: collages e fotomontaggi. Dada in Germania: Heartfield, Adolfo il superuomo ingoia oro e suona falso (fotomontaggio); Kurt Schwitters, Merzbau. Dada a New York e Parigi: Duchamp, Cadeau, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q., Belle Haleine - Eau de Voilette; Man Ray, rayografie.

Metafisica: contesto storico-culturale e caratteri generali. De Chirico: Autoritratto (Et quid amabo nisi quod aenigma est?), L' enigma dell'oracolo; confronto con Bocklin, Ulisse e Calipso; L'enigma dell'ora; Canto d'amore, Le muse inquietanti; Ettore e Andromaca; Autoritratti in stile. Alberto Savinio: Annunciazione. Giorgio Morandi: Natura morta metafisica; Natura morta.

Surrealismo: premesse e caratteri generali, manifesto. Dalì: L'enigma del desiderio, La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape, Venere di Milo con cassetti; Galatea delle sfere, Museo Dalì, foto di Halsman (In voluptas mors, Dalì atomicus). Mirò: Il Carnevale di Arlecchino, L'uccello meraviglioso rivela l'ignoto a una coppia di innamorati, Trittico Blu. Magritte: Il tradimento delle immagini; L'uso della parola; Gli amanti; La riproduzione vietata; L'impero delle luci; Le passeggiate di Euclide; Il castello dei Pirenei; La battaglia delle Argonne; Il figlio dell'uomo; Decalcomania; La firma in bianco.

Movimento Moderno: caratteri generali, contesto storico-sociale, premesse culturali. I precursori: Auguste Perret, Adolf Loos, Peter Behrens. I protagonisti del Movimento Moderno - Walter Gropius: Officine Fagus (1910), Sede del Bauhaus a Dessau (1925). Le Corbusier: Modulor, Villa Savoye à Poissy (1929-1931), Unité d'habitation à Marseille (1946-1952), Progetto per una città contemporanea per 3 milioni di abitanti (1922), Progetto urbanistico per Chandigarh (1951). Mies van der Rohe: Padiglione tedesco per l'Esposizione

Internazionale di Barcellona, Casa Tugendhat a Brno, Seagram Building a New York. Frank Lloyd Wright: Robie House, Casa sulla cascata, Solomon R. Guggenheim Museum di New York.

Architettura in Italia fra le due guerre: inquadramento generale, gli interventi a Roma (via della Conciliazione, quartiere EUR), Giuseppe Terragni e il Razionalismo comasco.

Excursus sulle tendenze artistiche dalla seconda metà del Novecento a oggi: Espressionismo astratto americano, Informale italiano, Happening, New Dada e Nouveau Réalisme, Pop Art, Arte concettuale, Land Art, Body Art, Performance, poetiche postmoderne.

IRC

Prof.ssa Caterina Ostinelli

Criteri di programmazione

La programmazione didattica ha tenuto conto dei nuclei fondanti e dei nodi tematici della disciplina che riprendono le Indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nei licei (DPR 89/2010 e DM211/2010) e la programmazione dipartimentale: quadro sintetico delle grandi verità della fede cristiano-cattolica; la Chiesa e il mondo contemporaneo; la dottrina sociale della chiesa; la dignità della persona e il valore della vita umana. La scelta delle singole tematiche da sviluppare e approfondire ha privilegiato gli interessi degli alunni, le possibilità di aggancio ai temi affrontati nelle altre materie curriculari e le proposte extracurriculari vagliate e assunte dal Consiglio di classe. Ogni tematica è stata affrontata attraverso un percorso ampio di conoscenza, che provocasse un confronto aperto e rispettoso sui contenuti, ma anche uno spazio di riflessione sul proprio vissuto e sull'attualità, per offrire materiale utile alla costruzione di sé e del proprio futuro.

Come da programmazione dipartimentale, l'insegnante ha voluto collaborare attivamente alla realizzazione della materia trasversale di EDUCAZIONE CIVICA, pur chiarendo che le sue ore dovevano essere considerate eccedenti il numero minimo richiesto, a motivo della "facoltatività" dell'IRC. Rientrano in questo ambito i temi legati alla dottrina sociale della Chiesa e alla dignità della persona.

Il libro di testo è stato solo un punto di riferimento per un primo approccio all'argomento o per una sintesi finale; il più delle volte è stato affiancato da materiale multimediale proposto dall'insegnante ed è stata favorita anche la ricerca personale da parte degli alunni di altro materiale complementare, anche a sostegno di un confronto critico.

Metodologie e strumenti utilizzati

- Lezione frontale finalizzata alla presentazione dell'argomento da trattare, delle fonti e dei concetti di base su cui ragionare e confrontarsi, spesso corredata di una presentazione in PPTX preparata dall'insegnante con i vari passaggi e sintesi del percorso.

- Lettura e commento di testi specifici di approfondimento della materia (articoli, sintesi teologiche, testi del Magistero, fonti bibliche, ...) forniti dall'insegnante.
- Discussione guidata verso un confronto serio e argomentato delle varie posizioni antropologico-etiche implicate negli argomenti trattati.

Tipologia di verifica e valutazione

Nello sviluppo dell'attività didattica, si è sempre cercato di privilegiare il dialogo educativo interattivo con il gruppo classe, attraverso interrogazioni informali ad ogni lezione, che permettevano di riprendere il discorso, sintetizzando i nodi concettuali dei vari argomenti trattati. La valutazione finale tiene conto della partecipazione effettiva alle lezioni, del coinvolgimento attivo al dialogo educativo, del reale apprendimento del pensiero cattolico in ordine alla vita sociale, culturale ed etica, in un libero e franco confronto con le molteplici visioni religiose e laiche che caratterizzano l'odierna cultura occidentale.

Risultati raggiunti

Nel corso del quinquennio liceale il gruppo classe si è in parte ridotto di numero per alcuni insuccessi scolastici, ma il gruppo degli avvalentesi all'IRC non è sostanzialmente variato nel tempo: tutti hanno continuato il percorso intrapreso fin dal primo anno, ad eccezione di un'alunna che si è aggiunta ai 2 compagni che già non si avvalevano. Gli alunni avvalentesi (quest'anno 15 su 18) hanno frequentato con costanza le lezioni, dimostrando una buona disponibilità e accoglienza delle tematiche proposte; la partecipazione al dialogo educativo è andata in crescendo per alcuni di loro che si sono lasciati sempre più coinvolgere positivamente dal dibattito aperto dagli argomenti trattati. Per quanto riguarda il contributo all'EDUCAZIONE CIVICA, sono state svolte 3 ore (vedi segnalazione dei temi nella voce "contenuti"; se ne prevede 1 a maggio)

Contenuti

1. MORTE E ALDILA':

- Visione del documentario di National Geographic sui "Misteri della morte" (serie "Storie di Dio")
- La morte e il post-mortem nelle varie culture e religioni a confronto con le proprie visioni personali

2. GIOVANI, CHIESA, MONDO (vedi anche lezioni Educazione Civica)

- Messaggio di papa Francesco ai giovani riuniti per la Conferenza europea di Praga (luglio 2022): lettura e commento
- Visione del film "La vita nascosta" (di T.Malick, 2019) sulla figura di Franz Jaeggerstaetter, condannato a morte per la sua obiezione di coscienza alle armi durante la II guerra mondiale.
- L'obiezione di coscienza al servizio militare: origini e sviluppo in Italia

3. LA CHIESA DEL XX SECOLO:

- I Papi del '900: presentazione dei singoli e loro particolarità
- In occasione della morte (31/12/2022): riflessioni sulla figura e sul pontificato di Papa Ratzinger

- Visione del film: “Paolo VI: un papa nella tempesta” (RAI LUX VIDE 2012)
- Ripresa della figura del Papa, le novità del suo pontificato, le sue encicliche e viaggi nel mondo

4. GIUSTIZIA E RICONCILIAZIONE A PARTIRE DAL SEQUESTRO MORO (Vedi anche Lezioni di Educazione Civica):

- Il sequestro Moro da parte delle Brigate Rosse: le ragioni dei terroristi e le ragioni dello stato
- Partecipazione alla Conferenza organizzata dal centro Asteria su “Giustizia e riconciliazione negli anni di piombo”
- Chiarimenti sui concetti di *Giustizia retributiva e giustizia riparativa*

5. IL CONCILIO VATICANO II

- Storia dei Concili e di questo Concilio
- Dall'intuizione di Giovanni XXIII alle varie fasi del Concilio guidato da Paolo VI
- La Riforma della Chiesa nella fedeltà alle origini.
- Analisi dei temi fondamentali delle 4 Costituzioni: la Liturgia, la Chiesa, la Scrittura, il rapporto Chiesa-mondo

6. AMORE DI COPPIA, FAMIGLIA E MATRIMONIO (vedi anche lezioni di Educazione civica)

- Il Cantico dei Cantici: presentazione del libro biblico e lettura sintesi di Benigni
- Commento al testo: le sette parole dell'amore di coppia
- Amore e sessualità nella coppia: il fine unitivo e procreativo; ripresa dell'”*Humanae vitae*” di Paolo VI (a maggio)
- La famiglia nella cultura e nella Costituzione: art. 29,30,31; il matrimonio “perduto”... (a maggio)

TEMI VARI A COROLLARIO DEL PROGRAMMA

- Riflessioni sulla partecipazione politica a partire dalle Elezioni politiche del 25 settembre 2022
- Presentazione iniziative di volontariato

Libro di testo A.PORCARELLI – M.TIBALDI, *Il Nuovo La sabbia e le stelle*, SEI-IRC

Scienze Motorie

Prof. Giuseppe Caporaso

Criteri di programmazione

71/76

Il programma effettivamente svolto è stato incentrato soprattutto sull'attività motoria pratica per cercare di recuperare le componenti tecniche, relazionali e formative dello sport che negli anni precedenti sono state ridimensionate a causa della situazione pandemica.

La scelta dei contenuti è stata operata in base agli obiettivi; si è cercato pertanto di consolidare competenze acquisite negli anni precedenti e di avviare una pratica sportiva autonoma e duratura. Nella prima parte dell'anno sono state affrontate le capacità condizionali e coordinative e alcuni argomenti inerenti fisiologia dello sport (apparato cardiocircolatorio), mentre nel pentamestre ci si è concentrati soprattutto sulla pratica sportiva e sull'educazione civica tramite UDA incentrata sul primo soccorso in lingua inglese. Nei giochi sportivi di squadra si è cercato di consolidare la capacità cognitiva di leggere la situazione di gioco sia in fase difensiva che di attacco, prendendo decisioni di azione motoria nel modo più rapido possibile senza dimenticare la precisione del gesto tecnico. Nelle attività individuali si è cercato di valorizzare le competenze di ciascun alunno anche grazie all'attuazione di lavori di gruppo.

Metodologie utilizzate

Le attività proposte e svolte durante le lezioni sono state indirizzate al raggiungimento dei principali obiettivi sia didattici che educativi previsti dai programmi ministeriali. I criteri didattici adottati e l'impostazione metodologica sono stati: lezione frontale, lavoro individuale e di gruppo, autogestione controllata, gradualità, proporzionalità, polisportività.

La lezione frontale è stata usata durante l'allenamento delle capacità motorie, mentre il lavoro di gruppo ha trovato logica attuazione nelle parti del programma riguardanti i giochi di squadra. Il lavoro cooperativo è stato adottato soprattutto nel pentamestre nella pratica di attività individuali come la ginnastica funzionale. Per quanto riguarda gli aspetti tecnico-tattici, si è cercato di valorizzare l'esperienza sportiva degli studenti, in particolare degli agonisti, che hanno partecipato attivamente offrendo interessanti spunti di riflessione.

Sono state promosse situazioni di apprendimento cooperativo per aumentare l'autostima e valorizzare la crescita personale. Tutto questo per stimolare e sviluppare le loro capacità motorie, sportive, critiche, sociali. Durante le lezioni svolte in classe si è cercato di coinvolgere gli studenti legando l'aspetto teorico alla pratica attraverso il dialogo educativo, esempi ed esercitazioni pratiche (es: calcolo frequenza cardiaca/frequenze cardiache allenanti).

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Per la verifica sono state utilizzate le seguenti modalità: dialogo educativo, interrogazioni orali, prove scritte a risposta multipla, autovalutazione metacognitiva, prove pratiche e osservazione sistematica degli aspetti tecnici e degli aspetti cooperativi all'interno dei gruppi di lavoro. I criteri di valutazione adottati sono quelli approvati nel PTOF ed in particolare nella valutazione formativa e sommativa, oltre al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- percorso di crescita globale della persona di ogni singolo allievo
- interesse e partecipazione al dialogo educativo e impegno durante le lezioni pratiche

- valorizzazione delle competenze digitali ed espositive
- valorizzazione delle competenze trasversali

Risultati conseguiti

Gran parte degli studenti hanno partecipato alle attività proposte con interesse e impegno adeguato, dimostrando un autocontrollo discreto e in diversi casi buono; inoltre hanno eseguito con assiduità le esercitazioni proposte, prendendo parte al dialogo scolastico con interesse, dimostrando partecipazione attiva durante la lezione, un piccolo gruppo al contrario hanno partecipato alle attività con sufficienza con scarso interesse e partecipazione. La coesione e la socializzazione all'interno del gruppo classe si può definire buona così come il grado di istruzione riferito all'espressione motoria e ai suoi contenuti e significati. In generale gran parte degli studenti ha raggiunto buoni risultati; in alcuni casi anche sufficienti.

Contenuti

PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE

- Esercizi di flessibilità attiva (mobilità articolare)
- Metodologia di allenamento delle capacità condizionali (esercitazioni tecniche, esercizi callistenici e contro resistenze, esercizi con piccoli attrezzi, circuit training, corsa continua)
- Approfondimento sulla tecnica di esecuzione dei piegamenti sulle braccia, squat, plank (input tecnici, importanza del core nei piegamenti sulle braccia, respirazione negli esercizi di forza e controllo posturale, progressioni di difficoltà crescente)
- Coordinazione globale, oculo-manuale, oculo-podalica e intersegmentaria, circuiti di destrezza

IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'

- Il core (struttura, funzione, metodi di allenamento attraverso ginnastica funzionale).
- Core stability e coinvolgimento della muscolatura profonda della regione addominale (vacuum addominale), esercizi di percezione del muscolo trasverso dell'addome, esercizi di presa di coscienza e percezione del diaframma (differenza tra respirazione diaframmatica e toracica)
- Core Stability Test

SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

- Attività sportive di squadra e individuali

Basket

- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni
- Consolidamento fondamentali individuali di attacco e difesa
- Fondamentali di squadra: aspetti tecnico-tattici, fase difensiva e di attacco
- Situazione di gioco

Calcio 5

- Situazione di gioco
- Fondamentali dribbling
- Regole e arbitraggio
- Gioco in sovrannumero

Pallacanestro

- Ball Handling
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni
- Consolidamento fondamentali individuali di attacco e difesa
- Fondamentali di squadra: aspetti tecnico-tattici, fase difensiva e di attacco
- Situazione di gioco

Badminton

- Fondamentali tecnici individuali
- Esercizi di precisione e controllo del volano
- Situazione di gioco

- Applicazione dei principi del fair play durante la pratica sportiva
- Fair play e aspetti trasversali nella vita quotidiana

SICUREZZA E PREVENZIONE

- Esecuzione massaggio cardia a manichino
- Posizionamento in posizione di ricovero
- Valutazione rischio in ambiente scuola e palestra
- Scenario/Simulazione primo intervento

EDUCAZIONE CIVICA

- Primo soccorso in CLIL

SALUTE E BENESSERE

- Valore dell'attività fisica e sportiva e importanza di un corretto stile di vita
- Salute dinamica e modello bio-psico-sociale
- Sedentarietà e sindrome ipocinetica
- Attività motoria come farmaco e prevenzione delle patologie cardiovascolari
- Linee guida ACSM/OMS per l'attività motoria e lotta alla sedentarietà (esercizio aerobico/anaerobico, esercizi contro resistenze, flessibilità)
- Calcolo della frequenza cardiaca massima (formula di Cooper) e della frequenza cardiaca di lavoro in base all'obiettivo
- Applicazione delle linee guida ACSM/OMS nel circuit training

Libri di testo e strumenti utilizzati

- *"Piu' movimento volume unico"* + ebook (Fiorini Gianluigi / Coretti Stefano / Bocchi Silvia), Marietti Scuola
- Materiale fornito dal docente
- Altri strumenti utilizzati in classe: LIM e piattaforma GSUITE, smartphone

11. Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	CLAUDIA GANDINI	
LINGUA E CULTURA LATINA	CINZIA RONCORONI	
LINGUA E CULTURA GRECA	CINZIA RONCORONI	
INGLESE	CRISTINA FIGINI	
STORIA	ROBERTA BRANDIMARTE	
FILOSOFIA	ROBERTA BRANDIMARTE	
EDUCAZIONE CIVICA (Referente)	ROBERTA BRANDIMARTE	
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	HORACIO ROSARIO SCIROCCO	
MATEMATICA	GIUSEPPINA CARDILE (sostituita da: FILIPPO GORLERO)	
FISICA	GIUSEPPINA CARDILE (sostituita da: FILIPPO GORLERO)	
STORIA DELL'ARTE	CHIARA FRIGERIO	
I.R.C.	CATERINA OSTINELLI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIUSEPPE CAPORASO	

Como, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ANGELO VALTORTA

Allegato 1

Criteria di misurazione di Istituto

Voto espresso in numeri e livello corrispondente	Conoscenze	Competenze disciplinari		
		Esposizione	Comprensione	Applicazione
1-2 Assolutamente negativo.	Totalmente assenti	Non comunica i contenuti richiesti	Totalmente assente	Non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3 Negativo	Lacunose e diffuse; scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi
4 Gravemente insufficiente	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	Inefficace e priva di elementi di organizzazione	Molto faticosa e limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Appiattisce i dati in modo indifferenziato. Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori. Non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 Insufficiente	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso. Coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
6 Sufficiente	Non sempre complete di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Complessivamente corretta, anche se lenta e meccanica	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
7 Discreto	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8 Buono	Complete e puntuali	Chiara, scorrevole, specifica nel lessico	Corretta e consapevole	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9 Ottimo	Approfondite e ampliate	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia
10 Eccellente	Largamente approfondite, ricche di apporti personali	Elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Profonda e capace di contributi personali	Stabilisce relazioni complesse, anche interdisciplinari; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

SEZIONE COMUNE ALLE TRE TIPOLOGIE

INDICATORE 1

a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Dall'organizzazione del testo si evincono scarsi o nulli elementi per valutare il lavoro di ideazione e pianificazione	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro carente di ideazione e/o pianificazione	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro di ideazione e/o pianificazione lineare e nell'insieme pertinente	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro di ideazione e di pianificazione efficace sul piano comunicativo	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro di ideazione e di pianificazione efficace sul piano comunicativo, con soluzioni originali
	1+3 punti	4+5 punti	6+7 punti	8+9 punti	10 punti
b. Coesione e coerenza testuale	Il testo è molto incoerente e quasi del tutto privo di coesione	Il testo presenta discontinuità sul piano della coerenza e/o della coesione	Il testo nell'insieme si presenta coerente e rivela uno sviluppo globalmente coeso	Il testo si presenta coerente e caratterizzato da uno sviluppo organico e coeso	Il testo si presenta coerente anche nell'integrazione di spunti personali in uno sviluppo organico e coeso
	1+3 punti	4+5 punti	6+7 punti	8+9 punti	10 punti

INDICATORE 2

a. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e ripetitivo, con frequenti errori e/o non pertinenti al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico poco vario e/o con alcune improprietà, scarsamente pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico semplice, comunque nell'insieme pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico nell'insieme vario e pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico ricco, preciso, vario e pertinente al contenuto e alla tipologia testuale
	1+3 punti	4+5 punti	6+7 punti	8+9 punti	10 punti
b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Presenza di gravi errori ortografici, morfologici e sintattici	Presenza di numerosi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici	Presenza di qualche errore ortografico e/o morfologico e/o sintattico, in un contesto d'uso nell'insieme corretto	Presenza di lievi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici, in un contesto d'uso corretto	Testo globalmente corretto, che dimostra sicura padronanza nel contesto d'uso
	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti

c. Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso della punteggiatura fortemente scorretto (in eccesso o in difetto)	Uso della punteggiatura con errori che in parte compromettono l'intento comunicativo	Uso della punteggiatura con errori che non compromettono l'intento comunicativo	Uso della punteggiatura corretto; soluzioni generalmente pertinenti rispetto all'intento comunicativo	Uso della punteggiatura adeguato; soluzioni varie e appropriate rispetto all'intento comunicativo
	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti
INDICATORE 3					
a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano molto o del tutto scorretti o assenti	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano in parte scorretti e/o sono piuttosto scarsi	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano globalmente pertinenti, anche se essenziali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono presenti in modo abbastanza ampio e preciso	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e precisi
	1+2 punti	3+5 punti	6+7 punti	8+9 punti	10 punti
b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Il testo contiene pochi spunti critici e valutazioni personali, o tali spunti e valutazioni sono del tutto fuori contesto e/o privi di motivazione	Il testo contiene qualche spunto critico e valutazione personale, ma scarsamente motivati	Il testo contiene alcuni spunti critici e valutazioni personali, nell'insieme adeguatamente motivati	Il testo contiene alcuni spunti critici e valutazioni personali, motivati efficacemente	Il testo contiene molti spunti critici e valutazioni personali, motivati in modo efficace e articolato
	1+2 punti	3+5 punti	6+7 punti	8+9 punti	10 punti

TIPOLOGIA A

INDICATORE 4

a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Mancato rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	Mancato rispetto della maggioranza dei vincoli posti dalla consegna	Rispetto della maggioranza dei vincoli posti dalla consegna	Rispetto di quasi tutti i vincoli posti dalla consegna	Rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti

INDICATORE 5

a. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Sono presenti fraintendimenti significativi, che pregiudicano anche la comprensione complessiva del senso del testo	Comprensione parziale, con qualche fraintendimento del senso complessivo	Comprensione del testo nelle sue linee essenziali e negli snodi fondamentali	Comprensione del testo adeguata rispetto a tutti i livelli di analisi richiesti	Comprensione del testo piena, con spunti originali rispetto ai livelli di analisi richiesti
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti

INDICATORE 6

a. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Sono presenti fraintendimenti significativi, che compromettono l'analisi	Sono presenti alcuni fraintendimenti, che compromettono in parte l'analisi	Sono presenti alcuni validi spunti di analisi	Sono presenti numerosi e validi spunti di analisi, adeguatamente esemplificati	Sono presenti numerosi, validi e originali spunti di analisi, accompagnati da precisi riferimenti testuali
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti

INDICATORE 7

a. Interpretazione corretta e articolata del testo	Sono presenti fraintendimenti significativi, che pregiudicano anche l'interpretazione complessiva del testo	Interpretazione carente o frammentaria del senso complessivo	Interpretazione globalmente corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo con qualche contributo personale e/o collegamento interdisciplinare	Interpretazione pienamente corretta, articolata e personale del testo con contributi personali e significativi, con attualizzazioni e/o collegamenti interdisciplinari
---	---	--	---	---	--

	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
TOTALE PUNTI CONVERSIONE..... COMO,					

TIPOLOGIA B

INDICATORE 4

a. Individuazione appropriata di tesi, antitesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Mancata individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni	Incompleta e superficiale individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni	Vengono individuate, complessivamente, la tesi, l'antitesi e le argomentazioni di fondo	Vengono individuate con chiarezza la tesi, l'antitesi e le argomentazioni	Vengono individuate la tesi, l'antitesi e le argomentazioni con chiarezza e consapevolezza logica
	1+4 punti	5+7 punti	8+9 punti	10+12 punti	13 punti

INDICATORE 5

a. Uso pertinente dei connettivi ai fini dello sviluppo delle argomentazioni	Mancato o errato utilizzo dei connettivi ai fini dello sviluppo delle argomentazioni	Scarso o inadeguato utilizzo dei connettivi ai fini dello sviluppo delle argomentazioni	Utilizzo dei connettivi fondamentali ai fini di uno sviluppo corretto delle argomentazioni	Utilizzo dei connettivi fondamentali ai fini di un efficace sviluppo delle argomentazioni	Utilizzo corretto e consapevole dei connettivi ai fini di un efficace sviluppo delle argomentazioni
	1+3 punti	4+6 punti	7+8 punti	9+10 punti	11 punti

INDICATORE 6

a. Correttezza e pertinenza delle argomentazioni culturali a supporto della tesi	Le argomentazioni non sono presenti o sono gravemente inadeguate	Le argomentazioni sono stereotipate e/o poco sostenute da adeguate prove e/o non del tutto pertinenti	Le argomentazioni sono pertinenti, anche se non sempre approfondite	Le argomentazioni sono efficaci e pertinenti con contributi personali e/o con collegamenti interdisciplinari	Le argomentazioni sono valide, pertinenti e approfondite criticamente con contributi personali, collegamenti interdisciplinari e/o attualizzazioni
	1+4 punti	5+9 punti	10+12 punti	13+15 punti	16 punti

TOTALE PUNTI CONVERSIONE..... COMO,

TIPOLOGIA C					
INDICATORE 4					
a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non rispetta le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano inadeguati o assenti	Il testo rispetta parzialmente le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano poco adeguati	Il testo rispetta le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati	Il testo rispetta le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati e efficaci	Il testo rispetta con originalità le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano efficaci e originali
	1÷2 punti	3÷4 punti	5÷6 punti	7÷8 punti	9 punti
INDICATORE 5					
a. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è molto o del tutto confusa e/o frammentaria	L'esposizione è poco lineare e/o presenta alcuni tratti confusi e/o frammentari	L'esposizione è organizzata in modo lineare e in genere ordinato	L'esposizione è organizzata in modo ordinato e articolato	L'esposizione è organizzata in modo ordinato e articolato, con un intreccio efficace e con tratti di originalità
	1÷4 punti	5÷8 punti	9÷11 punti	12÷14 punti	15 punti
INDICATORE 6					
a. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o assenti o non pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e non del tutto pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali nell'insieme pertinenti, anche se non approfondite	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e puntuali, con esemplificazioni anche interdisciplinari e con qualche contributo personale	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali, ampi, con esemplificazioni interdisciplinari e con contributi personali e significativi
	1÷4 punti	5÷9 punti	10÷12 punti	13÷15 punti	16 punti

TOTALE PUNTI CONVERSIONE..... COMO,

Allegato 3

**Rete dei Licei Classici della Lombardia
Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici**

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Assente, nulla o scarsa	1	

Documento redatto dai referenti dei Licei della Rete dei Licei Classici della Lombardia Pag. 1

Allegato 4**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

	<p style="text-align: center;">MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA</p> <p style="text-align: center;">LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"</p> <p style="text-align: center;">Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066</p> <p style="text-align: center;">Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C</p> <p style="text-align: center;">Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
18 aprile 2023

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

G. Caproni (Livorno 1912- Roma 1990) è un poeta italiano vissuto nel cuore del '900; la sua poesia è caratterizzata da grande musicalità e da tematiche tratte dalla vita quotidiana le quali, trasfigurate attraverso l'allegoria, svelano realtà universali di ordine metafisico. La poesia proposta è la seconda di tre liriche intitolate complessivamente *Il passaggio di Enea* e contenute nell'omonima raccolta. La lirica nasce dall'impressione suscitata in Caproni da un piccolo gruppo statuario sito a Genova in Piazza Bandiera, una delle zone della città più colpite dai bombardamenti, visitata dal poeta subito dopo la guerra. La statua, che rappresenta Enea con il vecchio Anchise sulle spalle e il piccolo Ascanio per mano, riprende il modello antico dei tre personaggi in fuga dalla città di Troia, distrutta dagli Achei.

G. Caproni, *Il passaggio di Enea*, II, vv. 49 - 64

*Nel pulsare del sangue del tuo Enea
solo nella catastrofe, cui sgalla¹
il piede ossuto la rossa fumea²
bassa che arrazza³ il lido - Enea che in spalla
un passato che crolla tenta invano
di porre in salvo, e al rullo d' un tamburo
ch'è uno schianto di mura, per la mano
ha ancora così gracile un futuro
da non reggersi ritto. Nell'avvampo⁴
funebre d'una fuga su una rena
che scotta ancora di sangue, che scampo
può mai esserti il mare (la falena⁵
verde dei fari bianchi) se con lui
senti di soprassalto che nel punto,
d'estrema solitudine, sei giunto
più esatto e incerto dei nostri anni bui?*

¹ Toscanismo di uso piuttosto raro che significa "scottare". Il derivato *sgalla* indica una vescica, un rigonfiamento prodotto da una scottatura.

² Sostantivo astratto che indica una nube di fumo, una densa caligine dell'aria scaturita da una combustione.

³ *Arrazzare* è un composto espressivo derivato dal sostantivo *razzo*. Vuol dire "accendere di calore".

⁴ *Avvampo* è un sostantivo che designa una improvvisa ondata di aria calda (vd. il sostantivo *vampata*)

⁵ La falena è una farfalla notturna attratta dalla luce.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, indica il contenuto narrativo del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

2.2 Nella lirica sono impiegate molte espressioni appartenenti al campo semantico del calore e del fuoco. Individuale e spiega quale idea vuole comunicare il poeta attraverso il frequente ricorso a questa idea.

2.3 Nel testo sono presenti anche molti termini che rimandano alla sfera delle sensazioni uditive: rintraccia e spiega il significato alla luce del contesto.

2.4 Nella lirica il poeta allude ad Anchise e ad Ascanio, rispettivamente il padre e il figlioletto di Enea. Riporta nel commento i versi che designano le due figure mitiche e spiega quale significato allegorico possono assumere nella lirica.

2.5 Nell'inciso ai vv. 10 - 11 compare l'espressione *falena verde dei fari bianchi*: a quale elemento naturale si riferisce per analogia? Qual è il suo significato?

2.6 Qual è la riflessione che l'io lirico suggerisce nell'interrogativa finale al personaggio di Enea? Rispondi facendo riferimento in particolare al significato che in tale contesto assume il mare.

3. Approfondimento

Dopo aver letto la riflessione dello stesso Caproni sulla figura di Enea, commenta e amplia l'interpretazione che egli fornisce dell'eroe latino, facendo riferimento a quanto studiato nel tuo percorso scolastico o a spunti e letture personali in ambito letterario, filosofico, storico o artistico.

“Io ho girato molte città d'Italia, ma Enea non l'ho conosciuto altrove. Perlomeno non ho incontrato l'unico Enea possibile, l'unico Enea veramente vivo nella sua solitudine e nella sua umanità. L'unico Enea - insomma - che meritava davvero un monumento in mezzo a una piazza, simbolo unico di tutta l'umanità moderna, in questo tempo in cui l'uomo è veramente solo sopra la terra con sulle spalle il peso d'una tradizione ch'egli tenta di sostenere mentre questa non lo sostiene più, e con per mano una speranza ancor troppo piccola e vacillante per potercisi appoggiare e che tuttavia egli deve portare a salvamento⁶”.

⁶ G. Caproni, *Noi, Enea*, «La fiera letteraria», 3 luglio 1949, anno IV, n. 27, p. 2

PROPOSTA A2

Claudio Magris, dalla Prefazione di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Claudio Magris (Trieste, 1939) è uno scrittore, critico letterario e studioso delle culture dell'Europa centrale. Nei suoi saggi e articoli l'autore affronta spesso il tema del viaggio con delle analisi sui concetti di patria e frontiera, anche alla luce della travagliata storia novecentesca dei popoli dell'Europa slava, spesso al centro di rivolgimenti storici che ne rimodellano continuamente e spesso in modo traumatico l'identità.

“Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle - in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto - ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo. Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo”.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, dividi il testo in sequenze e riassume il contenuto informativo.

2. Analisi del testo

2.1 Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo, descrivendo le caratteristiche più evidenti della sintassi (ipotassi, paratassi) e degli usi lessicali (stile formale, colloquiale, ecc.).

2.2 Spiega a tuo parere quale tipo di pubblico sia il destinatario ideale del testo dell'autore e per quale motivo.

2.3 Nel testo l'autore esprime un'idea ambivalente di frontiera e di viaggio: individua i riferimenti utili per poter comprendere come questi concetti vengano intesi da Magris.

2.4 Nel testo sono presenti numerosi riferimenti storici, relativi in particolare all'Europa orientale: individuali precisando la funzione che essi svolgono all'interno della struttura argomentativa del testo.

2.5 Contestualizza e spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo" (rr. 30 - 31).

2.6 Spiega quale contributo argomentativo porta la citazione da *Verde acqua* di Marisa Madieri alla tesi di Magris.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori che trattino temi affini a quelli affrontati nell'estratto proposto. Per svolgere la consegna puoi fare riferimento alle conoscenze maturate durante il percorso di studi, in contesti esterni alla scuola e/o alle tue esperienze personali

PROPOSTA B1 - AMBITO SOCIO-ECONOMICO

Nicolò Bellanca e Luca Pardi, *Quale transizione ecologica in un mondo basato sulle fossili?*, in “Micromega”, 22 Giugno 2021

Noi umani siamo quasi otto miliardi e viviamo in una civiltà industriale. Un paio di miliardi in società sviluppate, altri quattro in società in rapido sviluppo, il resto decisamente indietro, ma tutti dipendenti da prodotti industriali. Una società industriale ha bisogno di energia sotto varie forme: calore ad alta temperatura, combustibili per alimentare le macchine dedite al trasporto, all’agricoltura, all’estrazione di materiali dalla crosta terrestre, e potenza elettrica per una varietà di usi. Tra l’80 e il 90% di questa energia viene oggi fornita dai combustibili fossili. Soltanto l’energia elettrica viene prodotta, prevalentemente nei paesi sviluppati, anche attraverso le nuove tecnologie rinnovabili: fotovoltaico ed eolico, geotermia, idroelettrico e la fissione nucleare. In aggiunta a tutto questo, in percentuale variabile a seconda delle fonti, ma comunque intorno al 10%, c’è la biomassa tradizionale, cioè legno e residui di coltivazioni, usati prevalentemente dalle famiglie a basso reddito in Africa, America Latina, India e Sud Est Asiatico.

Nella narrativa corrente l’imperativo della decarbonizzazione dell’economia è generalmente associato alla necessità di ridurre le emissioni di gas serra, per mettere sotto controllo il cambiamento climatico prima che il processo diventi irreversibile e ingovernabile. Ma abbiamo anche un altro problema: i combustibili fossili non sono risorse rinnovabili, cioè vanno incontro al fenomeno dell’esaurimento. Per meglio intendere questo punto, consideriamo il cosiddetto Picco del Petrolio. Esso segnala che una risorsa non rinnovabile non termina di colpo come la benzina nel serbatoio di un’autovettura. La sua produzione cresce nel tempo, raggiunge un massimo (il Picco) e poi inizia un declino più o meno rapido a seconda di fattori geofisici, tecnici ed economici.

(...) Secondo l’Agenzia internazionale dell’energia, la categoria di petrolio più facilmente raggiungibile ed estraibile, definita “convenzionale”, ha raggiunto il picco nel 2008. A rigore, dovremmo dire che la produzione di petrolio convenzionale ha raggiunto un plateau: la sua produzione ha smesso di crescere e ogni tentativo di rivitalizzarla è costato migliaia di miliardi di dollari (...). Nessuna di queste nuove fonti petrolifere ha dimostrato di essere particolarmente conveniente: si contano ormai a centinaia le aziende del settore che sono fallite e stanno fallendo, e perfino le grandi aziende della tradizione petrolifera iniziano ad avere conti traballanti. (...)

Perché ci dilunghiamo sul petrolio? Perché esso è stato ed è la spina dorsale energetica della società industriale globalizzata. Togliendo il petrolio, non si ha più tutto il resto, incluse le altre fonti energetiche: fossili, cioè gas e carbone, le rinnovabili e il nucleare. Il carbone viene estratto da vari tipi di giacimenti con mezzi meccanici alimentati a gasolio; il gas viene trasportato tramite gasdotti la cui costruzione e manutenzione dipende sempre dall’esistenza di macchine alimentate con prodotti petroliferi; l’estrazione e la lavorazione di uranio, rame, alluminio, terre rare, ferro – tutti materiali da cui dipendono le fonti alternative di energia – è legata pesantemente alla disponibilità di combustibili liquidi. Il trasporto marittimo e quello aereo, l’agricoltura, la pesca, la raccolta delle risorse forestali, dipendono dalla disponibilità di prodotti petroliferi (prevalentemente il gasolio), ma per l’agricoltura ciò vale anche per i fertilizzanti e i fitofarmaci.

Anche il settore industriale è pesantemente dipendente dalle fossili per tutte le applicazioni che richiedono alte temperature: cemento, acciaio, vetro, ceramiche ad esempio. Pensate che sia possibile sostituire una fornace alimentata a carbon-cocke con una fornace elettrica? Sì, è possibile, ma ad un costo non indifferente e non per tutte le applicazioni. La realtà, purtroppo, è che le alternative alle fonti fossili forniscono una reale alternativa solo per alcune applicazioni, spesso marginali, ma il nocciolo della produzione della nostra civiltà industriale, a partire dalla produzione di cibo, è fossile. Molto difficile da decarbonizzare. (...)

Dobbiamo abbandonare le fonti fossili per due motivi: perché fra non molto ci lasceranno loro e perché dobbiamo uscire da un paradigma produttivo che sta letteralmente distruggendo la biosfera, cioè la nostra stessa base vitale. Non disponiamo di soluzioni semplici, di ricette già scritte, tutto è ancora estremamente confuso e reso più complesso dal fatto che le istituzioni internazionali si trovano a mediare tra interessi nazionali contrapposti e tra interessi privati sovranazionali difficili da identificare e imbrigliare all'interno della legislazione degli stati, e in grado invece di influenzare direttamente le scelte politiche dei governi. Parlare di transizione ecologica in questo contesto può essere tranquillizzante, ma sembra più uno degli ingredienti di quel calderone anestetizzante del sistema dell'informazione-intrattenimento-spettacolo, che un serio indirizzo di politica ecologica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo mettendone in evidenza gli snodi argomentativi
2. Individua nel testo la tesi principale e le sottotesi enunciate degli autori.
3. Individua e spiega le argomentazioni per le quali gli autori giudichino necessario abbandonare le forme di energia a combustibile fossile e quali siano le difficoltà insite nella transizione dalle forme di energia fossile ad altre forme di energia rinnovabili.
4. Spiega, facendo riferimento al contenuto del testo, il significato delle seguenti espressioni: "biomassa tradizionale", "narrativa corrente", "l'imperativo della decarbonizzazione", "paradigma produttivo".
5. Spiega e commenta la frase che chiude il brano: "parlare di transizione ecologica in questo contesto (...) sembra più uno degli ingredienti di quel calderone anestetizzante del sistema dell'informazione".

Produzione

Sulla scorta degli spunti ricevuti dalla lettura del brano affronta la questione della transizione ecologica in un testo argomentativo che descriva la problematica e metta in rilievo criticità e possibili soluzioni.

PROPOSTA B2 - AMBITO STORICO

Dalla premessa ai “Postulati del programma fascista”⁷

“I Fasci di Combattimento non vogliono — nell’attuale periodo storico — essere un nuovo partito, perciò non si sentono legati a nessuna specifica forma dottrinarica e a nessun dogma tradizionale. Perciò si rifiutano di schematizzare e di ridurre, nei limiti angusti od artificiosi di un programma intangibile, tutte le mutevoli e multiformi correnti del pensiero e le indicazioni e le esperienze che l’opera del tempo e la realtà delle cose suggerisce e impone. Le linee generali dell’opera immediata che i Fasci di Combattimento si propongono di condurre sono tracciate da questi principali capisaldi: La difesa dell’ultima guerra nazionale — La valorizzazione della Vittoria — La resistenza e l’opposizione alle degenerazioni teoriche e pratiche del socialismo politicante”.

Comprensione e analisi

1. Come si spiega l’affermazione iniziale degli estensori di questi “postulati”: “I Fasci di Combattimento non vogliono essere un nuovo partito”? Qual è il rilievo dell’inciso “nell’attuale periodo storico”?
2. Che cosa suggerisce circa i destinatari il riferimento a “tutte le mutevoli e multiformi correnti del pensiero”? Perché il rifiuto di “un programma” e in che senso “intangibile”?
3. Perché sono scelti proprio quei “capisaldi”? Che cosa ci fanno capire delle matrici ideologiche del movimento dei Fasci?
4. Quali delle posizioni contenute nel programma sono state effettivamente realizzate dal partito fascista nell’arco di tempo in cui fu al potere in Italia? Motiva la tua risposta facendo opportuni riferimenti al percorso di storia.
5. Che posizione assunsero, nei confronti di questo movimento, le altre forze del panorama politico italiano dell’epoca?

PRODUZIONE

Esponi il tuo punto di vista circa la strategia comunicativa di questo testo e il suo impatto a livello politico ed emotivo, ricostruendo il contesto culturale in cui è maturato

PROPOSTA B3 - AMBITO SCIENTIFICO

⁷ Documento pubblicato nel maggio 1920 che illustra alcuni principi ispiratori dei Fasci di Combattimento, movimento fondato da Benito Mussolini nel 1919 che diventerà poi, nel novembre 1921, il Partito Nazionale Fascista.

Mare cristallino dalle mille sfumature d'azzurro, spiagge di sabbia finissima e barriere coralline. Le Maldive sono considerate un vero "paradiso terrestre", eppure la concentrazione di microplastiche nelle acque di questi atolli è una delle più alte al mondo: oltre 1.000 particelle per chilo di sabbia analizzata. A dirlo è un team di biologi marini della Flinders University, in Australia, che lancia l'allarme su "Science of the Total Environment": la microplastica minaccia la salute delle barriere coralline maldiviane e delle comunità insulari che vivono di pesca e di turismo. Il gruppo guidato da Karen Burke de Silva e Toby Patti si è concentrato sull'inquinamento provocato dalle insidiose microplastiche. Ovvero tutti quei minuscoli frammenti di plastica che misurano meno di 5 millimetri di lunghezza (ma più di 330 micrometri), prodotti appositamente in formati così piccoli – per esempio negli scrub – o che derivano dalla frantumazione e degradazione di oggetti di plastica più grandi, compreso le vernici delle imbarcazioni e le fibre tessili sintetiche. Stavolta il team ha preso in considerazione Naifaru, la terza isola più popolosa di tutte le Maldive, a circa 140 km dalla capitale Malé. E per determinare la quantità di microplastica presente nelle sue acque ha raccolto ed esaminato 66 campioni provenienti da 22 siti distribuiti sulla costa di Naifaru, tra spiagge, barriera corallina interna (*reef flat*) ed esterna (*fore reef*). Ma l'indagine ha fatto emergere nuove amare verità. Le microplastiche sono onnipresenti a Naifaru: tutti i 66 campioni contenevano in media 300 microframmenti per chilo, con un massimo di 1015 particelle per chilo nel sito di campionamento più a sud dell'isola (Reef flat 1), e un minimo di 180 per chilo nel sito di campionamento a ovest (Reef flat 3). In particolare, la barriera corallina interna è risultato essere l'ambiente con la più alta concentrazione totale di microplastiche per chilo di sedimenti raccolti, mentre le spiagge sono risultate essere le più "pulite". Purtroppo, questo paradiso non è nuovo a dati del genere. Studi precedenti avevano riscontrato una concentrazione simile (197-822 particelle/kg) di microplastiche anche in altri atolli maldiviani. Ma con questo nuovo record, le Maldive entrano definitivamente nella triste classifica delle aree più inquinate al mondo dalle microplastiche. Basti pensare che nello stato indiano di Tamil Nadu, altro sito problematico, si trovano "solo" fino a 611 microplastiche per chilo.

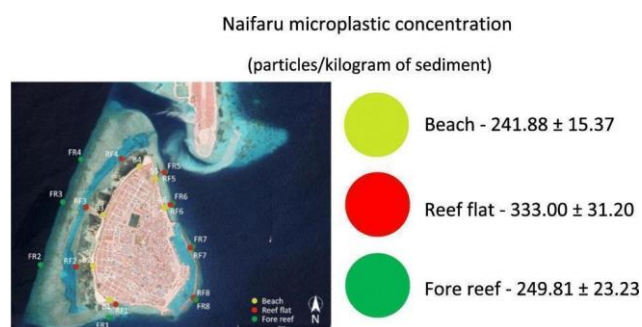


Foto: Spatial distribution of microplastics around an inhabited coral island in the Maldives, Indian Ocean, *Science of The Total Environment*, Volume 748, 2020

I ricercatori hanno poi valutato la composizione chimica e il diametro delle microplastiche rinvenute, scoprendo che il 49% di queste era costituito da filamenti, come fibre tessili, e il 51% da frammenti. Mentre i polimeri più diffusi sono risultati essere il polietilene, il polipropilene e il polistirene. Infine, tutte le microplastiche avevano dimensioni comprese tra i 3 e gli 0,01 millimetri: in particolare quelle con dimensioni inferiori agli 0,4 millimetri costituivano il 64,4% del totale.

“La maggior parte dei frammenti trovati nel nostro studio avevano una larghezza inferiore a 0,4 millimetri”, ha spiegato Toby Patti, primo autore dello studio. “Un formato particolarmente preoccupante perché facilmente ingeribile da parte degli organismi marini, soprattutto invertebrati,

come i coralli sclerattinie, meglio conosciuti come madrepora, che sembrano avere una predilezione per questo tipo di particelle”. E come se non bastasse “il 66% delle microplastiche era di colore rosso o blu, un altro fattore che le fa somigliare a delle prede e incide sulla loro probabilità di essere ingerite. Una ricerca sul contenuto dello stomaco dei pesci, per esempio, ha rilevato proprio un’elevata preferenza alimentare di questi animali per le microplastiche colorate di blu e di rosso”. Le conseguenze di questo inquinamento potrebbero quindi essere gravissime, influire sulla dieta dei coralli e dei pesci maldiviani e ripercuotersi poi sugli stessi isolani. Ma da dove arrivano tutte queste microplastiche? Probabilmente la maggior parte arriva alle Maldive trasportata dalle correnti oceaniche e proviene dai paesi - molto più grandi e popolosi – che si affacciano sull’Oceano Indiano, come l’India. Ma anche i Maldiviani e i turisti hanno la loro quota di responsabilità, a partire dall’abbandono dei rifiuti e da una pessima gestione di quelli che vengono raccolti, fino alla rete fognaria e ai sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue che lasciano a desiderare. “Nell’ultimo decennio, alle Maldive, la produzione di rifiuti *pro capite* è aumentata del 58%. Ma le attuali pratiche di gestione dei rifiuti non riescono a tenere il passo con la crescita della popolazione e il suo ritmo di sviluppo” ha spiegato Karen Burke de Silva, tra le autrici della ricerca. “Senza una riduzione della produzione di rifiuti e rapidi miglioramenti nella loro gestione, le piccole comunità insulari continueranno a contribuire all’inquinamento da microplastica negli ambienti marini, con un potenziale impatto negativo sulla salute dell’ecosistema e degli organismi marini, che infine si ripercuoterà sulle stesse popolazioni locali che vivono di turismo e di pesca”.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo individuandone la tesi e i principali snodi argomentativi.
2. Individua gli elementi formali, anche riferibili alla veste grafica, che esplicitano il carattere scientifico del testo.
3. Individua alcuni termini propri del lessico scientifico utilizzati nel testo e spiega, a tuo parere, a quale tipo di pubblico possa essere destinato questo articolo.
4. Indica, con precisi riferimenti al testo, le cause dell’aumento delle microplastiche nell’area oggetto di studio, le criticità e i pericoli per gli ecosistemi.
5. Spiega in che modo secondo gli autori tale fenomeno possa influenzare non solo gli ecosistemi naturali ma anche le comunità umane e le loro attività economiche.

Produzione e commento

Elabora un testo in cui esprimi un tuo giudizio sulla questione affrontata nell’articolo o su altre tematiche ambientali, sviluppando le tue opinioni attraverso un testo argomentativo fondato sulle conoscenze acquisite nel percorso di studi o in occasione di esperienze e letture personali.

PROPOSTA C1 - IMMAGINARE OLTRE LA SIEPE, TRA SCIENZA E LETTERATURA

In occasione dell'uscita del libro di Carlo Rovelli, *Buchi bianchi*, Adelphi, 2023, lo scrittore Bruno Arpaia ne ha valorizzato lo spessore scientifico e – nel contempo - la ricercatezza letteraria. A suo parere, in questo libro ben si realizza il 'ménage à trois' fra arte, filosofia e scienza tanto caro a Italo Calvino, il quale lo riteneva la via di uscita da un mondo "in cui le culture non si parlano, in cui la scienza è rigore e logica e la poesia analogia e fantasia". In realtà, come dice lo stesso Rovelli, se Einstein non avesse avuto l'ardire di immaginare i buchi neri, il nostro sapere sullo spazio e sul tempo sarebbe infinitamente ridotto. "Immaginare oltre la siepe dunque" conclude Arpaia "non è compito del solo poeta, ma anche – soprattutto in questo tempo così incerto rispetto al futuro – dello scienziato."

Arpaia considera dunque *Buchi Bianchi* di Rovelli un libro in cui il pensiero scientifico e quello letterario comunicano tra loro per definire, attraverso l'immaginazione, inediti scenari cosmici. Componi un testo in cui esprimi le tue opinioni riguardo le considerazioni contenute nel brano, facendo riferimento a quanto appreso nel tuo percorso di studi e alle tue conoscenze personali. Fornisci alla tua trattazione un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto, articolando la tua riflessione in paragrafi; se lo ritieni opportuno, dai a ciascun paragrafo un sottotitolo.

PROPOSTA C2 - MEMORIA E TECNOLOGIA

Nel suo recentissimo *La tecnologia è religione*, edito da Einaudi 2023, la scrittrice, matematica e divulgatrice scientifica Chiara Valerio, sostiene che oggi i *social network* e i dispositivi digitali svolgono per noi una funzione che in tempi passati era delegata agli album o ai diari: essi, infatti, raggruppano le nostre foto per temi e volti, ci ricordano dove siamo stati e con chi, "secondo una logica che ci è estranea ma che ha a che fare con qualcosa di sentimentale". In tale contesto, possiamo legittimamente chiederci in che modo stiano mutando il valore e il ruolo della memoria individuale: i social infatti, 'cucendo insieme' frammenti di esperienze da noi vissute, assemblano un'immagine fittizia di noi stessi, che non solo non ci appartiene più perché passata, ma anche perché, letteralmente, è divenuta loro proprietà, e dunque passibile di svanire nel momento in cui altri da noi decidessero di chiudere tali piattaforme o cancellarne i dati.

Dopo aver letto con attenzione lo spunto di riflessione proposto, sviluppa un testo informativo-argomentativo in cui esprimi la tua opinione sul tema. Fornisci alla tua trattazione un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto, articolando la tua riflessione in paragrafi; se lo ritieni opportuno, dai a ciascun paragrafo un sottotitolo.

Durata massima della prova 6 ore.

È consentito l'uso del solo dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

L'intestazione, oltre a Nome e Cognome e Classe, deve riportare la tipologia scelta (es. TIPOLOGIA A 1; TIPOLOGIA B 2; TIPOLOGIA C 1).

	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA</p> <p>LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"</p> <p>Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066</p> <p>Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C</p> <p>Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
18 aprile 2023

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

G. Caproni (Livorno 1912-Roma 1990) è un poeta italiano vissuto nel cuore del '900; la sua poesia è caratterizzata da grande musicalità e da tematiche tratte dalla vita quotidiana le quali, trasfigurate attraverso l'allegoria, svelano realtà universali di ordine metafisico. La poesia proposta è la seconda di tre liriche intitolate complessivamente *Il passaggio di Enea* e contenute nell'omonima raccolta. La lirica nasce dall'impressione suscitata in Caproni da un piccolo gruppo statuario sito a Genova in Piazza Bandiera, una delle zone della città più colpite dai bombardamenti, visitata dal poeta subito dopo la guerra. La statua, che rappresenta Enea con il vecchio Anchise sulle spalle e il piccolo Ascanio per mano, riprende il modello antico dei tre personaggi in fuga dalla città di Troia, distrutta dagli Achei.

G. Caproni, *Il passaggio di Enea*, II, vv. 49 - 64

*Nel pulsare del sangue del tuo Enea
solo nella catastrofe, cui sgalla¹
il piede ossuto la rossa fumea²
bassa che arrazza³ il lido - Enea che in spalla
un passato che crolla tenta invano
di porre in salvo, e al rullo d' un tamburo
ch'è uno schianto di mura, per la mano
ha ancora così gracile un futuro
da non reggersi ritto. Nell'avvampo⁴
funebre d'una fuga su una rena
che scotta ancora di sangue, che scampo
può mai esserti il mare (la falena⁵
verde dei fari bianchi) se con lui
senti di soprassalto che nel punto,
d'estrema solitudine, sei giunto
più esatto e incerto dei nostri anni bui?*

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, indica il contenuto narrativo del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

2.2 Nella lirica sono impiegate molte espressioni appartenenti al campo semantico del calore e del fuoco. Individuale e spiega quale idea vuole comunicare il poeta attraverso il frequente ricorso a questa idea.

¹ Toscanismo di uso piuttosto raro che significa "scottare". Il derivato *sgalla* indica una vescica, un rigonfiamento prodotto da una scottatura.

² Sostantivo astratto che indica una nube di fumo, una densa caligine dell'aria scaturita da una combustione.

³ *Arrazzare* è un composto espressivo derivato dal sostantivo *razzo*. Vuol dire "accendere di calore".

⁴ *Avvampo* è un sostantivo che designa una improvvisa ondata di aria calda (vd. il sostantivo *vampata*)

⁵ La falena è una farfalla notturna attratta dalla luce.

2.3 Nel testo sono presenti anche molti termini che rimandano alla sfera delle sensazioni uditive: rintracciali e spiegate il significato alla luce del contesto.

2.4 Nella lirica il poeta allude ad Anchise e ad Ascanio, rispettivamente il padre e il figlioletto di Enea. Riporta nel commento i versi che designano le due figure mitiche e spiega quale significato allegorico possono assumere nella lirica.

2.5 Nell'inciso ai vv. 10 - 11 compare l'espressione *falena verde dei fari bianchi*: a quale elemento naturale si riferisce per analogia? Qual è il suo significato?

2.6 Qual è la riflessione che l'io lirico suggerisce nell'interrogativa finale al personaggio di Enea? Rispondi facendo riferimento in particolare al significato che in tale contesto assume il mare.

3. Approfondimento

Dopo aver letto la riflessione dello stesso Caproni sulla figura di Enea, commenta e amplia l'interpretazione che egli fornisce dell'eroe latino, facendo riferimento a quanto studiato nel tuo percorso scolastico o a spunti e letture personali in ambito letterario, filosofico, storico o artistico.

“Io ho girato molte città d'Italia, ma Enea non l'ho conosciuto altrove. Perlomeno non ho incontrato l'unico Enea possibile, l'unico Enea veramente vivo nella sua solitudine e nella sua umanità. L'unico Enea - insomma - che meritava davvero un monumento in mezzo a una piazza, simbolo unico di tutta l'umanità moderna, in questo tempo in cui l'uomo è veramente solo sopra la terra con sulle spalle il peso d'una tradizione ch'egli tenta di sostenere mentre questa non lo sostiene più, e con per mano una speranza ancor troppo piccola e vacillante per potercisi appoggiare e che tuttavia egli deve portare a salvamento⁶”.

⁶ G. Caproni, *Noi, Enea*, «La fiera letteraria», 3 luglio 1949, anno IV, n. 27, p. 2

PROPOSTA A2

Claudio Magris, dalla Prefazione di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Claudio Magris (Trieste, 1939) è uno scrittore, critico letterario e studioso delle culture dell'Europa centrale. Nei suoi saggi e articoli l'autore affronta spesso il tema del viaggio con delle analisi sui concetti di patria e frontiera, anche alla luce della travagliata storia novecentesca dei popoli dell'Europa slava, spesso al centro di rivolgimenti storici che ne rimodellano continuamente e spesso in modo traumatico l'identità.

“Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle - in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto - ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo. Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un

paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo”.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, dividi il testo in sequenze e riassumine il contenuto informativo.

2. Analisi del testo

2.1 Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo, descrivendo le caratteristiche più evidenti della sintassi (ipotassi, paratassi) e degli usi lessicali (stile formale, colloquiale, ecc.).

2.2 Spiega a tuo parere quale tipo di pubblico sia il destinatario ideale del testo dell'autore e per quale motivo.

2.3 Nel testo l'autore esprime un'idea ambivalente di frontiera e di viaggio: individua i riferimenti utili per poter comprendere come questi concetti vengano intesi da Magris.

2.4 Nel testo sono presenti numerosi riferimenti storici, relativi in particolare all'Europa orientale: individuali precisando la funzione che essi svolgono all'interno della struttura argomentativa del testo.

2.5 Contestualizza e spiega l'espressione “si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo” (rr. 30 - 31).

2.6 Spiega quale contributo argomentativo porta la citazione da *Verde acqua* di Marisa Madieri alla tesi di Magris.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori che trattino temi affini a quelli affrontati nell'estratto proposto. Per svolgere la consegna puoi fare riferimento alle conoscenze maturate durante il percorso di studi, in contesti esterni alla scuola e/o alle tue esperienze personali

PROPOSTA B1 - AMBITO SOCIO-ECONOMICO

Nicolò Bellanca e Luca Pardi, *Quale transizione ecologica in un mondo basato sulle fossili?*, in “Micromega”, 22 Giugno 2021

Noi umani siamo quasi otto miliardi e viviamo in una civiltà industriale. Un paio di miliardi in società sviluppate, altri quattro in società in rapido sviluppo, il resto decisamente indietro, ma tutti dipendenti da prodotti industriali. Una società industriale ha bisogno di energia sotto varie forme: calore ad alta temperatura, combustibili per alimentare le macchine dedite al trasporto, all’agricoltura, all’estrazione di materiali dalla crosta terrestre, e potenza elettrica per una varietà di usi. Tra l’80 e il 90% di questa energia viene oggi fornita dai combustibili fossili. Soltanto l’energia elettrica viene prodotta, prevalentemente nei paesi sviluppati, anche attraverso le nuove tecnologie rinnovabili: fotovoltaico ed eolico, geotermia, idroelettrico e la fissione nucleare. In aggiunta a tutto questo, in percentuale variabile a seconda delle fonti, ma comunque intorno al 10%, c’è la biomassa tradizionale, cioè legno e residui di coltivazioni, usati prevalentemente dalle famiglie a basso reddito in Africa, America Latina, India e Sud Est Asiatico.

Nella narrativa corrente l’imperativo della decarbonizzazione dell’economia è generalmente associato alla necessità di ridurre le emissioni di gas serra, per mettere sotto controllo il cambiamento climatico prima che il processo diventi irreversibile e ingovernabile. Ma abbiamo anche un altro problema: i combustibili fossili non sono risorse rinnovabili, cioè vanno incontro al fenomeno dell’esaurimento. Per meglio intendere questo punto, consideriamo il cosiddetto Picco del Petrolio. Esso segnala che una risorsa non rinnovabile non termina di colpo come la benzina nel serbatoio di un’autovettura. La sua produzione cresce nel tempo, raggiunge un massimo (il Picco) e poi inizia un declino più o meno rapido a seconda di fattori geofisici, tecnici ed economici.

(...) Secondo l’Agenzia internazionale dell’energia, la categoria di petrolio più facilmente raggiungibile ed estraibile, definita “convenzionale”, ha raggiunto il picco nel 2008. A rigore, dovremmo dire che la produzione di petrolio convenzionale ha raggiunto un plateau: la sua produzione ha smesso di crescere e ogni tentativo di rivitalizzarla è costato migliaia di miliardi di dollari (...). Nessuna di queste nuove fonti petrolifere ha dimostrato di essere

particolarmente conveniente: si contano ormai a centinaia le aziende del settore che sono fallite e stanno fallendo, e perfino le grandi aziende della tradizione petrolifera iniziano ad avere conti traballanti. (...)

Perché ci dilunghiamo sul petrolio? Perché esso è stato ed è la spina dorsale energetica della società industriale globalizzata. Togliendo il petrolio, non si ha più tutto il resto, incluse le altre fonti energetiche: fossili, cioè gas e carbone, le rinnovabili e il nucleare. Il carbone viene estratto da vari tipi di giacimenti con mezzi meccanici alimentati a gasolio; il gas viene trasportato tramite gasdotti la cui costruzione e manutenzione dipende sempre dall'esistenza di macchine alimentate con prodotti petroliferi; l'estrazione e la lavorazione di uranio, rame, alluminio, terre rare, ferro – tutti materiali da cui dipendono le fonti alternative di energia – è legata pesantemente alla disponibilità di combustibili liquidi. Il trasporto marittimo e quello aereo, l'agricoltura, la pesca, la raccolta delle risorse forestali, dipendono dalla disponibilità di prodotti petroliferi (prevalentemente il gasolio), ma per l'agricoltura ciò vale anche per i fertilizzanti e i fitofarmaci.

Anche il settore industriale è pesantemente dipendente dalle fossili per tutte le applicazioni che richiedono alte temperature: cemento, acciaio, vetro, ceramiche ad esempio. Pensate che sia possibile sostituire una fornace alimentata a carbon-cocke con una fornace elettrica? Sì, è possibile, ma ad un costo non indifferente e non per tutte le applicazioni. La realtà, purtroppo, è che le alternative alle fonti fossili forniscono una reale alternativa solo per alcune applicazioni, spesso marginali, ma il nocciolo della produzione della nostra civiltà industriale, a partire dalla produzione di cibo, è fossile. Molto difficile da decarbonizzare. (...)

Dobbiamo abbandonare le fonti fossili per due motivi: perché fra non molto ci lasceranno loro e perché dobbiamo uscire da un paradigma produttivo che sta letteralmente distruggendo la biosfera, cioè la nostra stessa base vitale. Non disponiamo di soluzioni semplici, di ricette già scritte, tutto è ancora estremamente confuso e reso più complesso dal fatto che le istituzioni internazionali si trovano a mediare tra interessi nazionali contrapposti e tra interessi privati sovranazionali difficili da identificare e imbrigliare all'interno della legislazione degli stati, e in grado invece di influenzare direttamente le scelte politiche dei governi. Parlare di transizione ecologica in questo contesto può essere tranquillizzante, ma sembra più uno degli ingredienti di quel calderone anestetizzante del sistema dell'informazione-intrattenimento-spettacolo, che un serio indirizzo di politica ecologica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo mettendone in evidenza gli snodi argomentativi
2. Individua nel testo la tesi principale e le sottotesi enunciate degli autori.
3. Individua e spiega le argomentazioni per le quali gli autori giudichino necessario abbandonare le forme di energia a combustibile fossile e quali siano le difficoltà insite nella transizione dalle forme di energia fossile ad altre forme di energia rinnovabili.
4. Spiega, facendo riferimento al contenuto del testo, il significato delle seguenti espressioni: “biomassa tradizionale”, “narrativa corrente”, “l'imperativo della decarbonizzazione”, “paradigma produttivo”.
5. Spiega e commenta la frase che chiude il brano: “parlare di transizione ecologica in questo contesto (...) sembra più uno degli ingredienti di quel calderone anestetizzante del sistema dell'informazione”.

Produzione

Sulla scorta degli spunti ricevuti dalla lettura del brano affronta la questione della transizione ecologica in un testo argomentativo che descriva la problematica e metta in rilievo criticità e possibili soluzioni.

PROPOSTA B2 - AMBITO STORICO

Dalla premessa ai “Postulati del programma fascista”⁷

“I Fasci di Combattimento non vogliono — nell’attuale periodo storico — essere un nuovo partito, perciò non si sentono legati a nessuna specifica forma dottrinarica e a nessun dogma tradizionale. Perciò si rifiutano di schematizzare e di ridurre, nei limiti angusti od artificiosi di un programma intangibile, tutte le mutevoli e multiformi correnti del pensiero e le indicazioni e le esperienze che l’opera del tempo e la realtà delle cose suggerisce e impone. Le linee generali dell’opera immediata che i Fasci di Combattimento si propongono di condurre sono tracciate da questi principali capisaldi: La difesa dell’ultima guerra nazionale — La valorizzazione della Vittoria — La resistenza e l’opposizione alle degenerazioni teoriche e pratiche del socialismo politicante”.

Comprensione e analisi

1. Come si spiega l’affermazione iniziale degli estensori di questi “postulati”: “I Fasci di Combattimento non vogliono essere un nuovo partito”? Qual è il rilievo dell’inciso “nell’attuale periodo storico”?
2. Che cosa suggerisce circa i destinatari il riferimento a “tutte le mutevoli e multiformi correnti del pensiero”? Perché il rifiuto di “un programma” e in che senso “intangibile”?
3. Perché sono scelti proprio quei “capisaldi”? Che cosa ci fanno capire delle matrici ideologiche del movimento dei Fasci?
4. Quali delle posizioni contenute nel programma sono state effettivamente realizzate dal partito fascista nell’arco di tempo in cui fu al potere in Italia? Motiva la tua risposta facendo opportuni riferimenti al percorso di storia.
5. Che posizione assunsero, nei confronti di questo movimento, le altre forze del panorama politico italiano dell’epoca?

⁷ Documento pubblicato nel maggio 1920 che illustra alcuni principi ispiratori dei Fasci di Combattimento, movimento fondato da Benito Mussolini nel 1919 che diventerà poi, nel novembre 1921, il Partito Nazionale Fascista.

PRODUZIONE

Esponi il tuo punto di vista circa la strategia comunicativa di questo testo e il suo impatto a livello politico ed emotivo, ricostruendo il contesto culturale in cui è maturato

PROPOSTA B3 - AMBITO SCIENTIFICO

Graham Redfearn, *The Guardian* 9/10/2020

Mare cristallino dalle mille sfumature d'azzurro, spiagge di sabbia finissima e barriere coralline. Le Maldive sono considerate un vero "paradiso terrestre", eppure la concentrazione di microplastiche nelle acque di questi atolli è una delle più alte al mondo: oltre 1.000 particelle per chilo di sabbia analizzata. A dirlo è un team di biologi marini della Flinders University, in Australia, che lancia l'allarme su "Science of the Total Environment": la microplastica minaccia la salute delle barriere coralline maldiviane e delle comunità insulari che vivono di pesca e di turismo. Il gruppo guidato da Karen Burke de Silva e Toby Patti si è concentrato sull'inquinamento provocato dalle insidiose microplastiche. Ovvero tutti quei minuscoli frammenti di plastica che misurano meno di 5 millimetri di lunghezza (ma più di 330 micrometri), prodotti appositamente in formati così piccoli – per esempio negli scrub – o che derivano dalla frantumazione e degradazione di oggetti di plastica più grandi, compreso le vernici delle imbarcazioni e le fibre tessili sintetiche. Stavolta il team ha preso in considerazione Naifaru, la terza isola più popolosa di tutte le Maldive, a circa 140 km dalla capitale Malé. E per determinare la quantità di microplastica presente nelle sue acque ha raccolto ed esaminato 66 campioni provenienti da 22 siti distribuiti sulla costa di Naifaru, tra spiagge, barriera corallina interna (*reef flat*) ed esterna (*fore reef*). Ma l'indagine ha fatto emergere nuove amare verità. Le microplastiche sono onnipresenti a Naifaru: tutti i 66 campioni contenevano in media 300 microframmenti per chilo, con un massimo di 1015 particelle per chilo nel sito di campionamento più a sud dell'isola (Reef flat 1), e un minimo di 180 per chilo nel sito di campionamento a ovest (Reef flat 3). In particolare, la barriera corallina interna è risultato essere l'ambiente con la più alta concentrazione totale di microplastiche per chilo di sedimenti raccolti, mentre le spiagge sono risultate essere le più "pulite". Purtroppo, questo paradiso non è nuovo a dati del genere. Studi precedenti avevano riscontrato una concentrazione simile (197-822 particelle/kg) di microplastiche anche in altri atolli maldiviani. Ma con questo nuovo record, le Maldive entrano definitivamente nella triste classifica delle aree più inquinate al

mondo dalle microplastiche. Basti pensare che nello stato indiano di Tamil Nadu, altro sito problematico, si trovano “solo” fino a 611 microplastiche per chilo.

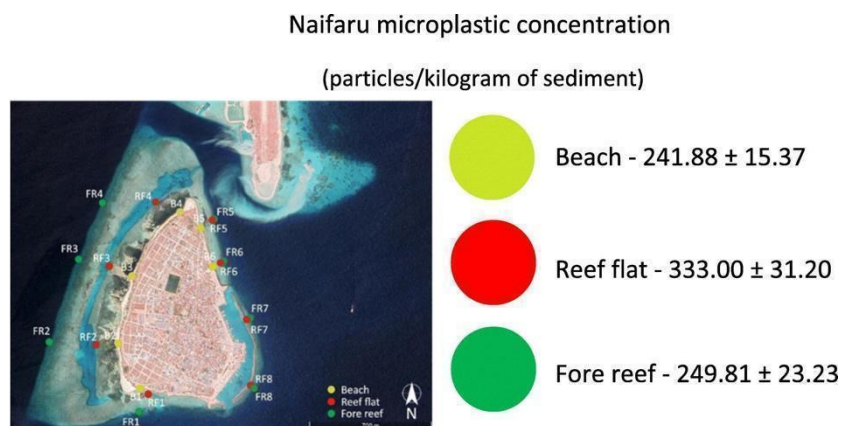


Foto: Spatial distribution of microplastics around an inhabited coral island in the Maldives, Indian Ocean, Science of The Total Environment, Volume 748, 2020

I ricercatori hanno poi valutato la composizione chimica e il diametro delle microplastiche rinvenute, scoprendo che il 49% di queste era costituito da filamenti, come fibre tessili, e il 51% da frammenti. Mentre i polimeri più diffusi sono risultati essere il polietilene, il polipropilene e il polistirene. Infine, tutte le microplastiche avevano dimensioni comprese tra i 3 e gli 0,01 millimetri: in particolare quelle con dimensioni inferiori agli 0,4 millimetri costituivano il 64,4% del totale.

“La maggior parte dei frammenti trovati nel nostro studio avevano una larghezza inferiore a 0,4 millimetri”, ha spiegato Toby Patti, primo autore dello studio. “Un formato particolarmente preoccupante perché facilmente ingeribile da parte degli organismi marini, soprattutto invertebrati, come i coralli sclerattinie, meglio conosciuti come madrepore, che sembrano avere una predilezione per questo tipo di particelle”. E come se non bastasse “il 66% delle microplastiche era di colore rosso o blu, un altro fattore che le fa somigliare a delle prede e incide sulla loro probabilità di essere ingerite. Una ricerca sul contenuto dello stomaco dei pesci, per esempio, ha rilevato proprio un’elevata preferenza alimentare di questi animali per le microplastiche colorate di blu e di rosso”. Le conseguenze di questo inquinamento potrebbero quindi essere gravissime, influire sulla dieta dei coralli e dei pesci maldiviani e ripercuotersi poi sugli stessi isolani. Ma da dove arrivano tutte queste microplastiche? Probabilmente la maggior parte arriva alle Maldive trasportata dalle correnti oceaniche e proviene dai paesi - molto più grandi e popolosi – che si affacciano sull’Oceano Indiano, come l’India. Ma anche i Maldiviani e i turisti hanno la loro quota di responsabilità, a partire dall’abbandono dei rifiuti e da una pessima gestione di quelli che vengono raccolti,

fino alla rete fognaria e ai sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue che lasciano a desiderare. “Nell’ultimo decennio, alle Maldive, la produzione di rifiuti *pro capite* è aumentata del 58%. Ma le attuali pratiche di gestione dei rifiuti non riescono a tenere il passo con la crescita della popolazione e il suo ritmo di sviluppo” ha spiegato Karen Burke de Silva, tra le autrici della ricerca. “Senza una riduzione della produzione di rifiuti e rapidi miglioramenti nella loro gestione, le piccole comunità insulari continueranno a contribuire all’inquinamento da microplastica negli ambienti marini, con un potenziale impatto negativo sulla salute dell’ecosistema e degli organismi marini, che infine si ripercuoterà sulle stesse popolazioni locali che vivono di turismo e di pesca”.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo individuandone la tesi e i principali snodi argomentativi.
2. Individua gli elementi formali, anche riferibili alla veste grafica, che esplicitano il carattere scientifico del testo.
3. Individua alcuni termini propri del lessico scientifico utilizzati nel testo e spiega, a tuo parere, a quale tipo di pubblico possa essere destinato questo articolo.
4. Indica, con precisi riferimenti al testo, le cause dell’aumento delle microplastiche nell’area oggetto di studio, le criticità e i pericoli per gli ecosistemi.
5. Spiega in che modo secondo gli autori tale fenomeno possa influenzare non solo gli ecosistemi naturali ma anche le comunità umane e le loro attività economiche.

Produzione e commento

Elabora un testo in cui esprimi un tuo giudizio sulla questione affrontata nell'articolo o su altre tematiche ambientali, sviluppando le tue opinioni attraverso un testo argomentativo fondato sulle conoscenze acquisite nel percorso di studi o in occasione di esperienze e letture personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 - IMMAGINARE OLTRE LA SIEPE, TRA SCIENZA E LETTERATURA

In occasione dell'uscita del libro di Carlo Rovelli, *Buchi bianchi*, Adelphi, 2023, lo scrittore Bruno Arpaia ne ha valorizzato lo spessore scientifico e – nel contempo - la ricercatezza letteraria. A suo parere, in questo libro ben si realizza il 'ménage à trois' fra arte, filosofia e scienza tanto caro a Italo Calvino, il quale lo riteneva la via di uscita da un mondo "in cui le culture non si parlano, in cui la scienza è rigore e logica e la poesia analogia e fantasia". In realtà, come dice lo stesso Rovelli, se Einstein non avesse avuto l'ardire di immaginare i buchi neri, il nostro sapere sullo spazio e sul tempo sarebbe infinitamente ridotto. "Immaginare oltre la siepe dunque" conclude Arpaia "non è compito del solo poeta, ma anche – soprattutto in questo tempo così incerto rispetto al futuro – dello scienziato."

Arpaia considera dunque *Buchi Bianchi* di Rovelli un libro in cui il pensiero scientifico e quello letterario comunicano tra loro per definire, attraverso l'immaginazione, inediti scenari cosmici. Componi un testo in cui esprimi le tue opinioni riguardo le considerazioni contenute nel brano, facendo riferimento a quanto appreso nel tuo percorso di studi e alle tue conoscenze personali. Fornisci alla tua trattazione un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto, articolando la tua riflessione in paragrafi; se lo ritieni opportuno, dai a ciascun paragrafo un sottotitolo.

PROPOSTA C2 - MEMORIA É TECNOLOGIA

Nel suo recentissimo *La tecnologia come religione*, edito da Einaudi 2023, la scrittrice, matematica e divulgatrice scientifica Chiara Valerio, sostiene che oggi i *social network* e i dispositivi digitali svolgono per noi una funzione che in tempi passati era delegata agli album o ai diari: essi, infatti, raggruppano le nostre foto per temi e volti, ci ricordano dove siamo stati e con chi, "secondo una logica che ci è estranea ma che ha a che fare con qualcosa di

sentimentale”. In tale contesto, possiamo legittimamente chiederci in che modo stiano mutando il valore e il ruolo della memoria individuale: i social infatti, ‘cucendo insieme’ frammenti di esperienze da noi vissute, assemblano un’immagine fittizia di noi stessi, che non solo non ci appartiene più perché passata, ma anche perché, letteralmente, è divenuta loro proprietà, e dunque passibile di svanire nel momento in cui altri da noi decidessero di chiudere tali piattaforme o cancellarne i dati.

Dopo aver letto con attenzione lo spunto di riflessione proposto, sviluppa un testo informativo-argomentativo in cui esprimi la tua opinione sul tema. Fornisci alla tua trattazione un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto, articolando la tua riflessione in paragrafi; se lo ritieni opportuno, dai a ciascun paragrafo un sottotitolo.

Durata massima della prova 6 ore.

È consentito l’uso del solo dizionario di italiano.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

L’intestazione, oltre a Nome e Cognome e Classe, deve riportare la tipologia scelta (es. TIPOLOGIA A 1; TIPOLOGIA B 2; TIPOLOGIA C 1).

	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

4 maggio 2023
SIMULAZIONE
SECONDA PROVA ESAME di STATO
LINGUA E CULTURA LATINA

Il *sapiens* tra impegno e ritiro dalla vita politica

A Roma gli interessi della *respublica* erano prioritari: l'uomo romano si configurava innanzitutto come cittadino e molti intellettuali praticarono direttamente l'attività politica. In età imperiale, il rapporto con il potere acquistò una dimensione drammatica, soprattutto con Nerone: l'*otium*, considerato nel *De tranquillitate animi* come ripiego che il *sapiens* stoico pratica in equilibrio con l'impegno politico, nel *De otio* diventa una scelta necessaria.

ANTE TESTO

«C'è molta differenza» tu dici «se qualcosa (ossia la scelta tra la vita contemplativa e quella attiva) è un proposito oppure se è l'aggiunta di un altro proposito». Ci sia pure una grande differenza, tuttavia l'una (cosa) non c'è senza l'altra: né quello senza agire contempla, né questo senza contemplare agisce (...). A che mira questo discorso?

TESTO

Ut appareat contemplationem placere omnibus; alii petunt illam, nobis haec statio, non portus est. Adice nunc quod e lege Chrysippi vivere otioso licet: non dico ut otium patiatur, sed ut eligat. Negant nostri sapientem ad quamlibet rem publicam accessurum; quid autem interest quomodo sapiens ad otium veniat, utrum quia res publica illi deest an quia ipse rei publicae, si omnibus defutura res publica est? Semper autem deerit fastidiose quaerentibus. Interrogo ad quam rem publicam sapiens sit accessurus. Ad Atheniensium, in qua Socrates damnatur, Aristoteles ne damnetur fugit? In qua opprimit invidia virtutes? Negabis mihi accessurum ad hanc rem publicam sapientem. Ad Carthaginiensium ergo rem publicam sapiens accedet, in qua adsidua seditio et optimo cuique infesta libertas est, summa aequi ac boni vilitas, adversus hostes inhumana crudelitas, etiam adversus suos hostilis? Et hanc fugiet. Si percensere singulas voluero, nullam inveniam quae sapientem aut

Allegato 7

quam sapiens pati possit. Quodsi non invenitur illa res publica quam nobis fingimus, incipit omnibus esse otium necessarium, quia, quod unum praeferri poterat otio, nusquam est.

POST TESTO

Se qualcuno dice che ottima cosa è navigare, e poi afferma che non si deve navigare in quel mare, in cui sogliono accadere naufragi e frequentemente ci sono improvvise tempeste, tali da strappare il pilota verso la direzione contraria, come credo, costui mi vieta di salpare, benché lodi la navigazione. ***

trad. G. Viansino

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul testo proposto in lingua originale relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione/ interpretazione

La prospettiva politica auspicata da Seneca appare ormai utopica e lo scarto con la realtà del principato di Nerone dimostra il fallimento del suo progetto: Il/la candidato/a spieghi come il filosofo arriva a giustificare il ritiro dalla vita politica del *civis Romanus*, di quali *exempla* si serva e perché.

2. Analisi linguistica e/o stilistica

Il/la candidato/a individui le scelte che caratterizzano lo stile dell'autore a livello sintattico, lessicale e retorico.

3. Approfondimento e riflessioni personali

La problematicità del rapporto fra *civis* e *princeps* è testimoniata nelle opere di diversi autori, in particolare dell'epoca imperiale. Il/la candidato/a esponga le proprie considerazioni in proposito facendo riferimento alla tradizione classica e, eventualmente, a epoche più recenti.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del vocabolario latino-italiano.

